BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

azienda servizi ambientali

azienda
servizi
ambientali

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2021

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

L'impianto e l'ambiente circostante

I nostri mezzi speciali impegnati nella preparazione del lotto di ampliamento

INDICE DEI CONTENUTI

PREMESSA 8

1. LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER 14

2. LETTERA DEL DIRETTORE TECNICO 15

3. IDENTITÀ AZIENDALE 17

3.1 La nostra storia 18
3.2 Profilo aziendale 20
3.3 I nostri dati 22
3.3.1 Popolazione servita e rifiuti smaltiti 22
3.3.2 Confronto delle tariffe ASA con tariffe medie nazionali 25
3.3.3 Risparmio complessivo per i Comuni serviti da inizio attività 26
3.4 Visione aziendale 26
3.5 Missione aziendale 26
3.6 Codice etico 27
3.7 Sistema di Compliance e certificazioni volontarie 28

4. RELAZIONE SUI FATTORI ESG 31

4.1 L'eco sistema degli stakeholder ASA 32
4.2 Il nostro impegno per la sostenibilità: gli SDG di agenda 2030 34
4.3 Sostenibilità economica - Valore aggiunto prodotto e distribuito 49
4.3.1 La ricchezza creata 49
4.3.2 La ricchezza distribuita 51
4.4 Sostenibilità sociale e ambientale 55
4.4.1 Ambiente 55
4.4.2 Clienti 66
4.4.3 Fornitori 74
4.4.4 Personale 79
4.4.5 Comuni soci 84

INDICE DEI GRAFICI

Grafico 1 Andamento della produzione di rifiuti urbani in italia dal 2007 al 2020 **10**
Grafico 2 Andamento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal 2016 al 2020 **11**
Grafico 3 Andamento produzione netta di RSU nelle province della Regione Marche **12**
Grafico 4 Popolazione e tonnellate di rifiuti conferiti nel 2021 **22**
Grafico 5 Superficie dei lotti della discarica **23**
Grafico 6 Rapporto tra superficie della discarica e territorio servito **23**
Grafico 7 Peso dei rifiuti smaltiti dalla costituzione di ASA **24**
Grafico 8 Metri cubi complessivi **24**
Grafico 9 Saturazione della capacità produttiva **25**
Grafico 10 Confronto tariffe ASA - Tariffe medie nazionali (euro per tonnellata rifiuti) **25**
Grafico 11 Risparmio complessivo per i Comuni serviti da inizio attività **26**
Grafico 12 La ricchezza distribuita (triennio 2019-2021) **53**
Grafico 13 Totale rifiuti smaltiti (tonnellate) **56**
Grafico 14 Indicatore di efficienza energetica **56**
Grafico 15 Indicatore di efficienza energetica complessiva **57**
Grafico 16 Produzione di energia elettrica da biogas **58**
Grafico 17 Indicatore di rifiuti prodotti rispetto ai rifiuti smaltiti **59**
Grafico 18 Indicatore di biodiversità **59**
Grafico 19 Efficienza delle coperture **60**
Grafico 20 Consumi di energia su rifiuti smaltiti **61**
Grafico 21 Consumi di acqua su rifiuti smaltiti **61**
Grafico 22 Incidenza di percolato prodotto su rifiuti smaltiti **62**
Grafico 23 Incidenza costi di smaltimento e trasporto del percolato **63**
Grafico 24 Costo unitario di trasporto e smaltimento per tonnellata di percolato smaltito **63**
Grafico 25 Comuni serviti **68**
Grafico 26 Popolazione servita **68**
Grafico 27 Comuni Soci - rifiuti, ricavi e tariffa applicata **69**
Grafico 28 Comuni non Soci - rifiuti, ricavi e tariffa applicata **69**
Grafico 29 Ricavi e tariffa CIR 33 servizi (impianto TMB) **70**
Grafico 30 Ricavi e tariffa da smaltimento rifiuti speciali **71**
Grafico 31 Spesa per abitante Comuni Soci e non Soci (euro/anno) **72**
Grafico 32 Benchmark tariffe medie nazionali per conferimento in discarica di RSU **73**
Grafico 33 Acquisti per area geografica (in euro) **75**
Grafico 34 Incidenza dei costi per affitto area **76**
Grafico 35 Incidenza forniture di servizi **77**
Grafico 36 Incidenza forniture di materie prime **78**
Grafico 37 Incidenza costi per manutenzioni **78**
Grafico 38 Composizione del personale maschile/femminile **81**
Grafico 39 Composizione del personale per fasce di età **81**
Grafico 40 Rapporto tra retribuzioni medie femminili e maschili **82**
Grafico 41 Ore di formazione per dipendente **83**
Grafico 42 Collaborazioni esterne **83**
Grafico 43 Quote di partecipazione al capitale sociale **84**
Grafico 44 Dividendi deliberati **85**

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 La politica dei rifiuti dell'Unione Europea 9
Figura 2 Il modello di economia circolare 10
Figura 3 Discariche nel territorio della Regione Marche 13
Figura 4 Organigramma Aziendale 20
Figura 5 Eco-sistema degli Stakeholder ASA 33
Figura 6 La vita dei rifiuti: tempo naturale di biodegradabilità di alcuni oggetti di uso comune 54

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Comuni Conferitori 22
Tabella 2 La ricchezza creata 50
Tabella 3 La ricchezza distribuita 52
Tabella 4 Elenco dei Comuni serviti 67

PREMESSA

La gestione dei rifiuti rappresenta una delle maggiori sfide per la società civile.

Nonostante gli sforzi compiuti in tutti gli stati dell'Unione Europea, la quantità di rifiuti prodotti non è in diminuzione: **ogni anno nella UE** le attività economiche generano complessivamente **2,5 miliardi di tonnellate di rifiuti**, equivalenti a **5 tonnellate pro capite**.

Nel 2020 **ogni cittadino** Europeo ha prodotto, in media, **505 kg di rifiuti**, 4 kg in più del 2019 e 38 kg in più rispetto al 1995. La produzione di rifiuti varia notevolmente da Stato a Stato: quelli che ne hanno generati di più nel 2020 sono Danimarca e Lussemburgo, con, rispettivamente, 845 e 790 kg pro capite, seguiti da Malta (643 kg) e Germania (632 kg). Romania (287 kg), Polonia (346 kg) e Ungheria (364 kg) sono i Paesi che generano meno rifiuti per abitante ogni anno. Le variazioni tra i Paesi riflettono le differenze a livello di reddito, di abitudini di consumo e anche nella raccolta e nel trattamento degli scarti (per esempio, alcuni Paesi raccolgono più rifiuti dai negozi e dagli uffici rispetto ad altri).

L'ammontare di rifiuti riciclati nel 2020 è rimasto pressoché stabile, a 67 milioni di tonnellate, rispetto a 68 milioni nel 2019, corrispondenti a 151 kg a persona, come nel 2019. Rispetto al 1995, sono stati riciclati 44 milioni di tonnellate di immondizia in più (97 kg in più a persona). Anche il compostaggio è riciclo: nel 2020 sono state trasformate in compost 40 milioni di tonnellate (90 kg) a persona, quasi il triplo del 1995 (14 milioni di tonnellate in più, 33 kg a persona). Infine, malgrado l'aumento della massa di scarti prodotta, è diminuito l'ammontare totale degli scarti finiti in discarica: nel 2020 sono stati 52 milioni di tonnellate, rispetto a 121 milioni di tonnellate nel 1995, per un calo medio annuo del 4%. (Dati Eurostat).

Una gestione corretta del ciclo di recupero e smaltimento permette di ridurre notevolmente il rischio per l'ambiente e per la salute dell'uomo..

In linea con l'obiettivo di **neutralità climatica dell'UE al 2050** nell'ambito del **Green Deal**, nel marzo 2020 la Commissione europea ha proposto un nuovo piano d'azione per l'**economia circolare**, incentrato sulla prevenzione e sulla gestione dei rifiuti e volto a promuovere la crescita sostenibile, la competitività e la leadership globale dell'UE in questo settore.

Il principale obiettivo della politica comunitaria in materia di rifiuti è la **riduzione** dei **rifiuti** destinati allo **smaltimento** in **discarica**, attraverso una loro **diminuzione alla fonte** che cominci **dalla progettazione dei prodotti stessi**, specialmente da quelli di largo consumo.

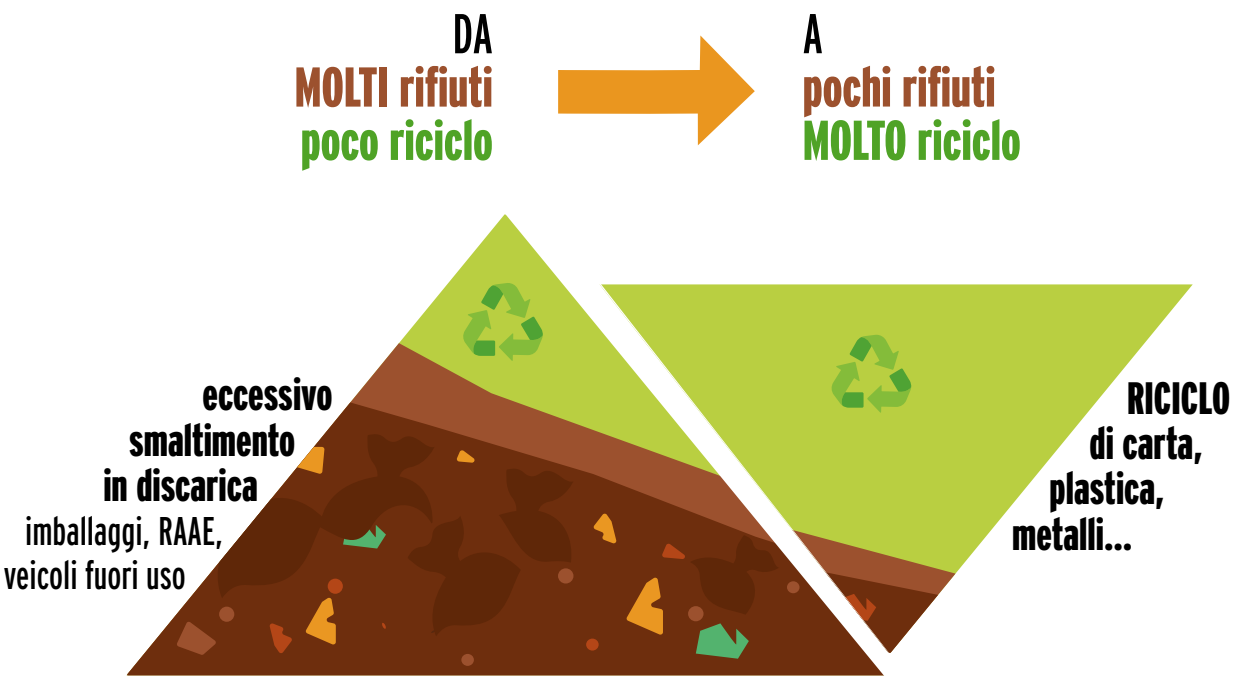


Figura 1 La politica dei rifiuti dell'Unione Europea *(Fonte: Commissione Europea)*

L'**economia circolare** è un modello di **produzione** e **consumo** che implica **condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento** e **riciclo** dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i **materiali** di cui è composto vengono infatti **reintrodotti**, laddove possibile, **nel ciclo economico**. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore. I principi dell'economia circolare si contrappongono a quelli del tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare", sostenibile solo con la disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo. Il passaggio all'economia circolare richiede di **contrastare** un altro fondamento del modello economico lineare, ovvero **l'obsolescenza programmata dei prodotti**.

Scansiona il codice QR
per accedere al video sull'economia circolare

Figura 2 Il modello di economia circolare

In **Italia** la **produzione annua** di **rifiuti urbani** è risultata pari, nell'ultimo quinquennio, a circa **30 milioni di tonnellate**, con una riduzione a **28,9 milioni di tonnellate nel 2020** collegata alle misure di restrizione adottate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

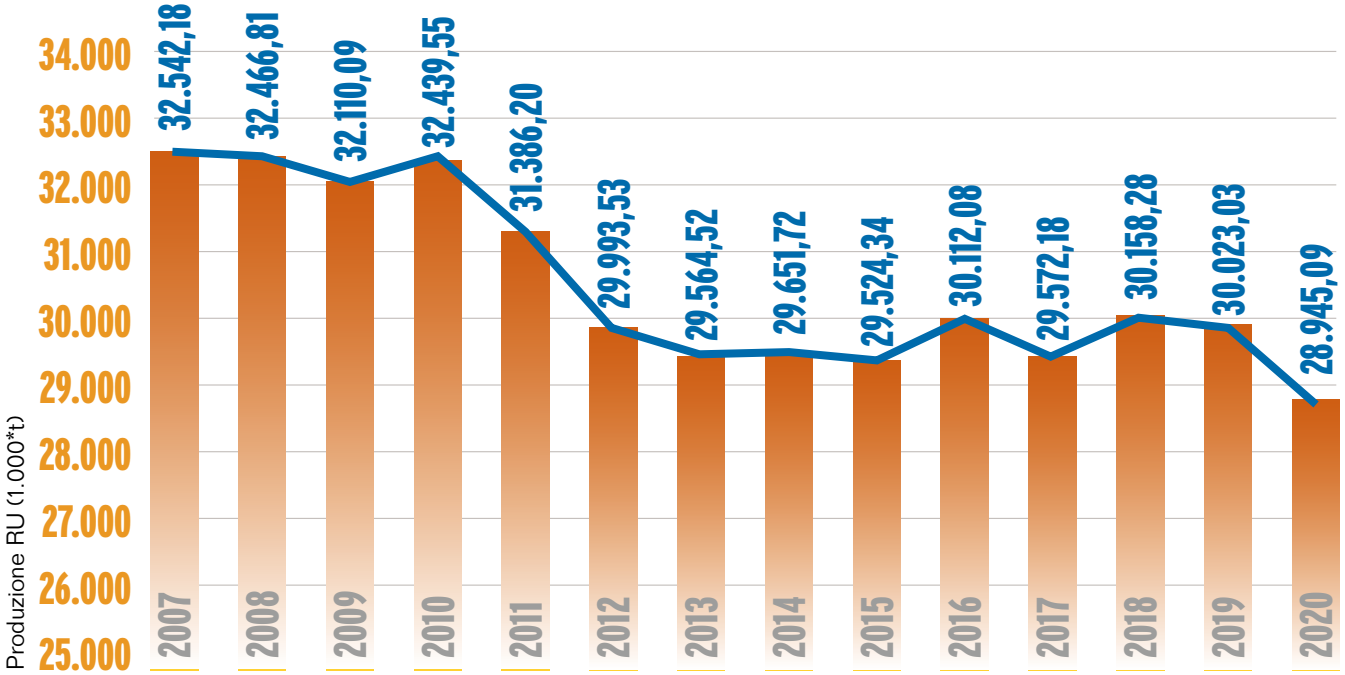


Grafico 1 Andamento della produzione di rifiuti urbani in Italia dal 2007 al 2020
(Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA Edizione 2021)

Nel **2020** la percentuale di **raccolta differenziata** è pari al **63,0%** della **produzione nazionale**, con una crescita di 1,8 punti percentuali rispetto al 2019[1]. La **più alta percentuale** di raccolta differenziata è stata registrata nella regione **Veneto**, con il **76,1%**, seguita da Sardegna (74,5%), Lombardia (73,3%), Trentino-Alto Adige (73,1%), Emilia Romagna (72,2%) e **Marche** (**71,6%**). Nel **quinquennio 2016-2020** la raccolta differenziata è **aumentata di 44 kg/anno per abitante** nelle **regioni centrali**, di 31 Kg/anno per abitante nelle regioni del nord e di 68 kg/anno per abitante nelle regioni del Sud.

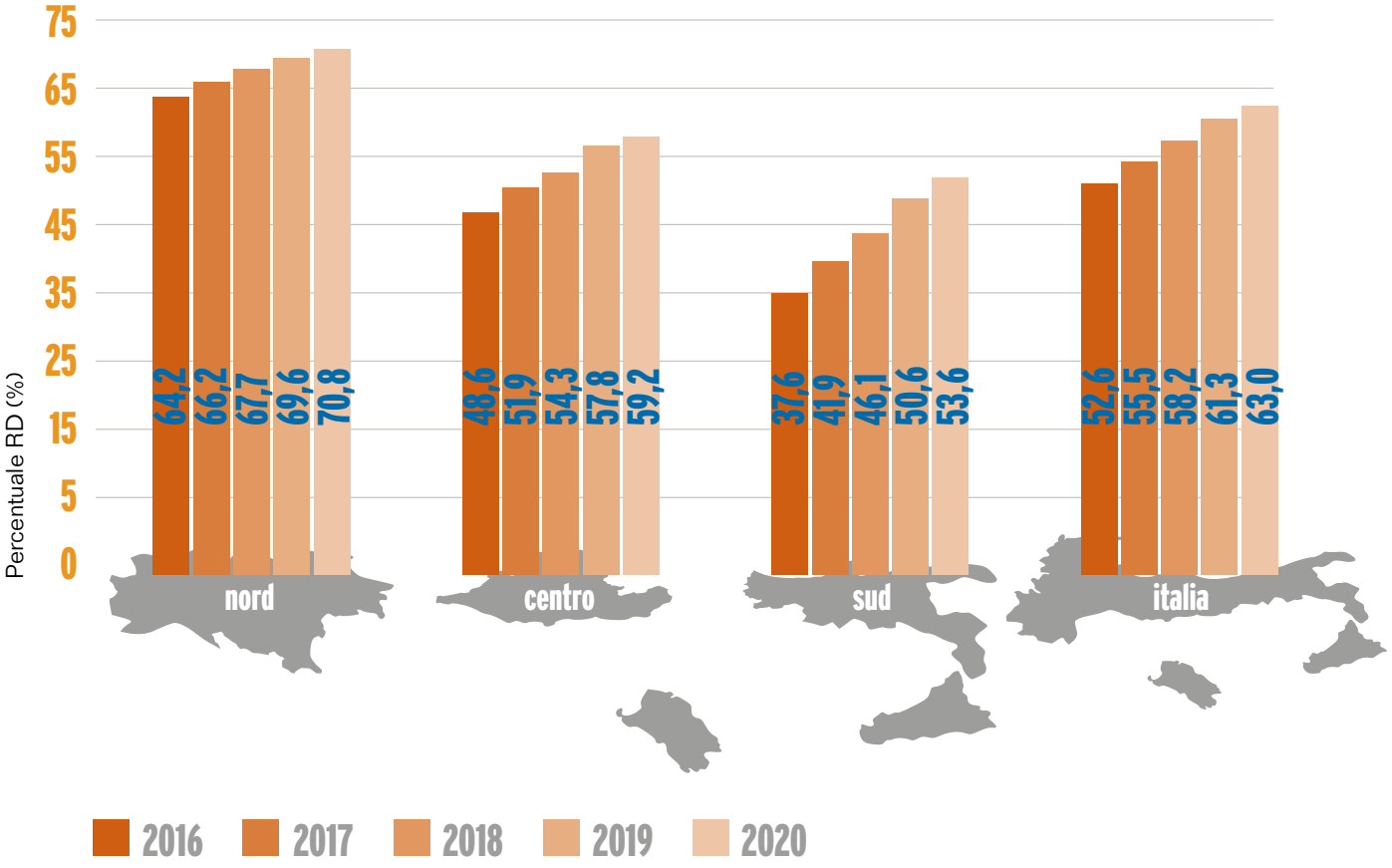


Grafico 2 Andamento della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dal 2016 al 2020
(Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani ISPRA Edizione 2021)

[1] Ultimi dati disponibili riferiti al 2020 - ISPRA - Rapporto Rifiuti Urbani - Edizione 2021.

I **rifiuti** smaltiti in **discarica** hanno subito, nel corso degli anni, una **progressiva riduzione**, a favore di altre forme di recupero. Nel **2020**, a livello nazionale, sono state smaltite in **discarica 5,8 milioni di tonnellate di rifiuti**, a fronte di 15,0 milioni di tonnellate del 2010 *(Fonte: Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2021 - ISPRA).*

Con una popolazione di circa 1,5 milioni di abitanti, nel **2021** la **Regione Marche** ha prodotto **776.770 tonnellate di rifiuti urbani**, con un andamento in controtendenza rispetto alle progressive riduzioni al ribasso iniziate a partire dal 2008. L'aumento nella produzione di rifiuti urbani, pari a 21.276 tonnellate rispetto al 2020, è probabilmente collegato alla ripresa dei consumi dopo il primo anno di epidemia Covid 19.

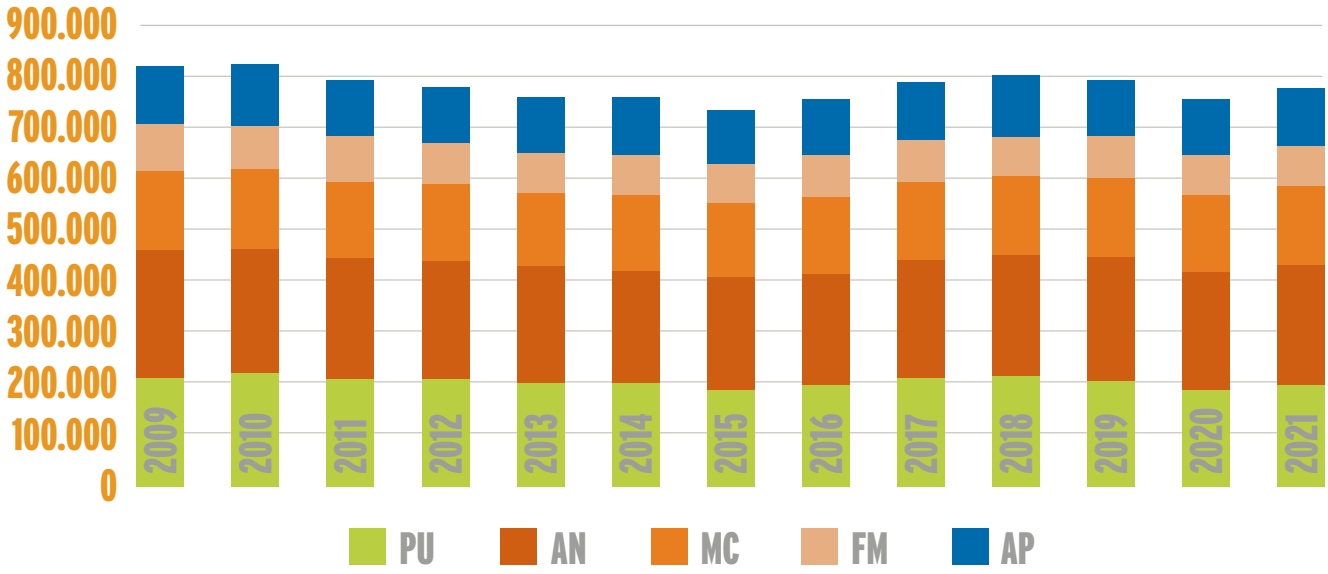


Grafico 3 Andamento produzione netta di RSU nelle province della Regione Marche
(Fonte: nostra elaborazione su dati ARPAM)

Circa l'80% dei rifiuti destinati allo smaltimento viene trasferito nelle 6 discariche attive presenti sul territorio regionale.

Nel **2021** l'**impianto ASA** dell'**Unione Misa-Nevola** dei **Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa** ha ricevuto **94,2 mila tonnellate** di rifiuti ed ha coperto **l'intero fabbisogno di smaltimento di rifiuti urbani e assimilati dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO 2**, corrispondente alla **provincia di Ancona** (con esclusione del comune di Loreto, confluito nell'ATO 4 - Macerata). Infatti, a partire dal 2018 tutti i rifiuti prodotti dai Comuni della provincia di Ancona vengono conferiti nella discarica ASA previo Trattamento Meccanico Biologico – TMB da parte del vicino impianto gestito da CIR33 Servizi srl. Dal 2020 anche i rifiuti speciali degli stessi comuni vengono conferiti nell'impianto ASA.

ASA impronta la gestione del proprio impianto ai più elevati standard qualitativi e di sostenibilità ambientale, avendo scelto di **certificarsi volontariamente** attraverso organismi indipendenti per quanto riguarda:

- il proprio **Sistema di Gestione per la Qualità** (certificazione **UNI EN ISO 9001:2015**)
- il **Sistema della Salute e Sicurezza** sul Lavoro (certificazione **ISO 45001**)

- il **Sistema di gestione ambientale** (certificazione **UNI EN ISO 14001:201**5 ed **iscrizione EMAS**).

In particolare, **ASA costituisce una delle 35 discariche** – su un **totale di 305** discariche presenti sul territorio nazionale – che hanno ottenuto la registrazione secondo il **rigoroso standard EMAS** e pubblica annualmente un **report dettagliato sulle proprie prestazioni ambientali**. Tutte le **Dichiarazioni Ambientali ASA** possono essere consultate attraverso il sito internet aziendale www.asambiente.it.

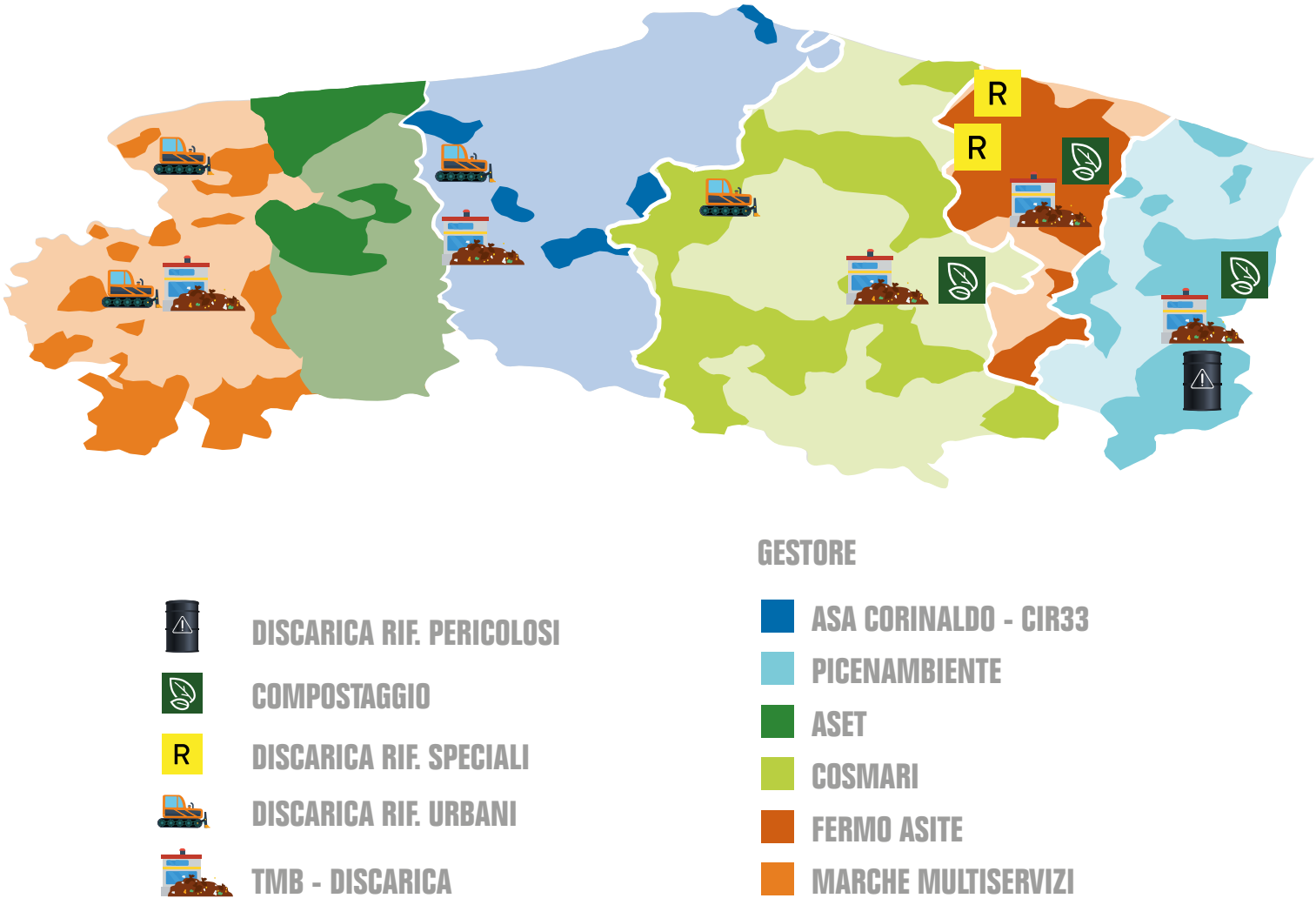


Figura 3 Discariche nel territorio della Regione Marche

1. LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI STAKEHOLDER

Con lo sguardo rivolto in avanti

Con senso di soddisfazione e rinnovato entusiasmo torniamo a presentare il **Bilancio di Sostenibilità** della nostra azienda, evento forzatamente sospeso negli anni della pandemia.

Una **società interamente pubblica** come ASA, patrimonio della comunità, ha infatti il **dovere di condividere** con in soci, con i territori che essi rappresentano e con tutti i portatori di interesse **non solo i dati economici**, bensì anche - e forse soprattutto - **i risultati e gli obiettivi sociali e ambientali**.

Stabilità economico-finanziaria ed equilibrio socio-ambientale non possono che camminare insieme.

Nella gestione dei rifiuti la **tutela delle persone** e la **salvaguardia dell'aria** e del **territorio** rappresentano una pre-condizione per lo svolgimento dell'attività: **preservare questi valori** è il compito principale della governance aziendale, attualizzandoli costantemente al dinamismo che connatura l'impianto.

Il bilancio di sostenibilità non rappresenta un momento autocelebrativo, bensì un ulteriore **stimolo a crescita e sviluppo realmente sostenibili**, con lo sguardo rivolto in avanti verso le sfide ancora da raggiungere piuttosto che con la testa girata all'indietro sui risultati conseguiti.

È in tale prospettiva che questa edizione è stata integrata con una intera sezione dedicata agli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030** (Sustainable Development Goals - SDGs), gli obiettivi approvati dall'Assemblea Onu cui ogni settore della società, economico e non solo, dovrebbe tendere per migliorare la qualità della vita nell'intero pianeta: alcuni di questi, come la dignità del lavoro, la ricerca di energia pulita, la compatibilità fra insediamenti produttivi e tessuto urbano, la salvaguardia dell'aria, dell'acqua e della terra, sono **particolarmente pregnanti per la nostra azienda** e per il bacino al servizio del quale opera.

Il nostro territorio ha imparato sulla propria pelle l'esigenza improcrastinabile di creare un **circuito virtuoso** fra **attività produttive**, **insediamenti urbani** e **tenuta ambientale**: mi trovo a scrivere queste riflessioni a pochi giorni di distanza dall'alluvione che ha colpito le valli dei fiumi Misa e Nevola, in cui i fenomeni atmosferici, da un lato, e la fragilità del suolo, dall'altro, hanno determinato, al contrario, un circolo vizioso.

Limitandomi alle conseguenze del tragico evento sulla produzione di rifiuti, si consideri che sono stati generati dall'alluvione **materiali non riciclabili straordinari** pari a quelli che produce in due mesi l'intera provincia di Ancona.

Buon lavoro a tutti.

Avv. **Michele Saccinto**
Presidente del C.d.A.

La "discarica" sostenibile

La presentazione del Bilancio di Sostenibilità di ASA è per me un'occasione speciale per festeggiare i 25 anni (1997-2022) di attività in qualità di "Consulente e Direttore Tecnico" dell'impianto di smaltimento di Corinaldo. In questo quarto di secolo ho vissuto tutte le evoluzioni e le trasformazioni dell'impianto, finalizzate a renderlo **integrato** nel concetto di "**sviluppo sostenibile**". Il concetto si sviluppo sostenibile è ben rappresentato nella definizione, data nel 1987, dal Rapporto Brundtland diffuso dalla Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo:

"**Lo sviluppo sostenibile soddisfa le esigenze del presente senza compromettere la possibilità per le future generazioni di soddisfare le proprie esigenze**".

Nel contesto dello "sviluppo sostenibile" quale ruolo esercita l'impianto di smaltimento di Corinaldo? L'impianto di smaltimento di Corinaldo è sostenibile? Qual è il ruolo di un impianto di smaltimento sostenibile nell'economia circolare? Quali parametri deve rispettare un impianto di smaltimento per essere definito sostenibile?

Tecnicamente un impianto di smaltimento sostenibile deve rispondere a questi requisiti:

"**Le discariche devono essere progettate, realizzate e gestite nel rispetto del principio della sostenibilità ambientale, cioè del raggiungimento di una qualità finale del deposito (rifiuti, emissioni, stabilità biologica e meccanica) in equilibrio con l'ambiente, entro il tempo di una generazione, comunque non superiore a 30 anni dalla data di chiusura della discarica o di suoi lotti funzionali**."

Chi mi conosce sa quanto faccia fatica a indicare l'impianto di Corinaldo con il termine "discarica". Questo perché nel lontano 2004 - quando era stata da poco costituita la Società ASA - con l'allora Amministratore Delegato Tonino Dominici ci eravamo ripromessi di **lavorare affinché nel pensiero collettivo** il sito di Corinaldo **non fosse più accomunato al termine** "**discarica**" (discarica /di'skarika/ s. f. [luogo dove vengono scaricati i rifiuti solidi urbani], da Treccani).

La "mission" che ci eravamo dati era quella di trasformare il sito in un impianto di smaltimento controllato, rispettoso dell'ambiente circostante che lo ospita, dove applicare le migliori tecniche disponibili (BAT- 'Best Available Techniques) per raggiungere un livello il più possibile elevato di protezione dell'ambiente, nell'interesse delle comunità che lo ospitano e di quelle che lo utilizzano.

La scelta di intraprendere da subito l'iter per ottenere le certificazioni volontarie relative ai sistemi Qualità, Ambiente, Sicurezza, Registrazione EMAS, Responsabilità Sociale si è dimostrata vincente e in linea con l'obiettivo di rendere l'impianto perfettamente inserito nel contesto dello sviluppo sostenibile.

Lungimirante è stata anche la scelta di affidare ad ASA, oltre alla gestione dell'impianto, anche la realizzazione dei lotti di ampliamento (ASA è in possesso dell'attestazione SOA per la categoria OG 12 classe III bis e la categoria OS 1 classe III).

Mi piace definire ASA come un "**organismo vivente**" alla **continua ricerca del miglioramento** delle performance ambientali, con l'obiettivo di perseguire un modello di impresa **capace di mettere al centro** della propria attività la **tutela** e la **sostenibilità dell'ambiente** e del **territorio**, unitamente alle esigenze e alla **soddisfazione degli stakeholder**.

L'impianto di smaltimento di Corinaldo, oltre ad essere sostenibile, è anche strategico per tutto il territorio della Provincia di Ancona. Questa sua caratteristica è stata ampiamente dimostrata nel tempo con le **tempestive risposte** in termini di smaltimento dei rifiuti urbani generati dagli **eventi alluvionali** che hanno interessato Senigallia nel 2014 e i territori delle valli del Misa e Nevola a settembre 2022.

Ringrazio tutti i **collaboratori ASA** per la competenza maturata e il costante impegno: ad essi va riconosciuto il **Valore Aggiunto creato dall'organizzazione**.

Buon lavoro a tutti.

Lorenzo Magi Galluzzi

Direttore Tecnico e Responsabile
del Sistema di Gestione Integrato

Abbancamento
rifiuti in balle

3. IDENTITÀ AZIENDALE

3.1 LA NOSTRA STORIA

Scansiona il codice QR
per effettuare una visita virtuale all'impianto ASA

2003

Ad aprile viene costituita A.S.A. Azienda Servizi Ambientali s.r.l. ad opera di 8 Comuni soci: Corinaldo, Ostra, Arcevia, Ostra Vetere, Serra de' Conti, Ripe, Castelleone di Suasa e Barbara.

In ottobre aderiscono alla società i Comuni di Monterado e Castelcolonna.

A novembre aderisce il Comune di Senigallia.

A dicembre l'impianto di smaltimento ottiene la concessione da parte del Comune di Corinaldo e l'autorizzazione per la gestione da parte della Provincia di Ancona.

2004

Inizio operatività.

Certificazione per la qualità UNI EN ISO 9001:2000.

Certificazione del sistema di gestione ambientale UNI EN ISO 14001.

2005

Approvazione piano di adeguamento e nuova autorizzazione provinciale.

Attivazione del processo di captazione e valorizzazione del biogas per la produzione di energia elettrica.

2009

Ottenimento della certificazione BS OHSAS per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2011

Progetto di Variante (aumento volumetrico e modifica copertura finale) relativo alla discarica comunale di rifiuti non pericolosi (2° e 3° lotto) di S. Vincenzo. Parere di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 7/2004. (Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Valutazione ed Autorizzazioni Ambientali della Regione Marche n. 64/VAA del 30/06/2011).

2014

Introduzione del processo di vagliatura dei rifiuti.

Ampliamento della discarica - Esito positivo della procedura di Valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi del Capo III L.R. n. 3/2012 – art. 16 comma 1 l.r. 3/2012 – D.P.R. 160/2010 – (Determinazione del Dirigente della Provincia n. 111 dell'8/8/2014).

Operazioni di gestione e costruzione dell'impianto

2015

Certificazione SA8000 Social Accountability – Responsabilità sociale.

Approvazione da parte della Provincia di Ancona del progetto di ampliamento della discarica esistente, relativo al 1° lotto di mc 614.000 e autorizzazione alla realizzazione da parte dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa (Autorizzazione Integrata Ambientale n. 106/2015).

2017

Attivazione del nuovo lotto sull'area dell'Unione dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa.

ASA consegue la certificazione SOA che dimostra i requisiti economico-organizzativi dell'impresa per la partecipazione a gare di appalto per l'esecuzione di lavori pubblici.

2018

L'impianto ASA riceve tutti i rifiuti della provincia di Ancona, previo Trattamento Meccanico Biologico effettuato da CIR33 Servizi.

ASA consegue l'affidamento dei lavori di ampliamento della discarica.

2019

Inizio esecuzione vari stralci ampliamento della discarica.

2020

ASA riceve anche rifiuti speciali da tutta la provincia di Ancona, previo trattamento.

2021

Prosecuzione lavori di ampliamento della discarica iniziati nel 2019

3.2 PROFILO AZIENDALE

ASA s.r.l. Azienda Servizi Ambientali è una società a capitale pubblico costituita nel 2003 per gestire l'impianto di smaltimento rifiuti non pericolosi situato nel Comune di Corinaldo.

Con l'adeguamento statutario effettuato nel 2015, ASA è divenuta società "in house" sottoposta al "controllo analogo" da parte dei Comuni Soci.

L'organizzazione aziendale risulta strutturata secondo uno schema funzionale, governato da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri e sottoposto al controllo da parte di tre organi:

- Sindaco Unico
- Comitato di Indirizzo e Vigilanza
- Organismo di Vigilanza.

Scansiona il codice QR
per accedere allo Statuto sociale e alle autorizzazioni ottenute

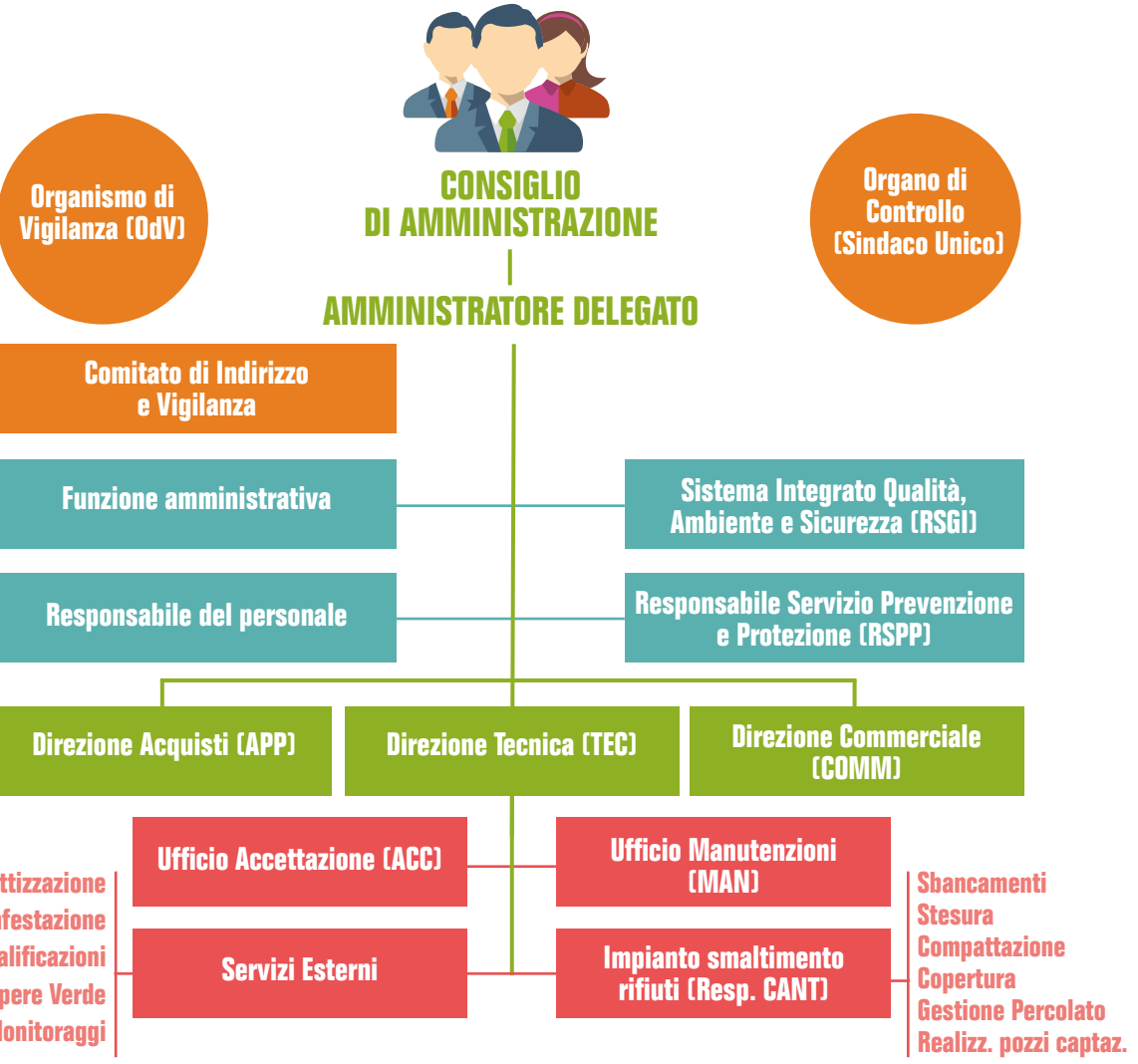


Figura 4 Organigramma Aziendale

LA GOVERNANCE TERRITORIALE DELLA REGIONE MARCHE

La Regione Marche con la L.R. n. 24/2009, successivamente modificata con al L.R. n. 18/2011 ha:

- individuato *5 ambiti territoriali ottimali* corrispondenti con le cinque province: **ATO 1** – Pesaro e Urbino; **ATO 2** - Ancona; **ATO 3** - Macerata; **ATO 4** - Fermo; **ATO 5** - Ascoli Piceno;
- istituito quale organo di governo degli stessi le *Assemblee Territoriali d'Ambito (ATA)*, alle quali partecipano i Comuni di ogni Provincia e la Provincia stessa.

Ogni **ATA** svolge una serie di funzioni tra cui:

- l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, l'attività di realizzazione e gestione degli impianti, la raccolta differenziata, la commercializzazione, lo smaltimento e il trattamento completo di tutti i rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'ATO;
- il controllo della gestione del servizio integrato del ciclo dei rifiuti urbani e assimilati;
- la determinazione della tariffa per la gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati.

In futuro si prevede il mantenimento dell'attuale configurazione degli ATO, con un doppio livello:

- ***locale*** (**ATO**) al quale viene affidata la gestione dei servizi di raccolta, del trasporto e degli impianti;
- ***sovra provinciale*** (accordi tra **ATO**) con lo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle varie discariche e di risolvere le problematiche a livello di trattamento della parte secca dei rifiuti indifferenziati non risolvibili dagli ATO.

Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

La Regione Marche, con Delibera n. 128 del 14 aprile 2015, ha approvato il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti* con valenza fino ad aprile 2021.

Questo è uno strumento programmatico finalizzato a incentivare la raccolta differenziata riducendo lo smaltimento ad una attività residuale sia in termini di quantità di rifiuti trattati che in termini di impatto, migliorando le prestazioni degli impianti già esistenti.

Inoltre, la non percorribilità nel contesto marchigiano di una soluzione che preveda la realizzazione di un impianto di trattamento termico (termovalorizzatore), in quanto la realizzazione di nuovi impianti è subordinata al raggiungimento del 70% di raccolta differenziata (previsto per il 2020), richiede una riduzione del ricorso allo smaltimento in discarica. Ciò può avvenire attraverso uno sviluppo tecnico degli impianti per il pretrattamento, funzionale al recupero energetico indiretto attraverso la produzione di CSS - Combustibile Solido Secondario, destinato a utilizzatori industriali.

3.3 I NOSTRI DATI

3.3.1 Popolazione servita e rifiuti smaltiti

	2021	2020	2019
Comuni Soci Conferitori	9	9	9
Comuni Conferitori non soci	37	37	37
Totale Comuni serviti	46	46	46

Tabella 1 Comuni Conferitori

L'impianto ASA riceve tutti i rifiuti solidi urbani e i rifiuti speciali di **46 Comuni** della provincia di Ancona, distribuiti su una superficie di **1.945 km²**. La popolazione servita è pari a **448 mila abitanti**. I **sei Comuni di maggior dimensione** presentano un numero di **residenti** compreso tra **26 mila e 99 mila**. I rifiuti annualmente conferiti in discarica, comprensivi di quelli provenienti dal trattamento da parte di soggetti privati, ammontano a circa **90 mila tonnellate**.

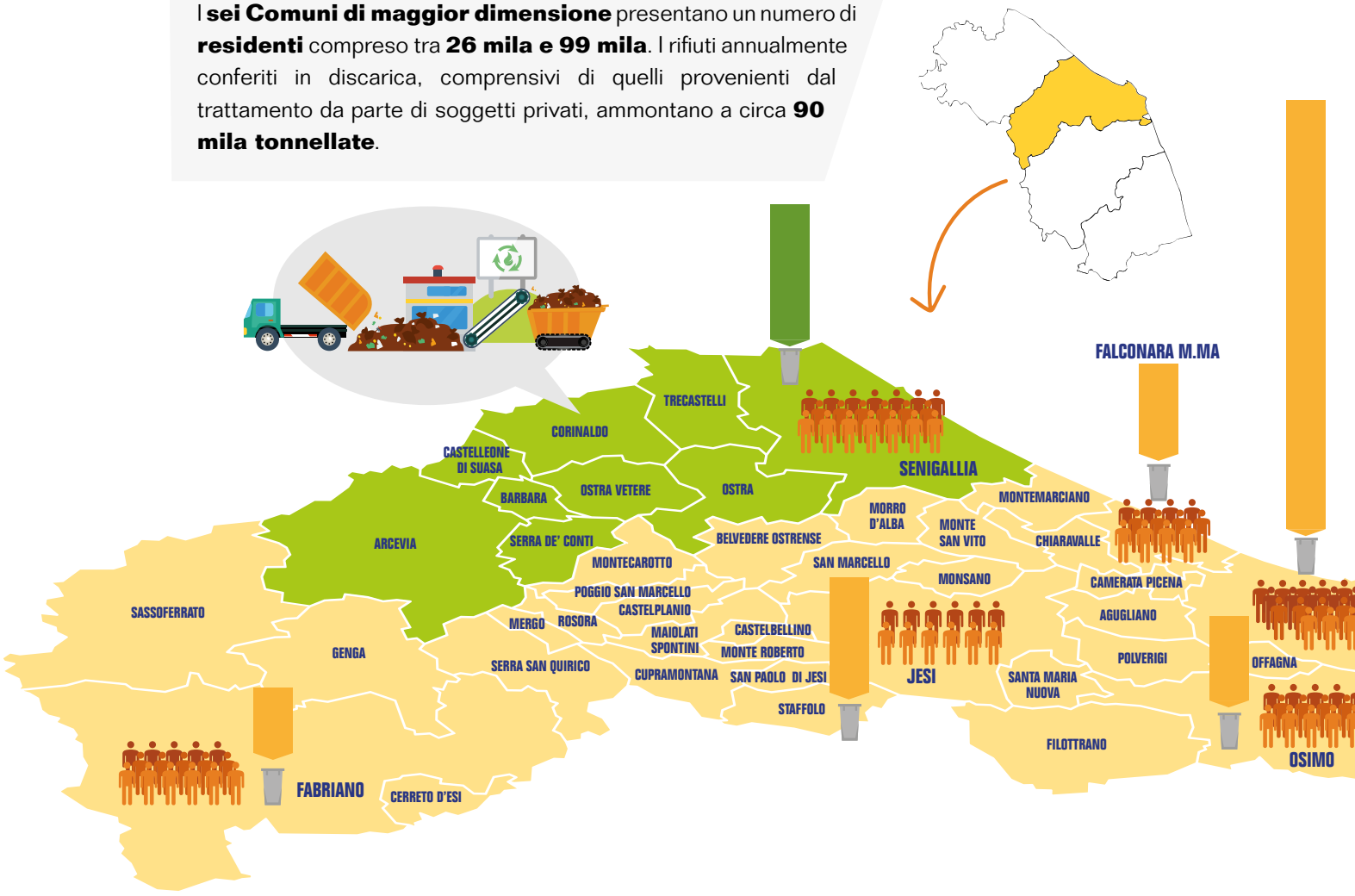


Grafico 4 Popolazione e tonnellate di rifiuti conferiti nel 2021

123.079 mq = 14,92 campi da calcio

Superficie dei lotti della discarica: il primo lotto (già attivo) misura **mq 44.198**, il secondo lotto **mq 41.492**, il terzo lotto **mq 37.389**, **per un totale di mq 123.079**, corrispondenti a 14,92 campi da calcio.

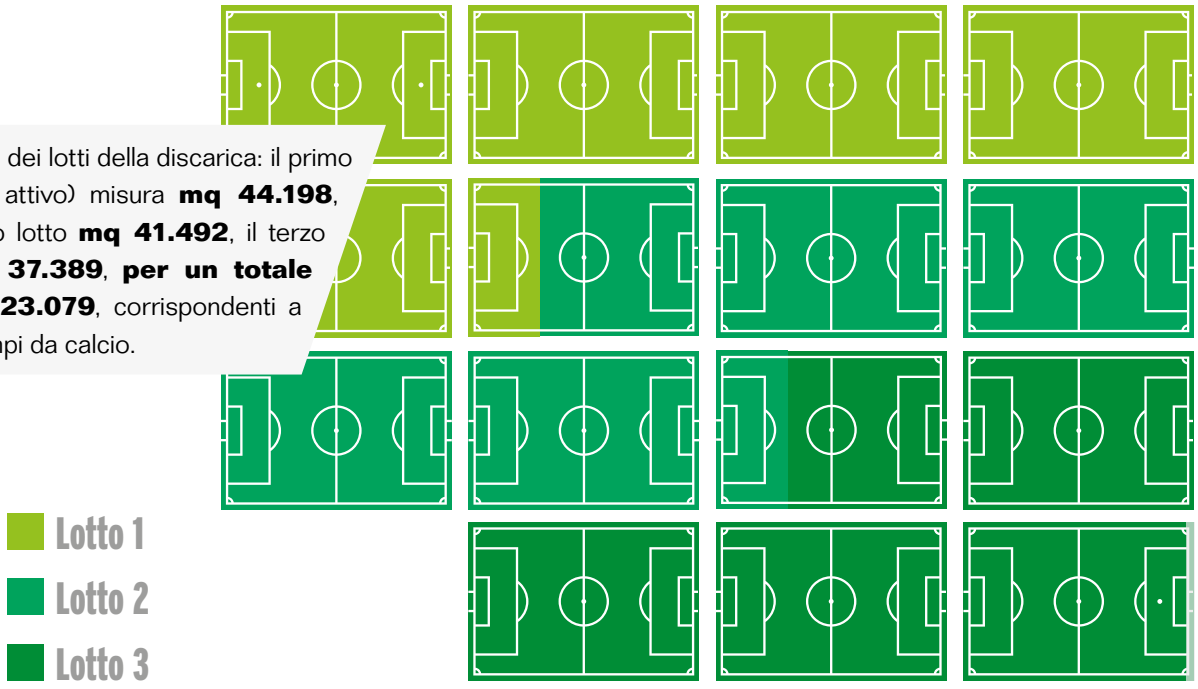
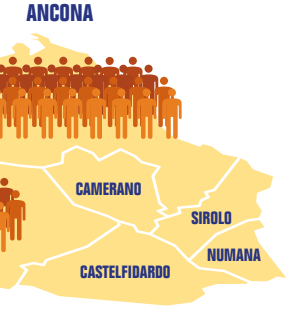
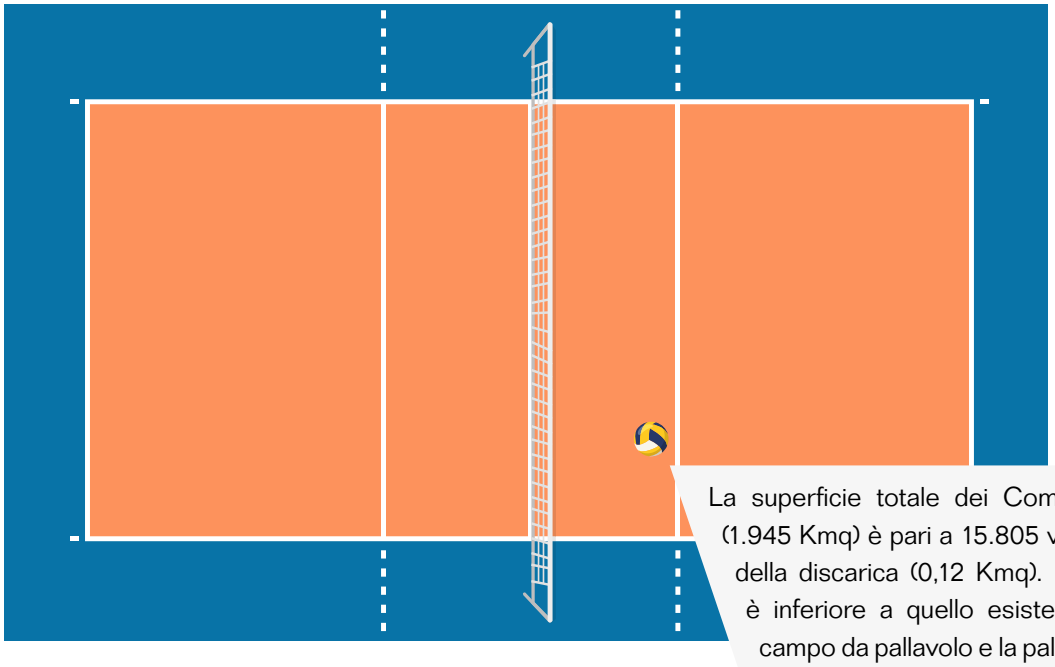


Grafico 5 Superficie dei lotti della discarica





La superficie totale dei Comuni serviti (1.945 Kmq) è pari a 15.805 volte quella della discarica (0,12 Kmq). Il rapporto è inferiore a quello esistente tra un campo da pallavolo e la palla utilizzata dai giocatori.

Grafico 6 Rapporto tra superficie della discarica e territorio servito

Peso dei rifiuti smaltiti dal 2003, anno di costituzione di ASA: oltre **1,28 milioni di tonnellate**, equivalente circa al peso di 5 navi da crociera.

1,28 milioni di tonnellate

= 5 navi da crociera

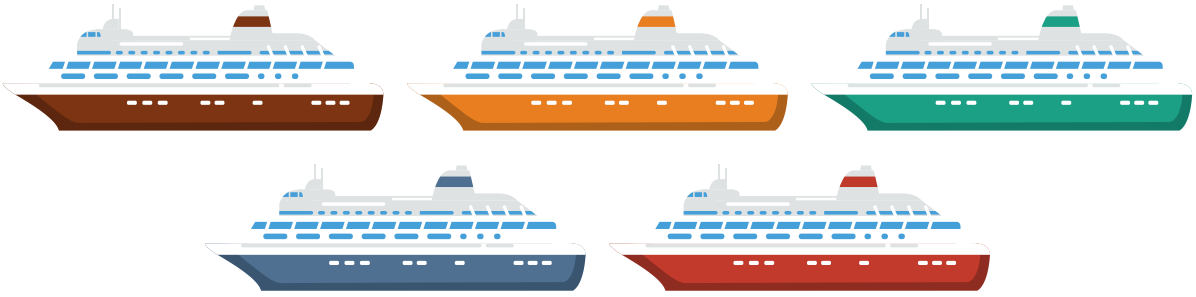


Grafico 7 Peso dei rifiuti smaltiti dalla costituzione di ASA

Metri cubi complessivi, considerando i lotti di ampliamento 2 e 3 con esito positivo Valutazione di Impatto Ambientale: **2.430.000** pari a 5,52 volte il volume del Duomo di Milano.

2.430.000 m^3

= 5,52 volte il volume del Duomo di Milano

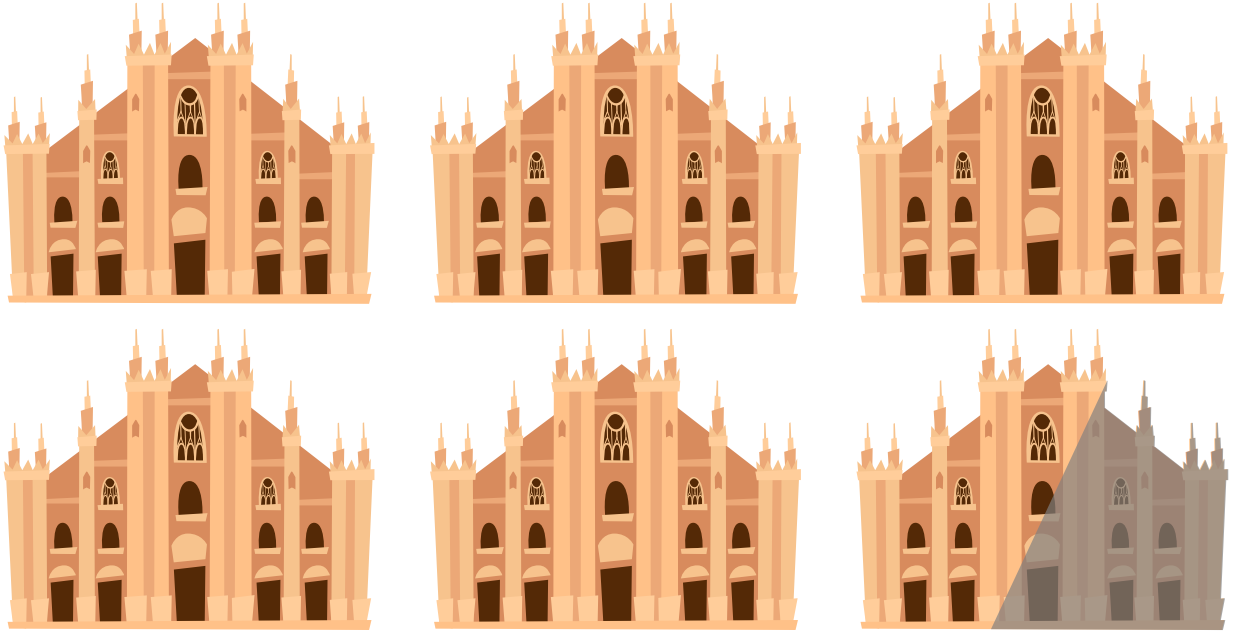


Grafico 8 Metri cubi complessivi

Con l'ampliamento entrato in funzione nel 2017, l'impianto ASA conferma il proprio **ruolo strategico nella gestione dei rifiuti per la Provincia di Ancona**. Il grado di **saturazione** della capacità produttiva **attuale** è pari al **65,9% (primo lotto)**. La saturazione della capacità produttiva **potenziale**, considerando gli ampliamenti che hanno ottenuto esito positivo di Valutazione Impatto Ambientale, risulta **pari al 16,7%** (primo, secondo e terzo lotto).

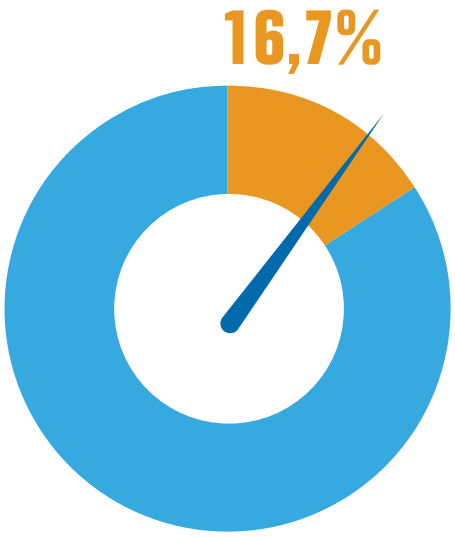


Grafico 9 Saturazione della capacità produttiva

3.3.2 Confronto delle tariffe ASA con tariffe medie nazionali

Le tariffe applicate da ASA ai propri clienti sono particolarmente contenute grazie a un'efficiente gestione dei costi, senza tuttavia penalizzare gli investimenti aziendali in sicurezza e tutela dell'ambiente.

Il vantaggio rispetto alle medie nazionali e regionali risulta consistente, sia per i Comuni non soci che per i Comuni Soci i quali, per i conferimenti effettuati nella "vecchia" discarica (fino al mese di febbraio 2017) hanno goduto di un beneficio tariffario pari a euro 3,55 per tonnellata.

Con l'attivazione del nuovo lotto si è reso necessario un adeguamento dei parametri ed è stata eliminata la differenza di costo tra Comuni Soci e Comuni non soci. Il nuovo piano tariffario prevede, per tutti i Comuni conferenti, un costo di euro 79,20 per tonnellata.

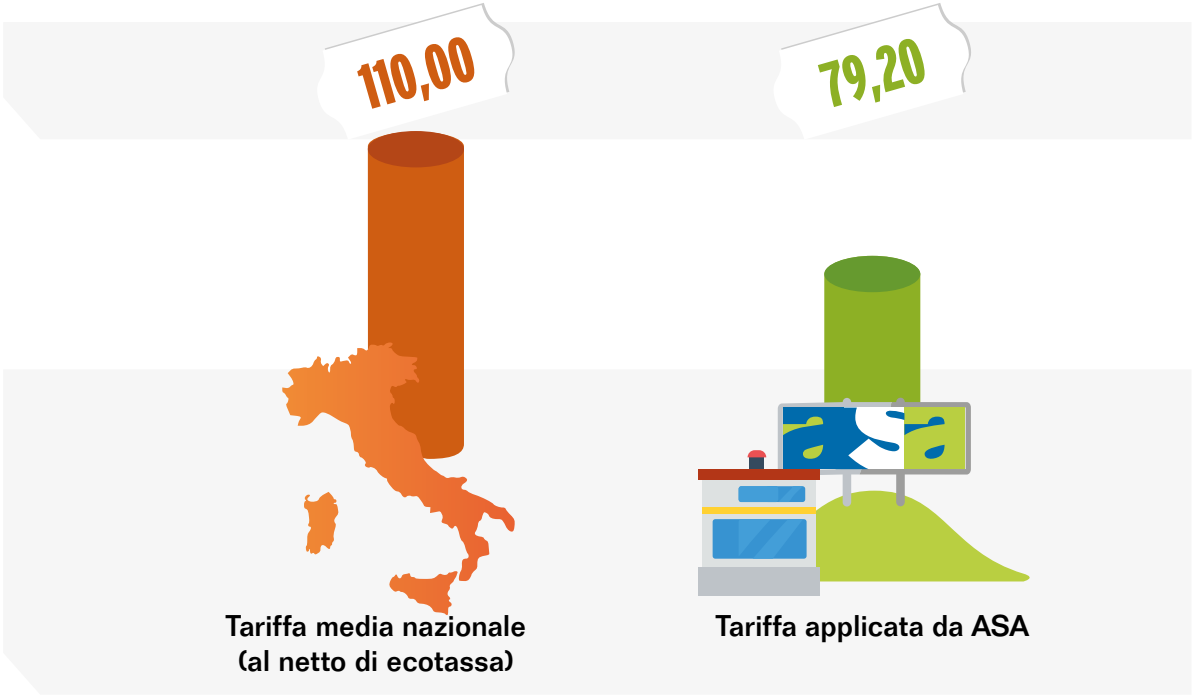


Grafico 10 Confronto Tariffe ASA - Tariffe medie nazionali (euro per tonnellata rifiuti)

3.3.3 Risparmio complessivo per i Comuni serviti da inizio attività

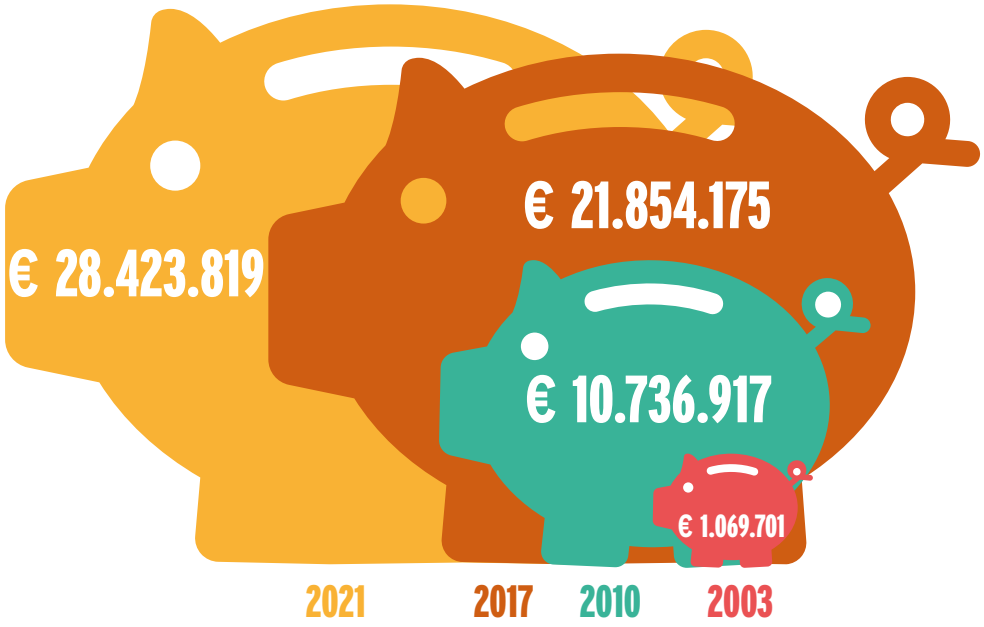


Grafico 11 Risparmio complessivo per i Comuni serviti da inizio attività

3.4 VISIONE AZIENDALE

L'obiettivo di ASA è quello di integrarsi in un ciclo virtuoso di gestione dei rifiuti puntando in primo luogo alla loro riduzione.

3.5 MISSIONE AZIENDALE

La Mission di ASA è quella di implementare e mantenere efficiente un Sistema di Gestione della qualità in grado fornire il miglior servizio di smaltimento rifiuti alla clientela, nel rispetto della legislazione vigente e con la massima tutela dell'ambiente circostante.

3.6 CODICE ETICO

La delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 Dicembre 2014 ha approvato il Codice Etico e di Comportamento ASA, con lo scopo di formalizzare e documentare quei Principi Etici che l'Azienda pone alla base dell'attività operativa e gestionale per il conseguimento della Missione Aziendale.

Scansiona il codice QR
per scaricare il nostro
Codice Etico

Il Codice Etico e di Comportamento si applica a tutte le parti che operano per conto dell'Azienda e/o con cui l'Azienda intrattiene rapporti di collaborazione, ovvero:

- Organi societari
- Personale dipendente
- Contrattisti e collaboratori esterni (inclusi tirocinanti)
- Fornitori di beni e servizi (inclusi consulenti e liberi professionisti)
- Stakeholders in generale.

Tali soggetti sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico e di Comportamento, a contribuire alla sua attuazione ed alla diffusione dei principi in esso sviluppati, promuovendone il rispetto anche da parte di tutti coloro con i quali intrattengono relazioni (clienti, fornitori, consulenti, etc.).

I contenuti nel Codice Etico e di Comportamento integrano quanto i destinatari sono tenuti ad osservare in virtù delle leggi vigenti, civili e penali, e degli obblighi previsti dalla contrattazione collettiva.

I destinatari del Codice Etico e di Comportamento sono chiamati quindi ad informare il loro operato nel rispetto dei principi definiti e riportati dal Codice Etico, nella consapevolezza che l'Azienda ha predisposto un sistema disciplinare atto a sanzionare l'inosservanza di tali principi nelle forme e nelle modalità consentite dalla normativa vigente legale e contrattuale.

L'attuazione del Codice Etico e di Comportamento è demandata ai Responsabili di Processo per quanto attiene al corretto svolgimento delle procedure aziendali ed al rispetto dei principi del Codice. Il controllo è altresì effettuato dall'Organismo di Vigilanza nell'ambito del proprio mandato.

3.7 SISTEMA DI COMPLIANCE E CERTIFICAZIONI VOLONTARIE

ASA opera nel rispetto di **rigorosi standard qualitativi**, a tutela dell'ambiente e della persona.

Al fine di garantire all'esterno questo impegno, la società ha scelto di sottoporre i propri processi aziendali a numerosi controlli da parte di Organismi verificatori indipendenti, ottenendo importanti certificazioni. Tali attestazioni non risultano obbligatorie e rappresentano per ASA una tangibile dimostrazione della volontà di operare con la massima trasparenza.

Le certificazioni conseguite, e sistematicamente rinnovate, riguardano gli aspetti fondamentali della gestione dell'impianto, in termini di qualità, rispetto dell'ambiente, salute e sicurezza e responsabilità sociale.

Attestazione nr. 47326/17/00
del 21/07/2022 per le categorie OG12
classifica III-BIS e OS1 classifica III

Scansiona il codice QR per accedere alla certificazione di qualità

Scansiona il codice QR per accedere alle certificazioni ambientali

Scansiona il codice QR per accedere alla certificazione sulla sicurezza

Scansiona il codice QR per accedere alla certificazione etica

Scansiona il codice QR per accedere alla attestazione SOA

UNI EN ISO 9001: Sistemi di gestione per la qualità, che ha come finalità la soddisfazione del cliente

UNI EN ISO 14001: Sistemi di gestione ambientale, con lo scopo di migliorare le proprie performance ambientali e di promuovere la lotta all'inquinamento

ISO 45001:2018: Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, che le consente di attuare la propria politica di riduzione degli infortuni, delle malattie professionali e di riduzione dei rischi

EMAS: regolamento (CEE) N.1221/09 EMAS III

Attestazione SOA: Certificazione conseguita per la partecipazione a gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici che comprova, in sede di gara, la capacità dell'impresa di eseguire, direttamente o in subappalto, le opere richieste.

Per quanto riguarda il profilo della gestione dei rischi e della prevenzione dei reati, la Società si è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** - MOGC ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e si è conformata a quanto prescritto dalla Legge n. 190/2012 in tema di "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione**".

Particolare che mostra l'impermeabilizzazione sul fondo del nuovo lotto

L'impianto in continua evoluzione

4. RELAZIONE SUI FATTORI ESG

La ricchezza creata da un'impresa o un'organizzazione non può più essere misurata solo con indicatori economici: il concetto di valore si amplia ed è necessario misurare anche gli impatti **ambientali**, **sociali** e di **governance** delle scelte aziendali.

Essere sostenibili significa infatti creare un **circolo virtuoso** tra **crescita economica** ed armonico sviluppo delle **persone** e del **pianeta**.

ASA adotta, con questo Report, un **approccio ESG** (Environment, Social, Governance) **alla misurazione del valore creato**, con l'obiettivo di realizzare **progetti sostenibili** che siano **garanzia di continuità aziendale** per i propri stakeholder.

4.1 L'ECO SISTEMA DEGLI STAKEHOLDER ASA

Nella redazione del proprio bilancio di sostenibilità ASA ha scelto di fare riferimento al il modello raccomandato dai Principi di redazione del Bilancio Sociale, così come definiti dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale - **GBS 2013**.

La **Relazione di Sostenibilità** descrive in termini qualitativi e quantitativi i risultati conseguiti dall'azienda in riferimento agli impegni assunti, ai programmi realizzati e agli effetti diretti e indiretti prodotti per le varie categorie di portatori di interessi (stakeholder).

A differenza del bilancio di esercizio, il presente documento non si limita agli aspetti economico-finanziari della gestione d'impresa, ma esprime le performance aziendali in vari ambiti di interesse, sia con riguardo al contesto sociale in cui è collocata, sia nelle principali variabili ambientali. Per queste ultime, tuttavia, è importante sottolineare che ASA redige da oltre 17 anni un documento denominato "**Dichiarazione Ambientale**" nel quale viene offerta, anche sotto un profilo tecnico, una chiara descrizione della Società, della sua organizzazione, delle attività condotte nell'impianto e delle sue prestazioni ambientali.

La **Relazione di Sostenibilità** si propone di:

- identificare gli stakeholder interni o esterni fortemente coinvolti nell'attività aziendale;
- individuare gli impegni assunti nei loro confronti ovvero determinare gli obiettivi che si intendono raggiungere;
- determinare le politiche rivolte ad ogni categoria di stakeholder;
- esporre i principali risultati ottenuti sia in termini quantitativi che qualitativi;
- comparare la realtà oggetto di analisi con altre aziende del settore o con dati medi per quantificare le performance aziendali e/o i benefici per i portatori di interesse.

La società, nella costruzione della propria **Relazione di Sostenibilità** ha individuato un vero e proprio "eco-sistema" dei propri portatori di interesse.

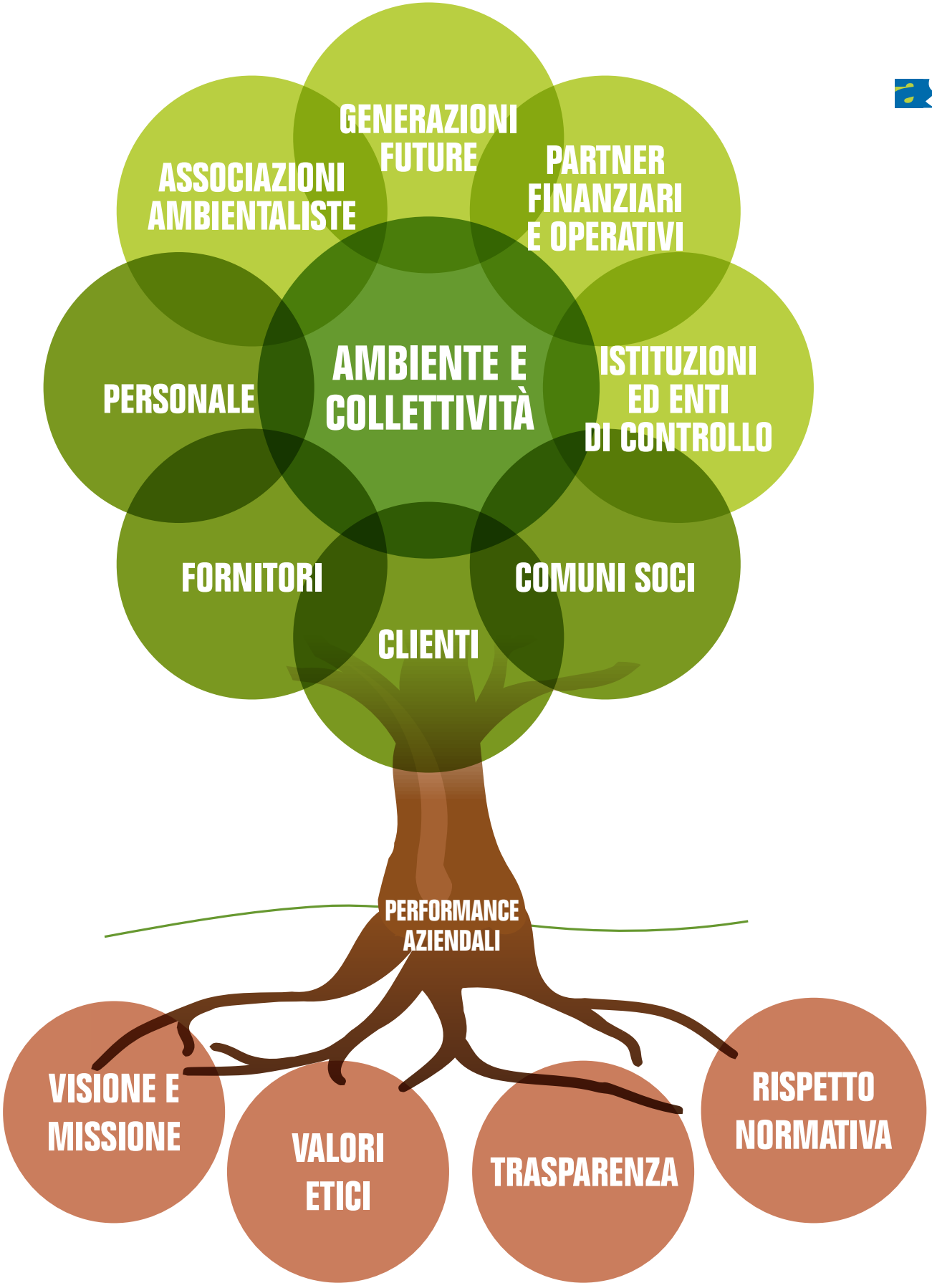


Figura 5 Eco-sistema degli Stakeholder ASA

Il Sistema degli Stakeholder ASA presenta interessanti interconnessioni, con importantissime e peculiari aree di sovrapposizione in termini di soggetti coinvolti e obiettivi perseguiti; in particolare:

- Comuni clienti / Comuni soci
- Comuni Soci / Istituzioni ed Enti di controllo
- Fornitori / Clienti
- Comuni soci / Collettività / Generazioni future / Associazioni Ambientaliste

Esiste inoltre un'**ampia convergenza degli interessi di tutti gli stakeholder sulle performance ambientali** e sulla **tutela della collettività**, per la quale risulta di fondamentale importanza la **salvaguardia del territorio e dell'aria**.

L'**ambiente** e la **collettività locale** si collocano al centro dell'azione di ASA e risultano in forte connessione con gli altri portatori di interessi: ASA costituisce a tutti gli effetti un'azienda in cui la collettività è allo stesso tempo proprietaria e destinataria dei servizi svolti.

La conservazione delle performance ambientali e la salvaguardia dei vari interessi si sostengono sulle performance aziendali, ovvero sulla capacità dell'azienda di produrre adeguati flussi di ricavi attraverso i corrispettivi dei servizi resi ai Clienti e delle gestioni accessorie.

L'Eco-sistema degli stakeholder ASA affonda le proprie radici nei Valori Etici che hanno ispirato Visione e Missione, nel Rispetto della normativa e nella Trasparenza del proprio agire.

4.2 IL NOSTRO IMPEGNO PER LA SOSTENIBILITÀ: GLI SDG DI AGENDA 2030

Lo sviluppo sostenibile è quello che consente alla generazione presente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri (*ONU - Rapporto Brundtland, 1987*). Esso è volto a conciliare lo sviluppo **economico** e la salvaguardia degli equilibri **sociali** e **ambientali**.

ASA traduce il proprio approccio alla sostenibilità in una serie di **azioni concrete** da attuare nel presente ma con grande **attenzione al futuro**, a beneficio delle prossime generazioni. Per questo motivo ASA ha deciso di rendicontare le proprie performance attraverso il Bilancio di Sostenibilità, a partire dal 2015, con l'obiettivo di introdurre un **framework** per fissare priorità e **traguardi sostenibili** e arricchire anno dopo anno la comunicazione con i propri stakeholder sui propri obiettivi e sulle future sfide.

Con questa edizione del Bilancio di Sostenibilità ASA ha allineato i propri **obiettivi** con i **Sustainable Development Goals** (**SDGs**) approvati nel 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Gli SDGs si propongono di uniformare l'azione e raccogliere la collaborazione di tutti i settori della società per porre fine alla povertà estrema e alla fame, combattere le disuguaglianze e affrontare i cambiamenti climatici, affrontando così le questioni economiche, sociali e ambientali più rilevanti del nostro tempo.

In linea con questo impegno, ASA mira a garantire una **gestione dell'impianto responsabile** sia dal punto di vista **ambientale** misurando, monitorando e riducendo i potenziali impatti, sia dal punto di vista **sociale** e di **governance**, garantendo standard che si collocano a livelli superiori rispetto a quelli richiesti dalla normativa in essere per il settore dello smaltimento rifiuti.

ASA ritiene che il proprio contributo risulti importante e visibile in modo specifico su alcuni SDGs che sono **vicini alla propria missione e sui quali ASA ha scelto di focalizzare il proprio impegno**.

Offriamo di seguito una panoramica dei **nostri obiettivi** ed il loro collegamento con gli **ambiziosi target di sostenibilità definiti da Agenda 2030**.

1. Porre fine a ogni forma di povertà nel mondo

Obiettivo

Nonostante i notevoli progressi nella lotta contro la povertà a partire dal 1990, **più di 800 milioni di persone**, il 70% dei quali sono donne, **vivono ancora in condizioni di estrema povertà**. Oltre l'obiettivo di sradicare la povertà estrema, l'obiettivo pone anche un bersaglio sulle singole realtà nazionali di povertà.

Il nostro contributo

Il contributo che ASA ritiene di poter fornire al raggiungimento di questo obiettivo consiste nel **beneficio apportato alla collettività** attraverso una **gestione efficiente dell'impianto** che consenta di contenere i costi di smaltimento dei rifiuti.
Le tariffe applicate da ASA risultano attualmente inferiori rispetto alle medie nazionali di circa 30 euro/tonnellata.
Il risparmio complessivo stimato per i Comuni conferenti dalla data di costituzione della società è pari a circa **30 milioni di euro**.

3. Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo

L'obiettivo 3 degli SDG riguarda il miglioramento della salute globale, sia con riferimento alle malattie trasmissibili che quelle non trasmissibili e quelle provocate da comportamenti umani e dalla esposizione a sostanze nocive. In particolare, il **sotto obiettivo 3.9** propone la riduzione sostanziale del "numero di decessi e malattie da **sostanze chimiche** pericolose e di **aria**, **acqua** e **l'inquinamento del suolo** e la **contaminazione**".

Il nostro contributo

L'attenzione di ASA per una gestione virtuosa dell'impianto di smaltimento è andata da sempre oltre il rispetto della normativa cogente applicabile; l'**ambiente** esterno e la **salute** della collettività e dei propri collaboratori sono considerati come "**clienti**" di primaria importanza.

La Società si prefigge una politica di **massima attenzione** alla **sostenibilità ambientale** attraverso l'implementazione di un **Sistema di gestione Ambientale** conforme ai requisiti della **norma UNI EN ISO 14001** ed al **Regolamento UE-EMAS 2018-2026** integrato agli altri sistemi.

ASA si impegna pertanto a:

- **salvaguardare l'integrità dell'ambiente** durante le attività operative inerenti il servizio offerto nell'ottica della **prevenzione dell'inquinamento** e della **piena soddisfazione di tutte le parti interessate**, per rendere quindi le proprie attività sempre più **compatibili con la Comunità esterna**;
- mantenere **canali di informazione attivi**, interni ed esterni, riguardo a **problemi ambientali** ed alle **attività** ed **azioni** che la Società adotta per la tutela dell'ambiente puntando alla trasparenza nelle comunicazioni;
- perseguire il **miglioramento continuo** delle prestazioni ambientali per prevenire o diminuire l'inquinamento e **ridurre al minimo le sostanze inquinanti**, ciò in particolar modo per quel che riguarda la **tutela delle acque**, dell'**aria** e del **suolo**;
- provvedere a riesaminare la politica, l'analisi ambientale al verificarsi di modifiche legislative, strutturali o organizzative;
- il rispetto sistematico e puntuale della normativa ambientale cogente.

ASA persegue l'obiettivo del miglioramento della salute anche attraverso la propria **politica per la Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro**.

ASA mantiene costantemente elevato il proprio **impegno in tema di Salute e Sicurezza sul posto di lavoro** attraverso un atteggiamento **responsabil**e e **corretto** e una continua opera di miglioramento.

ASA è consapevole che il **benessere** creato non possa esulare dalle **implicazioni sul piano sociale** delle proprie iniziative; agire nel rispetto della **qualità della vita** e, più in generale, della **centralità della persona**, è un obiettivo che ASA persegue con convinzione.

Oltre quanto prescritto a livello normativo in tema di salute e sicurezza, la Società ha **implementato volontariamente** un **Sistema di Gestione Certificato** in base alla Specifica **ISO 45001**, sviluppando modalità di lavoro tali da assicurare nel tempo il miglioramento continuo delle **prestazioni etico-sociali** e promuovere un **dialogo trasparente** e **costruttivo** con tutti gli **stakeholder**.

Attraverso il Sistema di **Gestione per la Sicurezza ISO 45001** la Società si impegna a:

- **prevenire** gli **incidenti**, gli **infortuni** e le **malattie lavorative**;
- continuo **miglioramento** della gestione e delle prestazioni del nostro sistema di gestione per la **salute** e la **sicurezza** sul luogo di lavoro (SGSSLL);
- rispettare tutti i requisiti legali e le normative cogenti applicabili nonché qualsiasi altro requisito in tema di Salute e Sicurezza dei lavoratori;
- **tutelare** la **Salute** e la **Sicurezza** sul luogo di lavoro di tutti coloro che lavorano sotto il controllo della organizzazione, **compresi** i soggetti in **outsourcing**.

Tutti gli obiettivi dalla Società in tema **ambientale** e la **dichiarazione ambientale** aggiornata con cadenza annuale sono pubblicamente **consultabili** attraverso il **sito internet** www.asambiente.it.

4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti

Obiettivo

La comunità internazionale ha ribadito l'importanza della **formazione** e **istruzione** di buona qualità per il miglioramento delle condizioni di vita delle persone, delle comunità e intere società. L'istruzione rappresenta un fattore che contribuisce a rendere il mondo più sicuro, sostenibile e interdipendente.
Il **target 4.3** propone di "garantire la **parità di accesso** per tutte le donne e gli uomini per l'istruzione a prezzi accessibili e di qualità tecnica, professionale e universitaria"
Il **target 4.4** aspira ad "aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le **competenze tecniche e professionali**, per l'occupazione, un **lavoro dignitoso** e per l'imprenditorialità".
Con il **sotto-obiettivo 4.7** gli SDG vogliono assicurare che "tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, attraverso l'educazione per lo **sviluppo sostenibile** e stili di vita sostenibili".

Il nostro contributo

ASA ritiene che il raggiungimento dei propri **obiettivi di sostenibilità** siano strettamente collegati ad un'azione continua e sistematica di **formazione** e sensibilizzazione di tutto il **personale** sugli aspetti ambientali significativi dell'azienda e sulla tutela dell'ambiente.
La Società organizza corsi di **formazione** e **aggiornamento** di tutto il personale dipendente per fornire i criteri da seguire nell'esecuzione delle attività operative in discarica.
ASA promuove e sviluppa iniziative finalizzate all'informazione e al contatto diretto con i portatori di interesse esterni, partendo dalla sensibilizzazione delle **nuove generazioni** attraverso incontri di **formazione** rivolti alle **scolaresche**, **visite guidate** all'interno della discarica e pubblicazioni.

5. Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo

La **disuguaglianza di genere** è uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla riduzione della povertà.
Il **Goal 5** sostiene le **pari opportunità tra uomini e donne** nella **vita economica**, l'**eliminazione** di **tutte** le **forme** di **violenza contro le donne** e le ragazze e la parità di partecipazione a tutti i livelli.
Il **sotto-obiettivo 5.1** propone di **porre fine a qualsiasi forma di discriminazione** nei **confronti** di **tutte** le **donne** e le ragazze in tutto il mondo.
Con il **target 5.5** gli SDG intendono **garantire** al **genere femminile** piena ed **effettiva partecipazione** e **pari opportunità** per la leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella **vita politica**, **economica** e **pubblica**.

Il nostro contributo

La Società ha fatto della responsabilità sociale un obiettivo strategico prioritario e lo ha trasformato in un **sistema di gestione Etico certificato** da un Organismo Esterno secondo la Norma per il Sistema di Gestione Social Accountability – **SA 8000:2014**.

Il **Codice Etico** aziendale prevede che tutti gli operatori aziendali assumano come **valore centrale** e prioritario il rispetto della **persona umana**. Questo con particolare riferimento ai **diritti inalienabili** quali la **libertà**, la **dignità**, lo **sviluppo** della **personalità**, il rispetto delle **convinzioni religiose**. Allo stesso modo, tutti gli operatori aziendali in tutte le relazioni con i propri stakeholder (clienti, personale, fornitori, comunità residente nel territorio, istituzioni) devono **evitare qualsiasi tipo di atteggiamento discriminatorio** inerente l'**età**, il **sesso**, lo **stato di salute**, la n**azionalità**, la **razza**, le **credenze religiose**, **opinioni politiche** o **stili di vita** diversi.

Tutti gli operatori aziendali investiti di potere di coordinamento gerarchico o funzionale delle risorse umane loro assegnate devono gestire il **rapporto** di **collaborazione** nel rigoroso **rispetto dell'integrità morale** degli **individui** e nel **ripudio** di qualsiasi forma di **discriminazione**. In particolare, sono ritenuti **intollerabili**:

- **minacce**, **pressioni psicologiche** o anche semplicemente **richieste** che inducano le risorse umane coordinate a comportamenti **illeciti**, **discriminatori** o **lesivi**, anche se poste in atto nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda;
- ogni atto di **violenza fisica**, **psicologica**, **morale** ("**mobbing**") ed ogni comportamento o richiesta di comportamento nei confronti delle risorse umane coordinate che implichi la **violazione** del **Codice Etico**, anche se svolto nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda;
- la **richiesta** alle risorse umane coordinate, trasmessa come atto dovuto, di **prestazioni**, **favori personali** (anche nei confronti di soggetti terzi esterni all'Azienda) o qualsiasi comportamento che costituisca una **violazione** del **Codice Etico** e di Comportamento, anche se posto in essere nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda.

Il **100% del personale impiegatizio di ASA è costituito da donne**, che rappresentano anche il 41% del totale addetti.

I **livelli retributivi** risultano **equivalenti** tra uomini e donne **a parità di anzianità ed inquadramento contrattuale**. Il **rapporto** tra retribuzioni medie femminili e maschili risulta **compreso**, nell'ultimo triennio, tra il **91,7%** ed il **92,9%**.

I **bandi** per **nuove assunzioni** sono sempre **rivolti indistintamente** a soggetti **maschili** e **femminili**. Gli **ultimi due bandi** indetti per assunzioni in area amministrativa hanno portato alla **selezione di personale femminile**.

La **governance aziendale** rispetta le **quote di genere** con una consigliera su un totale di tre componenti per il **consiglio di amministrazione**; per l'**organo di controllo** è stata scelta **una professionista**.

6. Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie

Obiettivo

L'accesso all'**acqua potabile** e ai servizi igienici è un **diritto umano** e, insieme con le risorse idriche, un fattore determinante in tutti gli aspetti dello sviluppo sociale, economico e ambientale.

Il **Goal 6** comprende obiettivi come la **protezione** e il **ripristino** degli **ecosistemi** legati all'acqua (tra cui montagne, foreste, zone umide, fiumi e laghi) e mira a migliorare la qualità dell'acqua e **ridurre l'inquinamento delle acque**, in particolare quello **da sostanze chimiche pericolose**.

Il **target 6.3** propone di migliorare la **qualità dell'acqua** per contenere l'inquinamento, **riducendo al minimo il rilascio di sostanze chimiche e materiali pericolosi, dimezzare** la percentuale di **acque reflue non trattate** e sostanzialmente aumentare il riciclaggio e il riutilizzo di sicurezza a livello globale.

Il nostro contributo

Nell'ambito del proprio Sistema di Gestione Ambientale - conforme ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001 e al Regolamento (CEE) N.1221/09 EMAS III – ASA si propone di **prevenire o diminuire l'inquinamento e ridurre al minimo le sostanze inquinanti**, ciò **in particolar modo per quel che riguarda la tutela delle acque**, dell'aria e del suolo.
La coltivazione dei rifiuti giornalieri smaltiti nell'impianto viene attuata **limitando** al massimo l'ampiezza del sottobacino di coltivazione, adottando il sistema a **celle minime**, in modo da garantire un'efficace **copertura giornaliera** e ridurre al minimo le infiltrazioni delle acque superficiali nel corpo dei rifiuti, **riducendo** quindi la **produzione di percolato**.

Monitoraggio delle acque sotterranee

Le **acque sotterranee** (sub-superficiali e di impregnazione) vengono costantemente monitorate al fine di **rilevare tempestivamente situazioni** di potenziale **inquinamento** delle **falde** riconducibili alla discarica.
Qualora si dovesse accertare la presenza di sostanze contaminanti è prevista una **procedura d'emergenza** con interventi di **messa in sicurezza ambientale** secondo quanto stabilito dalla normativa vigente; viene inoltre attivato l'approfondimento di i**ndagine** finalizzato ad individuare **l'origine** della **contaminazione** per **risolvere in maniera definitiva la problematica**.
Il piano di monitoraggio delle acque "sotterranee" (sub-superficiali e di impregnazione) comprende tutti i parametri riportati nella Tabella 1 dell'Allegato 2 al D. Lgs. 13/01/03, n. 36 e prevede **campionamenti trimestrali** su **12 punti** attraverso altrettanti **piezometri**.

Monitoraggio acque meteoriche di ruscellamento

L'attività di monitoraggio prevede **campionamenti trimestrali** su **8 punti**.
Le **acque di drenaggio superficiale** vengono monitorate ricercando gli **stessi parametri previsti per le acque sotterranee** con la stessa frequenza. Si evidenzia che nel 2021 (marzo e giugno) non è stato possibile campionare le acque superficiali in quanto non è mai stata riscontrata presenza di acqua.
Il monitoraggio delle acque superficiali del Fosso della Casalta è completato con il monitoraggio dei sedimenti del fosso stesso.

7. Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni

Obiettivo

L'accesso all'energia è un prerequisito **essenziale** per raggiungere molti obiettivi di **sviluppo sostenibile** che si estendono ben al di là del settore energetico, come ad esempio l'**eliminazione** della **povertà**, **aumentare** la **produzione alimentare**, la **fornitura** di **acqua pulita**, **miglioramento** della **sanità pubblica**, migliorando **l'istruzione**, la **creazione** di **opportunità economiche** e l'emancipazione delle donne.

Dato che lo sviluppo sostenibile dipende dallo sviluppo economico e dal clima, l'obiettivo 7 mira ad un notevole **aumento** della quota di **energie rinnovabili** nell'ambito delle energie globali e un **raddoppio** del tasso globale di miglioramento **dell'efficienza energetica**.
Un altro obiettivo è quello di **promuovere** la **ricerca** nelle **energie rinnovabili**, nonché l'investimento in **infrastrutture** e **tecnologie** di **energia pulita**.

Il nostro contributo

La decomposizione di una sostanza organica (come un rifiuto) in assenza di ossigeno genera un **gas naturale** (biogas) costituito principalmente da metano e anidride carbonica. Alla produzione di biogas si associa uno degli aspetti di particolare sensibilità nella gestione degli impianti di smaltimento, ovvero quello della **qualità dell'aria** e delle **emissioni odorigene**. Dal **gennaio del 2005** il **biogas** prodotto dalla discarica viene **utilizzato per alimentare** due **motori** per la **produzione di energia elettrica**, per una **potenza complessiva di circa 1,6 MW/h**.
Le emissioni gassose (biogas) prodotte dalla degradazione dei rifiuti, vengono collettate mediante un **sistema di 81 camini di aspirazione** del biogas alle **sottostazioni** e da qui vengono condotte attraverso la **stazione di aspirazione** e **trattamento** al **motore** per la produzione di energia elettrica. Tali attività sono controllate dalla società **Asja Ambiente Italia S.p.A.** in qualità di **gestore dell'impianto** e **concessionaria** dello **sfruttamento** energetico del biogas prodotto, mentre i **Comuni** proprietari del sito vengono remunerati attraverso **royalties**.
ASA verifica che il fornitore effettui i controlli previsti; inoltre, la Società **effettua mensilmente** il **monitoraggio** della **qualità** del **biogas** presso la stazione di aspirazione dell'impianto di valorizzazione energetica gestito da Asja.
La **valorizzazione energetica del biogas** presenta inoltre aspetti positivi in termini di **riduzione delle emissioni climalteranti rispetto ai combustibili convenzionali** utilizzati per la produzione di energia elettrica.
La **produzione** di **energia elettrica** dall'attivazione dell'impianto è stata pari a circa **166.629 MWh** e risulta **superiore di circa 120 volte all'energia elettrica consumata** per la gestione del sito.
L'energia elettrica complessivamente prodotta **corrisponde** al fabbisogno di circa **3 mila famiglie** da 4 persone per un periodo di **20 anni**.

8. Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti

Obiettivo

L'occupazione e la crescita economica svolgono un ruolo significativo nella lotta alla povertà. La promozione di una crescita sostenibile e la creazione di sufficienti **posti di lavoro dignitoso** e **rispettoso dei diritti umani** sono di fondamentale importanza non solo per i paesi in via di sviluppo ma anche per le economie emergenti e quelle industrializzate. L'Obiettivo 8 comprende obiettivi sul sostegno della crescita economica, aumentando la produttività economica e la **creazione di posti di lavoro dignitosi**.
La crescita economica sostenibile non deve avvenire a scapito dell'ambiente, ed è per questo che l'obiettivo 8 mira anche a una migliore **efficienza dei consumi** delle risorse globali e della produzione **prevenendo un degrado ambientale legato alla crescita economica**.

Il **target 8.5** prevede, entro il 2030, di raggiungere la piena e produttiva occupazione e **un lavoro dignitoso** per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavori di pari valore.
Il **target 8.8** si prefigge di proteggere i **diritti del lavoro** e promuovere un **ambiente di lavoro sicuro** e **protetto** di lavoro per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare donne migranti, e quelli in lavoro precario.

Il nostro contributo

ASA contribuisce attivamente al raggiungimento di questo obiettivo attraverso l'osservanza dei seguenti principi, contenuti nel proprio **Codice Etico**:

- Principi etici per la **costituzione del rapporto di lavoro**
- Principi etici per la **gestione delle risorse umane**
- Principi etici per la **valutazione delle risorse umane**
- Principi etici per l'erogazione di **formazione** e **addestramento**.

Con riferimento a tale ultimo aspetto, ASA ritiene che la **formazione** e l'**addestramento** dei propri collaboratori costituisca un aspetto fondamentale per l'elevazione della **dignità lavorativa** ed il raggiungimento di una **maggiore motivazione**.
Tutti gli operatori aziendali incaricati, direttamente o indirettamente, di individuare i bisogni di formazione delle risorse umane devono agire a fronte di **oggettive esigenze** finalizzate nell'ordine ad assolvere a **prescrizioni normative** (cogenti e tecniche), a migliorare la **qualità** delle **prestazioni erogate** dall'Azienda ai propri clienti, a sviluppare le **potenzialità professionali** dei singoli individui.
Tutte le risorse umane di **nuovo inserimento** o a cui vengano affidate nuove mansioni devono essere sottoposte a specifico periodo di **addestramento** sul **campo** a cura degli operatori aziendali che ne assumono il coordinamento.
ASA eroga sistematicamente corsi di formazione ai propri collaboratori in materia di **sicurezza, gestione ambientale, qualità, certificazione etica** e tematiche **operative**. Nell'ultimo triennio la Società ha erogato complessivamente **722 ore di formazione** ai propri collaboratori.
Con riferimento alla **gestione della Salute e sicurezza sul posto di lavoro**, l'azienda tutela l'integrità psico-fisica dei propri collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della **dignità individuale e ambienti di lavoro sicuri e salubri**, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e protezione dei lavoratori.
Per queste ragioni **ASA ha richiesto volontariamente** ed ottenuto il **riconoscimento della certificazione** ai sensi della norma **UNI EN ISO 45001** da parte di Organismo terzo del proprio **sistema di gestione per la Sicurezza sui luoghi di lavoro**.
Ogni decisione aziendale in materia di sicurezza e salute del lavoro deve tenere conto dei seguenti principi e criteri fondamentali:

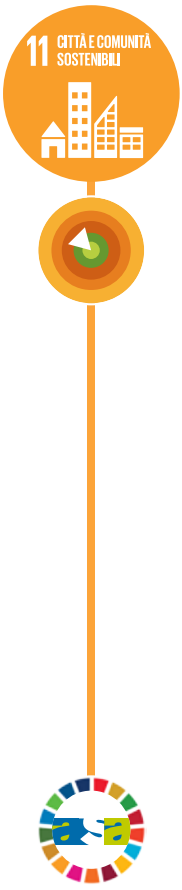
- **evitare** i **rischi**;
- **valutare** i **rischi** che non possono essere evitati;
- **combattere** i **rischi** alla fonte;
- **adeguare il lavoro all'uomo** - in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle **attrezzature** e dei **metodi** di lavoro e produzione dei servizi - in particolare per **attenuare** il **lavoro monotono** e ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- tenere conto del grado di **evoluzione** della **tecnica**;
- **sostituire** ciò che è **pericoloso** con ciò che non lo è o lo è di meno;
- dare la **priorità** alle misure di **protezione collettiva** rispetto alle misure di protezione individuale

- promuove all'interno dell'azienda la **cultura** del **benessere**.

L'azienda promuove la **prevenzione**, mirando ad un complesso coerente che integri in sé la tecnica, l'organizzazione, le **condizioni di lavoro**, le **relazioni sociali** e l'influenza dei fattori dell'**ambiente di lavoro**.
L'azienda si impegna a diffondere e consolidare tra tutti i propri dipendenti collaboratori una **cultura della sicurezza**, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti, anche impartendo adeguate istruzioni.
Tutti gli operatori aziendali contribuiscono al processo di **prevenzione dei rischi** e **tutela della salute e sicurezza** nei confronti di se stessi, dei colleghi e dei terzi.
ASA ha anche deciso di **aderire volontariamente** ad un **sistema di gestione certificato** da un organismo terzo indipendente **secondo lo schema SA8000**.
Nel rispetto dei principi di **Responsabilità Sociale** stabiliti nella **Norma SA8000** (Social Accountability), la Società si impegna a:

- **non utilizzare lavoro infantile** o **lavoro obbligato**;
- rispettare la normativa vigente nazionale, delle **convenzioni** e delle **raccomandazioni internazionali**, ivi incluse le **risoluzioni di organismi internazionali quali l'ILO – International Labour Organization e l'ONU – United Nations Organization**;
- rispettare la **libertà di associazione** ed il diritto alla **contrattazione collettiva**;
- **contrastare** ogni forma di **discriminazione** e di **disparità di trattamento** (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell'accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, sesso, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica;
- **condannare** tutte le **condotte illegali** suscettibili di entrare in contrasto con la **dignità** o l'**integrità fisica e/o morale**;
- applicare in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
- garantire la **tutela della maternità** e della paternità, nonché delle **persone svantaggiate**;
- istituire il **Social Performance Team** (SPT) assegnando specifiche autorità al Senior Manager ed ai suoi membri, con relativi impegni di tempo per lo svolgimento delle funzioni attribuite per quanto riguarda la piena e continua conformità dell'organizzazione alla SA8000;
- promuovere e migliorare le condizioni di **sicurezza** e di **benessere fisico** e **psichico** dei propri collaboratori con l'istituzione del **Comitato Salute e Sicurezza** (CSS) il quale effettua una valutazione periodica dei rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, stabilisce le modalità di formazione dei componenti il comitato nonché le modalità di indagine sugli incidenti e sui controlli di sicurezza intraprendendo le relative azioni di rimedio;
- **coinvolgere** tutti i **fornitori** di **beni**, **attività** e **servizi** ed il loro impegno nei confronti della **responsabilità sociale** conformandosi a tutti i requisiti della norma di riferimento;
- sviluppare ed estendere i processi di **informazione**, **comunicazione**, **formazione** ed **addestramento** e promuovere il **dialogo** con le parti interessate, per assicurare un'efficiente ed efficace applicazione del sistema integrato aziendale.

ASA ritiene che tutto ciò possa contribuire in maniera decisiva a **migliorare le condizioni generali di gestione e di valorizzazione del patrimonio umano** e, a tale scopo, si impegna a far pervenire a tutte le parti interessate (dipendenti, fornitori, clienti, opinione pubblica, sindacati, autorità pubbliche ed ONG) un **forte messaggio** volto alla conoscenza, al rispetto e all'applicazione dei requisiti previsti dalla norma SA8000.



11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

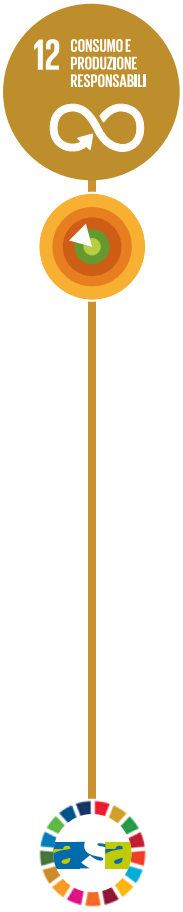
Obiettivo

L'urbanizzazione globale è uno degli sviluppi più significativi del XXI secolo. Più della metà della popolazione mondiale vive in città, una percentuale che si prevede di aumentare al 70% entro il 2050. Sono le città a guidare le economie locali e nazionali, come centri di prosperità dove si concentra oltre l'80% delle attività economiche globali.
L'Urbanizzazione pone anche **grandi sfide**. Le città hanno un enorme **impatto ambientale**. Occupano solo il **tre per cento della superficie del mondo**, ma sono responsabili per **tre quarti** del consumo di risorse globale e il 75% delle emissioni globali.
L'obiettivo 11 mira a **ridurre gli effetti negativi** dell'impatto ambientale delle città, in particolare in termini di **qualità dell'aria** e **gestione dei rifiuti**. Essa richiede forme più inclusive e sostenibili di urbanizzazione, basate in particolare su un approccio partecipativo, integrato e sostenibile alla pianificazione urbana.
Il **Target 11.6**, in particolare, si prefigge, entro il 2030, di ridurre il negativo impatto ambientale pro capite nelle città, con particolare attenzione alla qualità dell'aria e **gestione dei rifiuti urbani e di altro tipo**.

Il nostro contributo

L'impianto di smaltimento rifiuti gestito da ASA riveste un'**importanza centrale** in ambito **regionale**, soddisfacendo l'**intero fabbisogno della provincia di Ancona** (con esclusione di un solo comune) sia per quanto riguarda i rifiuti urbani che per quelli speciali.
Circa il **30% dei rifiuti indifferenziati** prodotti nella **Regione Marche** vengono conferiti nella discarica ASA dell'Unione Misa-Nevola, previo Trattamento Meccanico Biologico – TMB presso l'adiacente impianto CIR 33 Servizi.
Come noto, la destinazione del **rifiuto** a **smaltimento** costituisce un'opzione di tipo "**residuale**" in una prospettiva di **Economia Circolare**; nel corso degli anni, le politiche delle Autorità d'Ambito hanno consentito di **incrementare** la **percentuale** di **rifiuti urbani differenziati** destinati ad essere **riciclati**.
In considerazione dei **progetti** di **ampliamento** previsti (con Valutazione di Impatto Ambientale già approvata) e delle stime future sui conferimenti da parte dei Comuni serviti e degli impianti di recupero che verranno attivati nei prossimi anni, il Piano d'Ambito aggiornato nel 2022 dall'ATA 2 Ancona prevede una **vita utile dell'impianto dell'Unione Misa-Nevola fino all'anno 2056**.
La Società è consapevole della limitatezza delle risorse ambientali e, in quanto fornitrice di servizi ambientali indispensabili al proprio territorio, si impegna da sempre a ***utilizzare le risorse*** *necessarie con la* ***massima cura*** *ed a salvaguardare l'****ambiente*** *quale componente fondamentale della* ***qualità*** *della* ***vita*** *dei* ***cittadini*** *di* ***oggi*** *e di* ***domani****. ASA riconosce il proprio* ***ruolo nella tutela ambientale*** *per uno* ***sviluppo sostenibile*** *del territorio e concepisce come priorità aziendale la* ***gestione*** *delle proprie* ***attività*** *secondo un sistema volto al* ***miglioramento continuo*** *delle* ***prestazioni ambientali****.*
L'**adesione volontaria** al **regolamento UE-EMAS 2018-2026**, a partire dalla prima registrazione avvenuta nel 2006, rappresenta per ASA il **consolidamento di un impegno verso il miglioramento continuo** delle proprie prestazioni ambien-

tali, ma anche ad un **confronto con tutte le parti interessate**, all'insegna della trasparenza e del rispetto del territorio.
Su un **totale di 305 discariche** attive sul territorio nazionale, la **registrazione EMAS** è stata ottenuta da **35 impianti** (incidenza pari all'11,5% del totale).
La società effettua **continui monitoraggi** con riferimento a **qualità dell'aria**, **biogas**, **acque** e **percolato** pubblicando i dati mensili sul proprio sito internet www.asambiente.it alla sezione "**rilevazioni ambientali**".
La discarica ASA si trova in una zona periferica ma, comunque, abitata. L'impianto risulta ben integrato, anche a livello visivo, con l'ambiente circostante. La buona convivenza con la popolazione residente nelle aree confinanti rappresenta un indicatore significativo per la qualità della gestione.



12. Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo

La **popolazione** mondiale attualmente **consuma più risorse** rispetto a quelle che gli ecosistemi siano in grado di fornire. Per lo sviluppo sociale ed economico che rientri nella capacità di carico degli ecosistemi, **sono necessari cambiamenti fondamentali** nel modo in cui le società **producono** e **consumano**.
L'**Obiettivo 12** in attuazione del quadro decennale dei programmi su modelli di consumo e di produzione sostenibili, mira alla **gestione ecologica** dei prodotti chimici e di **tutti i rifiuti**, nonché a una **sostanziale riduzione della produzione di rifiuti** attraverso misure quali il riciclaggio.
Il **target 12.4** si propone di raggiungere la **gestione ecocompatibile** di sostanze chimiche e **di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita**, in accordo con i quadri internazionali concordati, e **ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo**, al fine di **minimizzare i loro impatti negativi sulla salute umana e sull'ambiente**.
Il **target 12.5** richiede, entro il 2030, di **ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti** attraverso la **prevenzione**, la **riduzione**, il **riciclaggio** e il **riutilizzo**.

Il nostro contributo

Oltre quanto già evidenziato con riferimento alle **modalità di gestione dei rifiuti** ed agli **obiettivi di sostenibilità** che la società si pone su base volontaria, ASA ritiene di contribuire al raggiungimento di questo obiettivo attraverso la **minimizzazione del proprio impatto** nell'**utilizzo delle risorse** necessarie.
Tale attenzione si concretizza su più aspetti, tra i quali è possibile citare:

- l'utilizzo, per le coperture definitive, di un **geocomposito drenante** che sostituisce in termini funzionali uno strato di ghiaia tradizionale, con notevoli **risparmi** in termini di **consumo di risorse naturali** ed in termini di **costi** ed **emissioni per il trasporto**;
- l'utilizzo, per le coperture giornaliere, di **sabbia riciclata** che deriva da attività di **recupero su rifiuti edili**;
- l'**intercettazione delle acque piovane** a monte della discarica attraverso un **pozzo di raccolta**, grazie al quale è possibile **risparmiare l'utilizzo di acqua proveniente dall'acquedotto**;

- la realizzazione dei **piazzali temporanei** con materiali **inerti riciclati**;
- gli investimenti effettuati per l'adozione di un parco mezzi di ultima generazione con **consumi di carburante** ed **emissioni** più contenuti.

Tra i progetti per i prossimi esercizi è inoltre prevista la realizzazione di un **impianto fotovoltaico** al servizio del fabbisogno di **energia elettrica** del nuovo ufficio accettazione.

14. Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile

Obiettivo

Inquinamento e **sfruttamento** eccessivo dei nostri oceani sono la causa di sempre **maggiori problemi**, quali una grave minaccia per la **biodiversità**, l'acidificazione degli oceani e l'aumento dei rifiuti di plastica.

L'**Obiettivo 14** mira a **ridurre** in modo significativo tutti i tipi di i**nquinamento marino**, riducendo al minimo l'acidificazione degli oceani entro il 2025, affrontando in modo sostenibile la gestione e la protezione degli ecosistemi marini e costieri.

Il **Target 14.1** propone, entro il 2025, di prevenire e ridurre in modo significativo l'**inquinamento marino** di tutti i tipi, in **particolare partendo dalle attività terrestri**, compresi rifiuti marini e l'inquinamento.

Il nostro contributo

L'attività di **trasformazione anaerobica** della sostanza organica dei **rifiuti** produce una sostanza liquida detta **percolato**. Esso è costituito dall'acqua meteorica che percola attraverso la discarica, mescolata a quella che deriva dall'umidità stessa dei rifiuti; la quantità di percolato che si forma risulta pertanto soggetta a forti variazioni stagionali, che seguono le corrispondenti variazioni delle **precipitazioni**. Il percolato prodotto viene dapprima raccolto in alcune vasche e successivamente inviato agli **impianti di depurazione** mediante **autocisterne**.

La **gestione del percolato** rappresenta un aspetto decisamente importante sotto il profilo dell'**impatto ambientale** della discarica, in quanto si tratta di una sostanza inquinante che potrebbe potenzialmente contaminare le **falde acquifere** e defluire fino al **mare**.

ASA contribuisce al raggiungimento dello **SDG 14** ed al **target 14.1** attraverso l'adozione di **misure particolarmente rigide nella gestione del percolato**, partendo dall'utilizzo di **sistemi di trattamento e copertura dei rifiuti** che ne **riducono la formazione**.

ASA ha implementato, nel corso degli anni, sostanziali **miglioramenti nella gestione del percolato**, con la creazione di **vasche di raccolta** e **sistemi di tubature** strutturati in modo da garantire il più possibile **margini di sicurezza in caso di eventi meteo-climatici eccezionali**.

La produzione di percolato viene **continuamente monitorata**, anche attraverso l'utilizzo di **sofisticati software** collegati a vari **sensori** e **sistemi di misurazione** presenti nelle vasche di raccolta e in tutto l'impianto; lo stesso sistema informatico consente di **attivare automaticamente** le **pompe** che gestiscono in modo ottimale i livelli di percolato.

16. Pace, giustizia e istituzioni forti

Obiettivo

Senza una **comunità pacifica** e **inclusiva** e una governance efficace, **lo sviluppo non può essere sostenibile**. Ad esempio, i paesi colpiti da conflitti sono i più lontani dal raggiungimento degli SDG, mentre in molti altri paesi il ristabilimento della pace e di istituzioni responsabili ha contribuito notevolmente al raggiungimento degli SDG.

L'**Obiettivo 16**, entro il 2030, mira pertanto a promuovere **società pacifiche e inclusive**. Come tale, sostiene di **ridurre ogni forma di violenza**, comprese la tortura e la lotta contro tutte le forme di criminalità organizzata. Inoltre, l'obiettivo 16 prevede di ridurre in modo significativo **corruzione** e **concussione**, così come **flussi finanziari illeciti** e di armi.

Il **target 16.5** si propone di ridurre la **corruzione** e le **tangenti** in tutte le loro forme.

Il nostro contributo

ASA presenta una **duplice natura**, in quanto:

- **Ente economico** di **diritto privato**;
- Azienda esclusivamente **partecipata dal pubblico**, soggetta a controllo e con caratteristiche di società "in house", pertanto sottoposta, per quanto applicabile, alle normative degli enti pubblici.

La Società intrattiene rapporti con la Pubblica Amministrazione per quanto riguarda gli aspetti autorizzativi e allo stesso tempo **eroga un pubblico servizio** per quanto riguarda la gestione del servizio offerto di smaltimento di rifiuti non pericolosi nella discarica.

ASA è dotata di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** – MOGC - finalizzato alla prevenzione dei reati, ai sensi del **D.Lgs. 231/2001** e si è **conformata** a quanto **prescritto** dalla legge n. **190/2012** in tema di "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione**", che ha dato attuazione alla Convenzione ONU del 31.10.2003 ratificata dall'Italia con legge n. 116/2009, ed alla Convenzione penale di Strasburgo contro la corruzione ratificata con legge n. 110/2012. Tale norma promuove e definisce **strategie** e **metodologie** per la **prevenzione ed il contrasto della corruzione**, coerenti, altresì, con gli indirizzi, i programmi ed i progetti internazionali.

Rispetto al D.Lgs.231/2001, la legge 190/2012 fa riferimento ad un concetto più ampio di "corruzione", in cui rilevano non solo l'intera gamma dei reati contro la Pubblica Amministrazione, ma anche le situazioni di "cattiva amministrazione", nelle quali vanno compresi tutti i casi di deviazione significativa, dei comportamenti e delle decisioni, dalla cura imparziale dell'interesse pubblico, cioè le situazioni nelle quali interessi privati condizionino impropriamente fazione delle amministrazioni o degli enti, sia che tale condizionamento abbia avuto successo, sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

ASA ha nominato nel 2017 l'Avv.to Michele Saccinto (Presidente del C.d.A.) quale **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza** ed ha approvato la Parte Speciale del modello 231/2001 quale documento che tiene luogo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - PTPCT, in ottemperanza a quanto stabilito dalla Delibera ANAC 1134/2017.
Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione coincide con il **Responsabile della Trasparenza** e svolge anche le funzioni previste dall'art. 43 del D. Lgs. 33/2013.
Egli ha il compito, ai sensi della legge 190/2012, di:

- elaborare e proporre le misure per **prevenire i reati di corruzione**;
- svolgere attività di **verifica** e di **controllo** del rispetto delle prescrizioni in materia di **anticorruzione**;
- promuovere la **formazione dei dipendenti** destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- pubblicare sul sito web della società, con frequenza annuale, una **relazione** recante i risultati dell'**attività svolta** nell'anno precedente, da trasmettere all'organismo di indirizzo politico dell'amministrazione.

In materia di trasparenza, il RPCT è incaricato dei seguenti compiti:

- svolge stabilmente un'attività di **controllo sull'adempimento** da parte dell'Ente degli **obblighi di pubblicazione** previsti dalla normativa vigente;
- integra le **misure per la prevenzione della corruzione** di cui al MOGC con quelle della **trasparenza**;
- **segnala** all'organo amministrativo, e all'**Autorità Nazionale Anticorruzione** nei casi più gravi, le situazioni di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- assicura la regolare attuazione dell'accesso civico.

ASA ha istituito una "**Procedura per la segnalazione di illeciti ed irregolarità**" (c.d. Whistleblowing) e sono stati stabiliti differenti canali per raccogliere le segnalazioni. L'organo preposto al loro ricevimento e gestione è l'**Organismo di Vigilanza**.
È noto come la **corruzione** sia spesso causata da un **problema culturale**, o da **assenza di conoscenze delle regole di comportamento**; pertanto, per incidere su tali tipologie di fattori è utile adoperare **misure di sensibilizzazione e di promozione etica**.
Questo avviene attraverso la **formazione del personale**, a **tutti i livelli**, sul **Codice Etico** e sulle previsioni del **Regolamento Disciplinare**.
La formazione si basa su esempi pratici e concreti, collegati all'attività lavorativa.
Per quanto riguarda i rapporti con **soggetti fornitori/operatori economici** che concorrono a procedure di **affidamento lavori** ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore, la Società richiede l'accettazione di un "Patto di Integrità" con il quale le parti si impegnano formalmente a improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso **impegno anticorruzione** di **non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente, sia indirettamente**, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la corretta esecuzione.
ASA richiede inoltre ai soggetti con cui intrattiene rapporti economici di rilievo l'**iscrizione nell'elenco dei** "**fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa**" (c.d. White list) istituito presso la Prefettura di competenza.

17. Rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

Obiettivo

Il **successo** dell'attuazione degli **obiettivi di sviluppo sostenibile** dipende da un quadro di finanziamento globale che va al di là degli **impegni ufficiali** di **assistenza** allo sviluppo. Accanto a finanziamenti pubblici e privati, la sfera politica dovrebbe assicurare un maggiore contributo al raggiungimento degli obiettivi in questione.

Il nostro contributo

ASA, in quanto soggetto partecipato esclusivamente da Enti Pubblici ed erogatrice di **servizi di pubblica utilità** ha instaurato, nel corso degli anni, importanti **collaborazioni** con altri soggetti partecipati dal Pubblico aventi **finalità sinergiche** e/o **complementari**, ed in particolare:

- con la società **VIVA Servizi S.p.A.** – Multiutility servizi Ancona che riceve e tratta il percolato di ASA e cede i propri fanghi ad ASA;
- con l'**Unione di Comuni** proprietari del sito (**Corinaldo** e **Castelleone di Suasa**);
- con i **Comuni Soci**;
- con i **Comuni conferenti** attraverso la società **CIR33 Servizi srl**.

Particolare che mostra l'impermeabilizzazione del fianco del nuovo lotto

4.3 SOSTENIBILITÀ ECONOMICA VALORE AGGIUNTO PRODOTTO E DISTRIBUITO

Il Valore Aggiunto costituisce una grandezza economica con una forte valenza informativa a livello sociale: non si tratta di una semplice riclassificazione dei dati del bilancio civilistico, ma è la conseguenza di una profonda riconsiderazione e riaggregazione dei valori ivi contenuti.

Il parametro del Valore Aggiunto "va oltre" il tradizionale concetto di reddito, per misurare la ricchezza (economico-finanziaria) prodotta dall'azienda nell'esercizio, avendo a riferimento gli interlocutori tra i quali viene ripartito.

4.3.1 La ricchezza creata

Nel 2021 ASA ha realizzato un **Valore della produzione** pari a **8,2 milioni** di euro, in aumento del **7,9%** rispetto all'esercizio precedente (+602 mila euro). Nel 2019 i ricavi della produzione ammontavano a euro **6,1 milioni**; Nel corso dell'ultimo triennio l'aumento di tale aggregato è stato pertanto pari a euro **2,1 milioni** (**+ 34,1%**). Considerando i soli ricavi riferiti all'attività di smaltimento rifiuti, l'incremento dell'ultimo esercizio è stato pari a **813 mila euro** (+11,6%). Gli altri ricavi comprendono, nel 2021, euro **244 mila** riferiti al riaddebito all'Unione dei Comuni Misa-Nevola delle spese di realizzazione del secondo stralcio del primo lotto di ampliamento della nuova discarica. Ulteriori **euro 117 mila** sono riferiti alla variazione positiva dei lavori in corso di esecuzione per il citato ampliamento e per la copertura della vecchia discarica.

Il Valore Aggiunto Globale Lordo (**VAGL**) è passato da **4,4 milioni** di euro nel 2019, a **5,0 milioni** di euro nel 2020, fino a raggiungere **6,0 milioni** di euro nel 2021 (**+ 35,6%** nel triennio).

I costi intermedi della produzione sono diminuiti di euro 389 mila nell'ultimo esercizio (-15,0%), passando da euro 2,6 milioni a **euro 2,2 milioni**. La riduzione è collegata, principalmente, ad una minore incidenza degli accantonamenti ai fondi rischi per oneri *pre-mortem* e *post-mortem* della discarica, passati da euro 909 mila a euro 728 mila. Anche i costi per godimento di beni di terzi - principalmente riferiti a noleggio di impianti e macchinari - si sono ridotti di euro 149 mila, passando da euro 457 mila ed euro 308 mila. Tale variazione è dovuta all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di mezzi operativi precedentemente utilizzati con contratti di locazione. Considerato anche l'incremento del valore della produzione, l'incidenza dei costi intermedi è passata dal 34,1% (incidenza 2020) al 26,8% (dato 2021).

Il Valore Aggiunto Caratteristico Lordo, che esprime la ricchezza prodotta dall'attività operativa tipica (al netto, quindi, delle componenti accessorie e straordinarie) risulta nel 2021 identico al VAGL in quanto non sono stati registrati componenti di reddito accessori e/o straordinari. L'assenza di componenti accessorie e straordinarie determina una valutazione di ragionevole stabilità nel tempo della capacità aziendale di produrre e distribuire ricchezza ai propri stakeholder. Rispetto allo scorso esercizio il Valore Aggiunto Globale Lordo è aumentato del 18,9%; l'incidenza del **Valore Aggiunto Globale Lordo** sui ricavi della produzione tipica (73,2%) risulta in aumento rispetto al 2020. In termini assoluti tale indicatore aumenta nel triennio da euro 4,42 milioni (VAGL 2019) a euro **6,00 milioni** (**+35,6%**).

	2021	%	2020	%	2019	%	21/20	%	20/19	%
A) Valore della produzione										
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.800.739	95,2%	6.987.367	92,0%	5.925.289	96,9%	813.373	11,6%	1.062.078	17,9%
- rettifiche di ricavo	-16	0,0%	-54	0,0%	-10	0,0%	38	-70,4%	-45	469,1%
2. Var. rimanenze prodotti in corso lav., semil., finiti, merci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione	117.016	1,4%	58.123	0,8%	-191.179	-3,1%	58.892	101,3%	249.302	-130,4%
4. Altri ricavi e proventi	278.968	3,4%	549.445	7,2%	379.140	6,2%	-270.477	-49,2%	170.306	44,9%
Ricavi della produzione tipica	**8.196.707**	**100,0%**	**7.594.881**	**100,0%**	**6.113.240**	**100,0%**	**601.826**	**7,9%**	**1.481.641**	**24,2%**
5. Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Costi intermedi della produzione	**2.199.363**	**26,8%**	**2.588.749**	**34,1%**	**1.700.159**	**27,8%**	**-389.387**	**-15,0%**	**888.591**	**52,3%**
6. Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	576.011	7,0%	642.934	8,5%	327.637	5,4%	-66.923	-10,4%	315.297	96,2%
7. Costi per servizi	571.024	7,0%	561.568	7,4%	530.615	8,7%	9.456	1,7%	30.953	5,8%
8. Costi per godimento di beni di terzi	308.297	3,8%	457.447	6,0%	406.444	6,6%	-149.150	-32,6%	51.003	12,5%
9. Accantonamenti per rischi	737.909	9,0%	921.557	12,1%	426.690	7,0%	-183.648	-19,9%	494.867	116,0%
10. Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Oneri diversi di gestione	6.123	0,1%	5.244	0,1%	8.773	0,1%	879	16,8%	-3.529	-40,2%
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**5.997.344**	**73,2%**	**5.006.132**	**65,9%**	**4.413.081**	**72,2%**	**991.213**	**19,8%**	**593.051**	**13,4%**
C) Componenti accessori e straordinari	**-**	**0,0%**	**38.257**	**0,5%**	**10.915**	**0,2%**	**-38.257**	**-100,0%**	**27.342**	**250,5%**
12. +/- Saldo gestione accessoria	-	-	-	-	220	0,0%	-	-	-220	-100,0%
Ricavi accessori	-	-	-	-	220	0,0%	-	-	-220	-100,0%
- Costi accessori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. +/- Saldo componenti straordinari	-	-	38.257	0,5%	10.695	0,2%	-38.257	-100,0%	27.562	257,7%
Ricavi straordinari	-	-	39.696	0,5%	26.806	0,4%	-39.696	-100,0%	12.889	48,1%
- Costi straordinari	-	-	-1.439	0,0%	-16.111	-0,3%	1.439	-100,0%	14.672	-91,1%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**5.997.344**	**73,2%**	**5.044.389**	**66,4%**	**4.423.996**	**72,4%**	**952.956**	**18,9%**	**620.392**	**14,0%**
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.068	2,6%	114.509	1,5%	65.110	1,1%	96.559	84,3%	49.399	75,9%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.973	0,1%	8.997	0,1%	8.118	0,1%	-24	-0,3%	879	10,8%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	**5.777.303**	**70,5%**	**4.920.883**	**64,8%**	**4.350.768**	**71,2%**	**856.420**	**17,4%**	**570.115**	**13,1%**

Tabella 2 La ricchezza creata

4.3.2 La ricchezza distribuita

Il Valore Aggiunto Globale Lordo (**VAGL**) creato da ASA nel 2021 risulta così distribuito tra i vari stakeholder:

- per il **13,4% alle risorse umane**: nel 2021 le retribuzioni riferite al personale (dipendenti e collaboratori esterni) sono state pari a **euro 805 mila**, evidenziando una riduzione rispetto al precedente esercizio (**-2,7%**) ed un'incidenza sul VAGL che si è ridotta anche per effetto dell'importante incremento dello stesso Valore Aggiunto. Il 4,6% del Valore Aggiunto è stato erogato a collaboratori non dipendenti come consulenti, organi di vigilanza, amministratori e sindaci (5,5% nel 2020). L'8,8% è stato invece distribuito come retribuzioni al personale dipendente, distinte in remunerazioni dirette, comprensive di compensi in denaro, quote di TFR e provvidenze aziendali, e remunerazioni indirette composte dai contributi previdenziali a carico dell'azienda, i quali si trasformeranno in benefici indiretti per i dipendenti tramite il servizio sociale. Lo stesso aggregato presentava nel 2020 un'incidenza del 10,9% sul VAGL;
- il **2,1% alla pubblica amministrazione**: tale importo risulta in aumento sia in termini assoluti che di incidenza sul Valore Aggiunto Globale Lordo, passando da 41 mila euro (dato 2020) a 127 mila euro (-206,1%). Nel dettaglio, si registra un notevole incremento delle imposte dirette, che passano da euro 89 mila a euro 230 mila per effetto della maggiore redditività, ed un lieve aumento di quelle indirette (+7 mila euro); anche i contributi ricevuti nel 2021 sono risultati superiori a quelli degli esercizi precedenti, principalmente per effetto di quelli collegati agli investimenti in beni strumentali nuovi, pari complessivamente a 63 mila euro;
- lo **0,1% ai partner finanziari** sotto forma di interessi su linee di credito a breve (372 euro) e di interessi su finanziamenti a medio lungo (euro 5.229, comprensivi degli oneri accessori); nonostante gli importanti investimenti effettuati nel corso degli anni, l'indipendenza dell'azienda rispetto al sistema bancario risulta elevata;
- il **3,3% ai Comuni Soci**, sotto forma di dividendi; la **remunerazione del capitale di rischio** viene determinata dall'assemblea dei soci a valere sugli utili di esercizio. Nel 2021 l'assemblea dei soci ha deliberato di erogare un dividendo pari a euro 200.000 a fronte di un utile dell'esercizio 2020 pari a euro 257.113; complessivamente, nel **triennio** in esame, ASA ha distribuito dividendi ai comuni soci per un totale di **euro 769.507**;
- nell'esercizio 2021 la **remunerazione dell'azienda è risultata positiva per euro 665.524** (**11,1% del VAGL**), in quanto i dividendi distribuiti ai soci sono stati inferiori alla sommatoria dell'utile e degli ammortamenti 2021. Nel dettaglio, gli ammortamenti di beni materiali e immateriali (pari a euro 220.041) sono stati pari al 3,6% del VAGL, mentre le riserve al 31/12/2021 sono aumentate di euro 445.482 rispetto all'esercizio precedente;
- il **69,95%** del VAGL 2021 è riferito ai **trasferimenti per la collettività**, ovvero:

- all'unione dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa per l'affitto del sito, pari a **euro 4,1 milioni**, in aumento del 10,6% rispetto all'esercizio precedente per effetto dei maggiori volumi conferiti in discarica. Quanto corrisposto per l'affitto dell'area risulta in parte destinato al recupero dell'investimento iniziale e in parte vincolato alla gestione *post-mortem* del sito;
- a quanto investito dall'azienda per il sistema volontario qualità e ambiente, rivolto al controllo e al miglioramento della gestione della discarica, al fine di assicurare i migliori standard qualitativi

disponibili per la specifica tipologia di attività svolta; **nel corso del triennio** considerato, i costi complessivi per il sistema qualità e ambiente sono stati pari a **euro 121 mila**;
- alle **liberalità** effettuate dall'azienda, pari a **euro 9 mila** nell'esercizio 2021 ed euro 5 mila in ciascuno dei due esercizi precedenti.

	2021	%	2020	%	2019	%	21/20	%	20/19	%
A) Remunerazione del personale	**804.584**	**13,4%**	**827.233**	**16,4%**	**739.610**	**16,7%**	**-22.649**	**-2,7%**	**87.623**	**11,8%**
Personale non dipendente										
a) collaboratori non dipendenti e consulenti	238.559	4,0%	239.196	4,7%	231.248	5,2%	-637	-0,3%	7.948	3,4%
b) organi di vigilanza e sindaci	8.589	0,1%	8.941	0,2%	8.320	0,2%	-352	-3,9%	621	7,5%
c) compensi organo amministrativo	29.836	0,5%	29.279	0,6%	29.673	0,7%	557	1,9%	-394	-1,3%
Personale dipendente										
a) remunerazioni dirette	405.005	6,8%	421.559	8,4%	365.281	8,3%	-16.554	-3,9%	56.278	15,4%
b) remunerazioni indirette	122.595	2,0%	128.259	2,5%	105.088	2,4%	-5.663	-4,4%	23.170	22,0%
B) Remunerazione della Pubblica Amministrazione	**126.690**	**2,1%**	**41.393**	**0,8%**	**71.543**	**1,6%**	**85.297**	**206,1%**	**-30.150**	**-42,1%**
Imposte dirette	229.914	3,8%	88.579	1,8%	13.329	0,3%	141.335	159,6%	75.250	564,6%
Imposte indirette	12.835	0,2%	6.028	0,1%	101.639	2,3%	6.807	112,9%	-95.611	-94,1%
- sovvenzioni e contributi ricevuti	-116.058	-1,9%	-53.214	-1,1%	-43.424	-1,0%	-62.844	118,1%	-9.790	-
C) Remunerazione del capitale di credito	**5.551**	**0,1%**	**1.226**	**-**	**1.023**	**-**	**4.325**	**352,6%**	**204**	**19,9%**
Oneri per capitali a breve termine	322	0,0%	1.226	0,0%	1.023	0,0%	-905	-73,8%	204	19,9%
Oneri per capitali a lungo termine	5.229	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5.229	100,0%	-	-
D) Remunerazione del capitale di rischio	**200.000**	**3,3%**	**269.507**	**5,3%**	**300.000**	**6,8%**	**-69.507**	**26%**	**-30.493**	**-10,2%**
Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)	200.000	3,3%	269.507	5,3%	300.000	6,8%	-69.507	-25,8%	-30.493	-10,2%
E) Remunerazione dell'azienda	665.524	11,1%	111.112	2,2%	42.735	1,0%	554.412	499,0%	68.377	160,0%
+/- Variazioni riserve	445.482	7,4%	-12.394	-0,2%	-30.493	-0,7%	457.876	-3.694,5%	18.099	-59,4%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	211.068	3,5%	114.509	2,3%	65.110	1,5%	96.559	84,3%	49.399	75,9%
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.973	0,1%	8.997	0,2%	8.118	0,2%	-24	-0,3%	879	10,8%
F) Trasferimenti per la collettività	**4.194.995**	**69,95%**	**3.793.917**	**75,21%**	**3.269.086**	**73,89%**	**401.079**	**10,6%**	**524.831**	**16,1%**
Importo corrisposto al Comune per affitto del sito*	4.148.429	69,2%	3.743.316	74,2%	3.225.444	72,9%	405.113	10,8%	517.872	16,1%
Sistema volontario qualità e ambiente	37.567	0,6%	45.256	0,9%	38.521	0,9%	-7.689	-17,0%	6.735	17,5%
Liberalità	9.000	0,2%	5.345	0,1%	5.120	0,1%	3.655	68,4%	225	4,4%
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**5.997.344**	**100,0%**	**5.044.389**	**100,0%**	**4.423.996**	**100,0%**	**952.956**	**21,5%**	**620.392**	**14,1%**

(*) L'importo trasferito al Comune proprietario per l'affitto della discarica risulta in parte destinato al recupero dell'investimento iniziale ed in parte vincolato alla gestione post-mortem del sito.

Tabella 3 La ricchezza distribuita

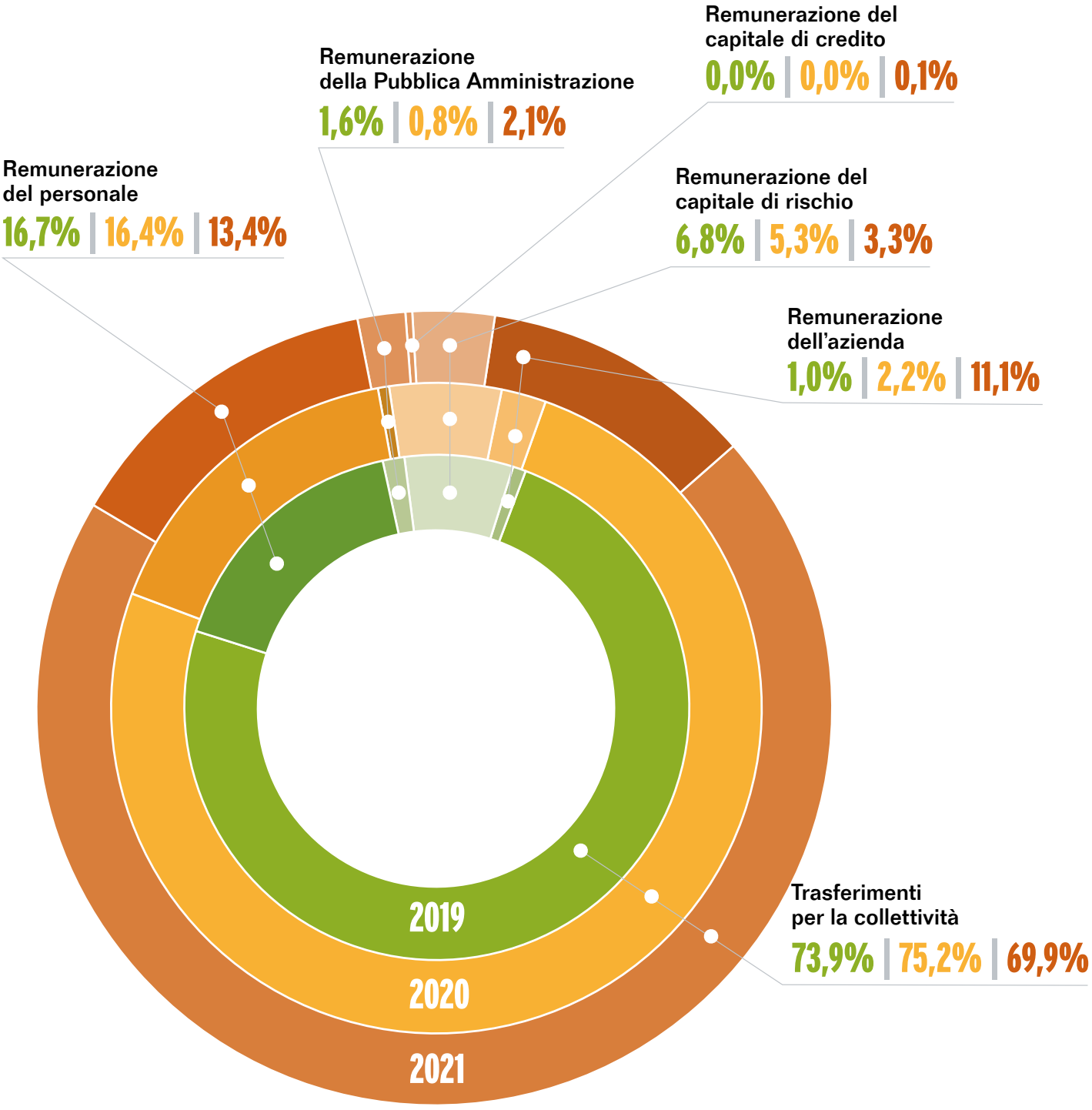


Grafico 12 La ricchezza distribuita (triennio 2019-2021)

Figura 6 La vita dei rifiuti: tempo naturale di biodegradabilità di alcuni oggetti di uso comune

4.4 SOSTENIBILITÀ SOCIALE E AMBIENTALE

4.4.1 Ambiente

Per ASA l'ambiente costituisce il principale "cliente":

- con riferimento alla propria funzione di assorbimento degli "scarti" prodotti dalle collettività la discarica, di fatto, **trasferisce le varie problematiche ambientali ed igienico-sanitarie collegate ai rifiuti, eliminandole dal luogo in cui vengono create per concentrarle nel sito di smaltimento**, **dove vengono gestite e risolte con competenze tecniche e mezzi adeguati**;
- sotto il profilo della **salvaguardia della qualità ambientale dell'area in cui ha sede la discarica** e delle zone limitrofe che, pure, **non devono risultare penalizzate dalla presenza di un impianto che svolge una importante funzione sociale.**

Per questo motivo ASA ha implementato un Sistema di gestione Ambientale Certificato sulla base della norma UNI EN ISO 14001, conforme al Regolamento (CEE) N.1221/09 EMAS III e integrato agli altri sistemi.

La politica ambientale ASA è rivolta a:

- perseguire il **miglioramento continuo delle prestazioni ambientali** per prevenire o diminuire l'inquinamento e ridurre al minimo le sostanze inquinanti, in particolar modo per quel che riguarda la tutela delle acque, dell'aria e del suolo;
- mantenere **canali di informazione attivi,** interni ed esterni, riguardo a problemi ambientali e alle attività e azioni che la Società adotta per la tutela dell'ambiente, puntando alla trasparenza nelle comunicazioni;
- provvedere a riesaminare la politica, l'analisi ambientale al verificarsi di modifiche legislative, strutturali o organizzative;
- **rispettare** in modo sistematico e puntuale **la normativa ambientale**.

ASA, avendo identificato le attività e i servizi che hanno (o potrebbero) avere un impatto significativo sull'ambiente, s'impegna a perseguire i seguenti obiettivi generali:

- diminuire l'utilizzo di risorse naturali ed energetiche attraverso la gestione e la preservazione delle stesse;
- controllare la produzione dei rifiuti prodotti privilegiandone il riciclo e/o il riutilizzo;
- rendere il proprio Sistema di Gestione in grado di garantire la riduzione dell'impatto delle proprie attività sull'ambiente circostante.

Al fine di ridurre i rischi connessi alla gestione della discarica, la società effettua un costante monitoraggio delle principali matrici ambientali in termini di:

- emissioni in atmosfera;
- produzione di biogas e qualità del biogas prodotto;
- qualità delle acque di superficie e delle acque sub-superficiali e di impregnazione;
- qualità dei sedimenti nel fosso della Casalta.

Alla data di chiusura dell'esercizio 2021 l'ammontare dei rifiuti complessivamente conferiti alla discarica dalla costituzione della società risulta vicino a 1,3 milioni di tonnellate.

Totale rifiuti smaltiti

Nel triennio si assiste ad un progressivo aumento dei rifiuti smaltiti in relazione all'aumento della percentuale di rifiuti speciali che passano da 13.990 tonnellate nel 2019 a 17.614 tonnellate nel 2020 e poi a 32.233 tonnellate nel 2021. I rifiuti urbani smaltiti nel triennio subiscono un leggero incremento passando da 60.227 tonnellate nel 2019 a 61.038 tonnellate nel 2020 e infine a 62.017 tonnellate nel 2021. Si segnala che nel 2020 a fronte di complessive 85.454 tonnellate smaltite, 78.652 tonnellate sono state smaltite nel nuovo lotto (primo lotto di ampliamento) mentre 6.801 tonnellate sono state abbancate nella vecchia discarica (recupero volumetrico autorizzato dalla Provincia). L'aumento dei rifiuti speciali conferiti è strettamente legato alla chiusura a partire da aprile 2020 della discarica di Moie di Maiolati Spontini (gestita dalla So.Ge.Nu.S).

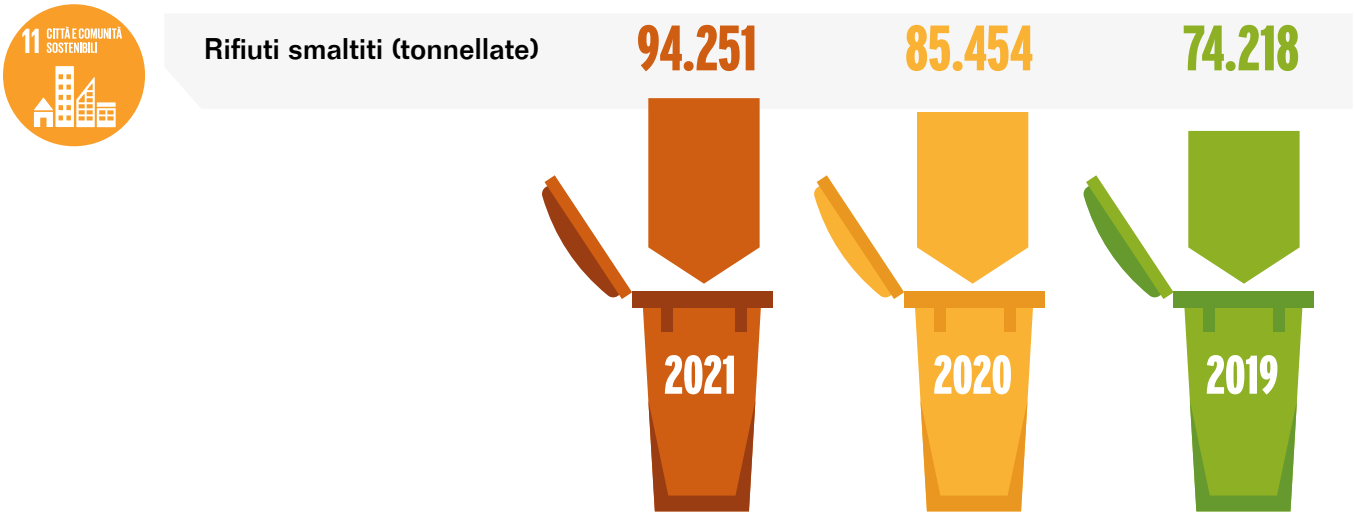


Grafico 13 Totale rifiuti smaltiti (tonnellate)

Consumi di gasolio per autotrazione

L'attività di coltivazione dei rifiuti in discarica richiede l'utilizzo di mezzi per la movimentazione e compattazione dei rifiuti, ai quali corrisponde la quasi totalità dei consumi di gasolio. L'indicatore presenta una riduzione dei litri di gasolio consumati sia in termini assoluti (da 152 mila litri a 137 mila litri nel triennio) che rispetto alle tonnellate di rifiuti lavorati (da 2,05 litri per tonnellata a 1,46 litri per tonnellata). Tale miglioramento di efficienza è stato reso possibile dal rinnovo del parco mezzi con dotazioni di motori di ultima generazione che presentano consumi più contenuti.

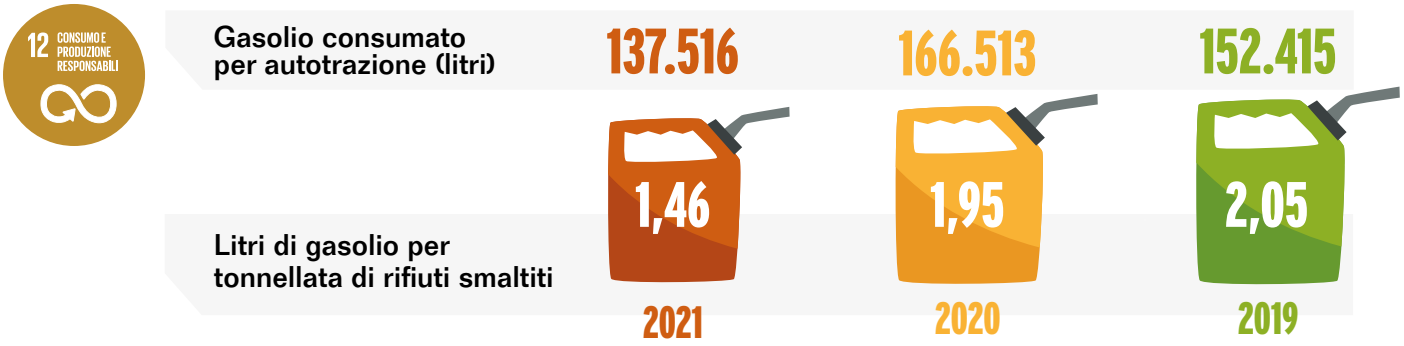


Grafico 14 Indicatore di efficienza energetica

Efficienza energetica complessiva

L'efficienza energetica dell'impianto viene valutata considerando anche la produzione di energia da fonti rinnovabili. Infatti, a partire dal 2005, ASA ha avviato la valorizzazione energetica del **biogas** prodotto dai rifiuti in discarica, con il duplice vantaggio di ridurre le emissioni in atmosfera e trasformarle in energia. La riduzione dell'energia prodotta è dovuta all'introduzione, nel 2014, del processo di vagliatura che genera un prodotto più stabile e con minori emissioni gassose.

I consumi di energia elettrica nel triennio sono rimasti sostanzialmente stabili ma la produzione di energia da biogas si è ridotta in considerazione della natura del rifiuto che, a partire dal 2017, grazie ai trattamenti preventivi subiti (TMB) risulta sostanzialmente inerte e, pertanto, con minor produzione di gas da decomposizione.

Scansiona il codice QR per consultare tutti i dati aggiornati delle rilevazioni ambientali effettuate

Energia consumata elettrica e termica (MWh)	Energia elettrica/termica prodotta da fonti rinnovabili (MWh)	Rapporto tra energia consumata ed energia prodotta
2021 > 64	2021 > 7.542	0,85%
2020 > 57	2020 > 7.670	0,74%
2019 > 61	2019 > 8.143	0,75%

Grafico 15 Indicatore di efficienza energetica complessiva

Produzione di energia elettrica

Il Biogas si forma quando una sostanza organica (nello specifico un rifiuto) si decompone in assenza di ossigeno. Questo gas biologico, ovvero naturale, è costituito principalmente da metano e anidride carbonica. Oggi ASA produce quasi 7,5 mila MWh di energia elettrica da fonte rinnovabile (BIOGAS).

Le emissioni gassose prodotte dalla degradazione dei rifiuti vengono collettate mediante camini di aspirazione alle sottostazioni e da qui vengono condotte attraverso la stazione di aspirazione e trattamento al motore per la produzione di energia elettrica. Le emissioni del biogas dai camini vengono monitorate a cadenza mensile in testa a ciascun pozzo al fine di verificare la composizione chimica del biogas ed evitare problematiche al corretto funzionamento dell'impianto di generazione di energia elettrica.

Tali attività vengono effettuate dalla società "Asja" in qualità di gestore dell'impianto di valorizzazione energetica del biogas. I diritti da sfruttamento del biogas sono di competenza del Comune di Corinaldo, su cui insistono i vecchi lotti di rifiuti non completamente inerti.

Energia elettrica da combustione bio-gas (MWh)	Totale rifiuti smaltiti (tonnellate)	MWh per tonnellata di rifiuto
2021 > 7.542	2021 > 94.251	0,08
2020 > 7.670	2020 > 85.454	0,09
2019 > 8.143	2019 > 74.218	0,11

Grafico 16 Produzione di energia elettrica da biogas

Indicatore dei rifiuti prodotti

I rifiuti prodotti sono costituiti principalmente dal percolato recuperato attraverso le reti di drenaggio collocate sul fondo dell'impianto, dalle acque di lavaggio, dai fanghi delle fosse settiche, da oli minerali e filtri olio dei mezzi operativi, da apparecchiature fuori uso, da toner e da materiali ferrosi di varia natura. L'incidenza percentuale rispetto ai rifiuti smaltiti si presenta - nel triennio considerato - sostanzialmente stabile. L'aumento del 2021 rispetto al 2020 è collegato principalmente alla produzione di percolato, in funzione anche delle precipitazioni atmosferiche e dei periodi dell'anno in cui le stesse si verificano.

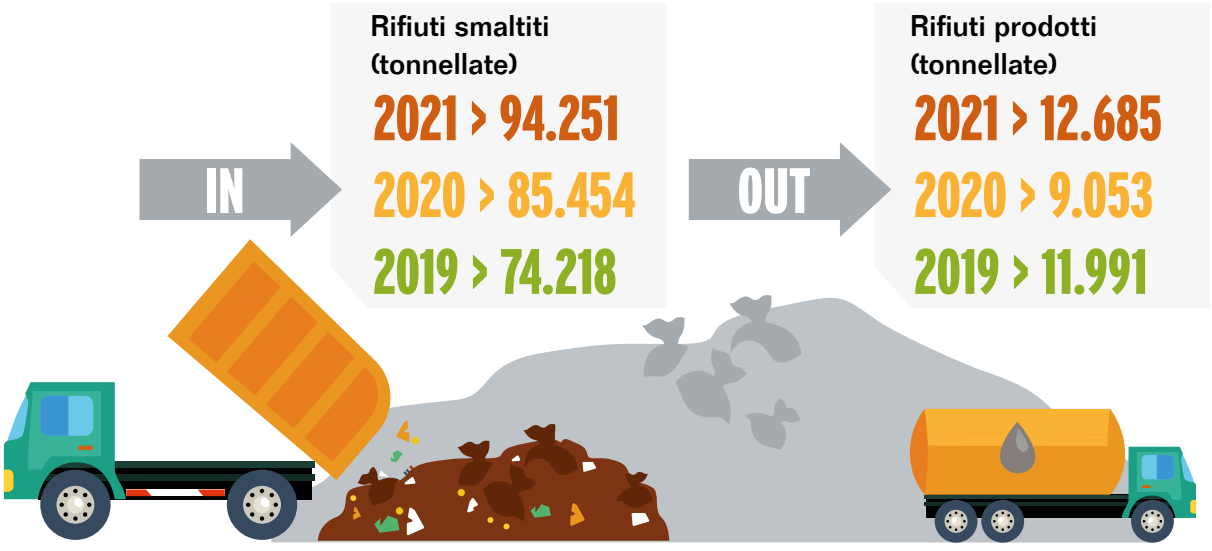


Grafico 17 Indicatore di rifiuti prodotti rispetto ai rifiuti smaltiti

Biodiversità

L'indicatore di biodiversità fornisce informazioni sul grado di compattazione raggiunto dai rifiuti stoccati. Nel 2021 si rileva una lieve riduzione dell'indicatore, collegata al maggior quantitativo di rifiuti speciali conferiti in discarica e dal maggior quantitativo di rifiuti conferiti "in balle" che presentano il vantaggio di ridurre i tempi di lavorazione, pur presentando un minor indice di compattazione.

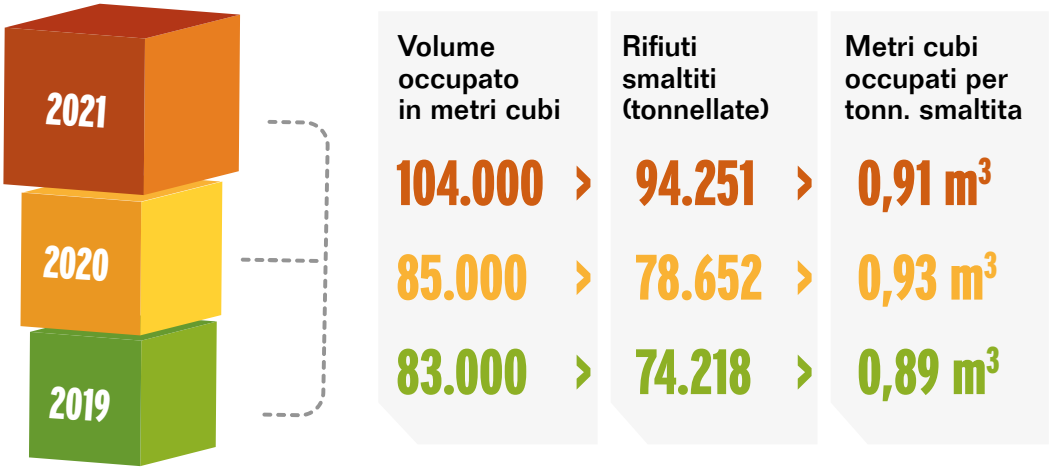


Grafico 18 Indicatore di biodiversità

Efficienza delle coperture

Il percolato trae prevalentemente origine dall'infiltrazione di acqua nella massa dei rifiuti e in minor misura dalla decomposizione degli stessi. La produzione di percolato varia in funzione di tre parametri principali legati alla meteorologia della zona: piovosità, temperatura e ventosità che influenzano i processi di origine del percolato.

Una maggiore piovosità genera un aumento delle infiltrazioni di acque nel corpo della discarica facendo incrementare la produzione del percolato, mentre una temperatura minore può inibire i processi biologici riducendola.

Ulteriore fattore influenzante la produzione del percolato è la caratteristica media del rifiuto conferito nella discarica; i parametri più importanti da valutare sono la sua umidità media e il grado di compattazione: un'alta umidità aumenta la produzione del percolato mentre un alto grado di compattazione ne riduce il quantitativo.

I fattori di produzione del percolato possono essere catalogati come controllabili e non controllabili: il fattore non controllabile è la produzione legata ai processi di degradazione del rifiuto, mentre sono controllabili le infiltrazioni di acqua dall'esterno mediante impermeabilizzazioni efficaci del fondo della discarica e della superficie in fase di chiusura della discarica. Il rapporto tra il quantitativo di percolato prodotto e i rifiuti cumulativi abbancati consente di valutare l'efficienza delle coperture.

La produzione di percolato ha subito una riduzione nel 2020 per poi tornare nel 2021 ai livelli del 2019 (in termini percentuali).

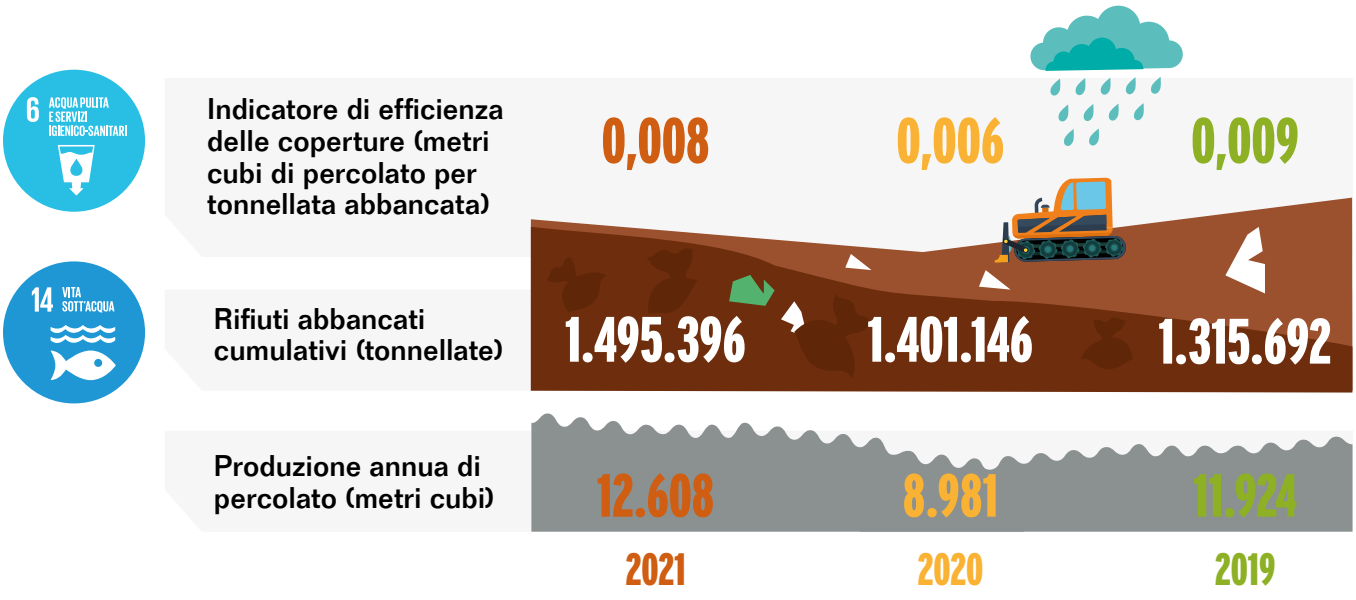


Grafico 19 Efficienza delle coperture

Consumi di energia su rifiuti smaltiti

I consumi di energia elettrica sono direttamente collegati alla produzione di percolato in quanto le pompe utilizzate per movimentare il liquido dalla vasca di valle (V4) alle vasche di monte (v1 + V2) sono alimentate con energia elettrica.
Nel triennio esaminato si rileva un significativo miglioramento dell'efficienza con un consumo per tonnellata di rifiuto passato da 0,83 Kwh a 0,68 Kwh (-17,8%).

	2021	2020	2019
Consumi di energia elettrica (kwh)	64.024	57.135	61.347
Kwh consumati per tonnellata di rifiuto	0,68	0,73	0,83
Totale rifiuti smaltiti (tonnellate)	94.251	78.652	74.218

Grafico 20 Consumi di energia su rifiuti smaltiti

Consumi di acqua su rifiuti smaltiti

I consumi idrici, sebbene non particolarmente significativi, vengono costantemente monitorati al fine di identificare eventuali scostamenti collegati a sprechi o perdite nella linea di distribuzione interna. Il sito risulta allacciato alla rete idrica comunale e l'acqua viene utilizzata principalmente per usi civili, negli uffici e negli spogliatoi e per l'irrigazione dell'area verde perimetrale. Il consumo di acqua per tonnellata di rifiuto smaltita si è ridotto nel triennio considerato anche grazie all'attività di intercettazione delle acque piovane che vengono fatte confluire in un pozzo per essere successivamente utilizzate a scopo irriguo, con conseguente abbattimento dei prelievi da acquedotto.

	2021	2020	2019
Consumi di acqua (m^3)	970	912	1.295
Rifiuti smaltiti (tonnellate)	94.251	78.652	74.218
Metri cubi consumati per tonnellata smaltita	0,010	0,012	0,017

Grafico 21 Consumi di acqua su rifiuti smaltiti

Incidenza del percolato prodotto

La produzione di percolato costituisce un aspetto ambientale significativo, visti i volumi coinvolti e i rischi connessi alla raccolta e movimentazione del percolato stesso; per questo motivo tale parametro viene costantemente monitorato ed ogni anomalia è valutata in tempo reale e prontamente gestita.

Il percolato, che si forma nel corpo della discarica per effetto della degradazione dei rifiuti e del dilavamento degli stessi dovuto all'infiltrazione delle precipitazioni meteoriche, viene drenato da una rete di tubazioni posate sul fondo dell'invaso della discarica e convogliato in una serie di vasche di stoccaggio per essere poi smaltito tramite imprese autorizzate.

La produzione nel 2021 di percolato particolarmente contenuta, grazie all'adozione, nel tempo, di corrette tecniche di coltivazione dei rifiuti che hanno consentito, su un orizzonte temporale di 5 anni - considerato anche il ciclo di vita dell'impianto - di dimezzare la produzione di percolato (da 0,25 m^3 per tonnellata del 2017 a 0,13 m^3 per tonnellata).

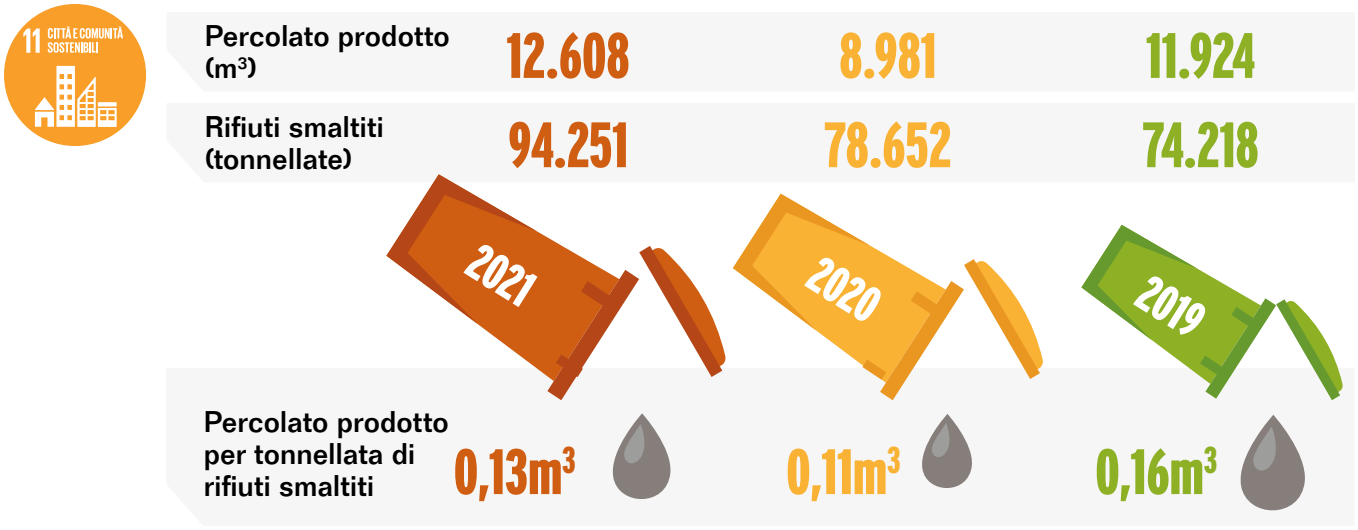


Grafico 22 Incidenza di percolato prodotto su rifiuti smaltiti

Incidenza costi di smaltimento e trasporto del percolato

Il percolato prodotto viene raccolto in apposite vasche (V4 a valle; V1, V2 e V3 a monte) e poi trasferito ad impianti di depurazione tramite autocisterne.

I costi relativi al trasporto e allo smaltimento del percolato presentano un andamento strettamente correlato alle quantità prodotte, con una riduzione nel 2020 rispetto al 2019 ed un incremento nel 2021. Anche l'incidenza rispetto al totale dei costi sostenuti per la gestione dell'impianto presenta un incremento nel 2021, sebbene ad un valore inferiore rispetto a quello 2019.

	2021	2020	2019
Costi smaltimento e trasporto percolato (euro)	277.182	188.605	257.040

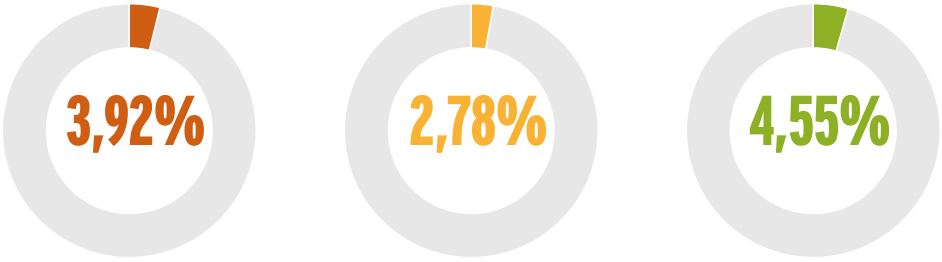
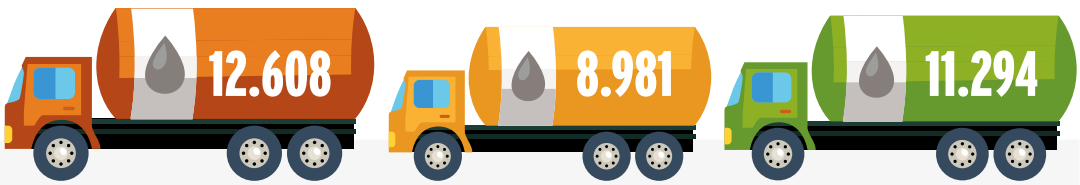


Grafico 23 Incidenza costi di smaltimento e trasporto del percolato

Costi unitari di trasporto e smaltimento per tonnellata di percolato smaltito

I costi di smaltimento del percolato sono mantenuti costanti e ad un livello particolarmente contenuto grazie al rapporto instaurato tra ASA e Viva Servizi S.p.A. (a capitale pubblico affidataria anche del servizio del ciclo idrico integrato dell'ATO 2 di Ancona) che si occupa di tale servizio di smaltimento. La quota riferita allo smaltimento è pari, per tutto il triennio, a euro 12 circa per tonnellata di percolato.

	2021	2020	2019
Costo unitario di trasporto e smaltimento (euro per tonnellata di percolato)	21,98	21,00	21,56



Tonnellate di percolato smaltito

Grafico 24 Costo unitario di trasporto e smaltimento per tonnellata di percolato smaltito

Attività di ricerca e sviluppo in materia ambientale

ASA ritiene che il perseguimento dei propri **obiettivi ambientali** non debba fermarsi al rispetto della normativa di settore ed è alla **costante ricerca** di **soluzioni innovative** per migliorare la gestione dell'impianto, anche avvalendosi della collaborazione di Istituti di Ricerca esterni e collaborazioni Universitarie.

UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

Nel **2015** la Società ha stipulato una convenzione con l'**Università Politecnica delle Marche** per l'attivazione di una borsa di studio nell'ambito del **Dottorato di ricerca** in "**Scienze della Vita e dell'Ambiente**" – curriculum "Protezione civile e ambientale".

Tale borsa di studio, avente la durata di tre anni accademici (dal 2015 al 2018), è stata finanziata per un terzo da ASA e per la restante parte dall'Università e dalla Regione Marche. La quota complessiva della borsa di studio a carico della società è stata pari ad euro 21.657.
L'attività di ricerca e sviluppo si è articolata come segue:

Primo Anno

- inquadramento normativo, in relazione alla gestione dei rifiuti generati nell'ambito della risposta in emergenza a una calamità naturale;
- definizione dello stato dell'arte in Italia e all'estero, in relazione a eventuali piani esistenti per la gestione di rifiuti in emergenza;
- raccolta e analisi di casi di studio, relativi alla gestione di rifiuti generati a seguito di calamità naturali, in Italia e all'estero;
- definizione dello stato dell'arte relativo ai piani di emergenza attualmente operativi presso gli impianti di smaltimento di rifiuti in Italia e all'estero;

Secondo Anno

- definizione di un protocollo operativo per la gestione dei rifiuti generati in emergenza, ottimizzato in termini di sostenibilità economica, ambientale, legale, su uno scenario ipotetico di calamità naturale nella Regione Marche;
- revisione e aggiornamento delle procedure di emergenza dell'impianto di smaltimento di rifiuti dell'azienda;

Terzo Anno

- estensione al territorio regionale e italiano del protocollo operativo per la gestione dei rifiuti generati in emergenza;
- identificazione di eventuali miglioramenti legislativi necessari ai fini dell'attuazione del protocollo.

Metodologie utilizzate, modalità di svolgimento e impatto atteso

Gli obiettivi del programma di ricerca verranno raggiunti attraverso le seguenti metodologie:

- analisi della letteratura scientifica e della normativa in vigore;
- analisi di relazioni della Protezione Civile sulla gestione dell'emergenza a seguito di calamità naturali;
- analisi dei piani di gestione dei rifiuti in emergenza, eventualmente disponibili presso i Comuni;

- analisi dei piani di gestione delle emergenze, operativi presso gli impianti di smaltimento dei rifiuti;
- quantificazione dell'impatto ambientale di scenari di gestione dei rifiuti, tramite approccio LCA *(Life Cycle Analysis)*;
- analisi di rischio di incidente, applicata a impianti di smaltimento dei rifiuti;
- definizione di protocolli operativi.

L'attività è stata svolta attraverso una continua cooperazione e integrazione tra la società ASA, l'Università e il Dipartimento di Protezione Civile.

Sulla base della ricerca svolta sono state prodotte le seguenti pubblicazioni:

- **Disaster waste management in Italy: Analysis of recent case studies** – October 2017 – Waste Management 71, DOI: 10.1016/j.wasman.2017.10.012, Francesco Gabrielli, Alessia Amato, Susanna Balducci, **Lorenzo Magi Galluzzi**, Francesca Beolchini.
- **Gestione dei rifiuti in emergenza: analisi di casi di studio italiani** – May 2018 – Ingegneria dell'Ambiente Vol. 5 (n. 1/2018), Francesco Gabrielli, **Lorenzo Magi Galluzzi**, Alessia Amato, Susanna Balducci, Francesca Beolchini.
- **Strategies of disaster waste management after an earthquake: A sustainability assessment** – April 2019, Resources, Conservation and Recycling Journal, 8 (5 April 2019) – DOI: 10.1016/j.resconrec.2019.02.033, Alessia Amaro, Francesco Gabrielli, Francesco Spinozzi, **Lorenzo Magi Galluzzi**, Susanna Balducci, Francesca Beolchini.
- **Disaster Waste Management After Flood Events** – September 2019 – Journal of Flood Risk Management, DOI:10.1111/jfr3.12566, Alessia Amato, Francesco Gabrielli, Francesco Spinozzi, **Lorenzo Magi Galluzzi**, Susanna Balducci, Francesca Beolchini.

La collaborazione con l'Università Politecnica delle Marche è continuata attraverso il **Dottorato di ricerca** in "**Scienze della Vita e dell'Ambiente**" – curriculum "Protezione civile e ambientale" svolto dal **Direttore Tecnico Dott. Geol. Lorenzo Magi Galluzzi** nel triennio **2017-2020** (XXXIII Ciclo). La ricerca sviluppata con il Dottorato ha riguardato la "**Definizione delle migliori pratiche di gestione dei rifiuti urbani**".

Sulla base della ricerca svolta con il dottorato è stata prodotta la pubblicazione "**Effect of MBT on landfill behavior: an Italian case study**" – September 2022 – Journal of Material Cycles and Waste Management, DOI: 10.1007/s10163-022-01501-x, Alessia Amato, **Lorenzo Magi Galluzzi**, Francesca Beolchini.

Scansiona il codice QR per accedere al testo completo della pubblicazione

Risulta in fase di perfezionamento una nuova convenzione tra la Società ed il **Dipartimento di Scienze e Ingegneria della Materia, dell'Ambiente e Urbanistica** (**SIMAU**) dell'Università Politecnica delle Marche per lo svolgimento di una Attività di Consulenza Scientifica a scopo di Ricerca.

Il progetto di ricerca risulta finalizzato a:

- **individuazione** dei **parametri indice** di eventuale contaminazione da **percolato**;
- **determinazione analitica** di tali parametri;
- schematizzazione della **circolazione idrica sotterranea**;

- schematizzazione delle **modalità infiltrative** nell'area intorno all'impianto di smaltimento dei rifiuti non pericolosi di Corinaldo (AN).

La ricerca prevede vari campionamenti di acque di diversa provenienza, esecuzione di analisi isotopiche sui campioni ed effettuazione di varie prove idrogeologiche in situ (tra cui prove infiltrometriche e con l'uso di traccianti artificiali); le prestazioni previste possono essere sintetizzate come segue:

- analisi sperimentale dei processi di infiltrazione in corrispondenza delle coperture di suolo nell'area studiata
- analisi isotopiche dei vari punti a disposizione (acque di pioggia, sotterranee e di infiltrazione)
- prove con traccianti artificiali per determinare la circolazione idrica sotterranea e inquadrare le varie formazioni dal punto di vista idrogeologico
- interpretazione idrogeochimica dei valori ottenuti in chiave D. Lgs. 152/2006 e D. Lgs. 30/2009.

Le attività di Ricerca si articoleranno come segue:

a) fase "1a": scelta dei siti, analisi e sistemazione dati pregressi

b) fase "1b": esecuzione delle misure e dei campionamenti periodici per analisi isotopiche e di tritio su percolati, acque sotterranee, di infiltrazione e meteoriche

c) fase "2a": esecuzione di prove infiltrometriche e rilievi in foro

d) fase "2b": esecuzione di prove con traccianti artificiali in pozzo singolo e multiplo, elaborazione ed interpretazione dei dati.

La convenzione avrà una durata di 15 mesi per un costo complessivo a carico della Società di circa 40 mila euro.

4.4.2 Clienti

Le attività svolte da ASA hanno quale principale cliente la società **CIR33 Servizi srl**, gestore dell'impianto di **Trattamento Meccanico Biologico** – TMB presso il quale vengono conferiti tutti i **rifiu-ti urbani indifferenziati della Provincia di Ancona**. La discarica gestita da ASA riceve altresì i rifiuti speciali delle Aziende che si occupano del trattamento di rifiuti prodotti nella Provincia di Ancona.

Scansiona il codice QR per visualizzare le tariffe ASA aggiornate

I beneficiari effettivi dell'impianto di smaltimento sono costituiti dai **9 Comuni soci** che nel 2003, su iniziativa del Comune di Corinaldo, hanno costituito la società, e da altri **37 Comuni non Soci**, tra cui rivestono particolare rilievo i Comuni di Ancona, Jesi, Osimo e Fabriano.

La discarica si pone al servizio di una **popolazione complessiva di 449 mila abitanti** (pari a circa il **30% della regione Marche**) distribuita su un territorio avente una superficie di **1.945 km quadrati**. I rifiuti mediamente conferiti all'impianto ASA sono stati pari a circa **90 mila tonnellate annue**, con una tendenza alla riduzione nei prossimi anni per il potenziamento della **raccolta differenziata**, che attualmente si attesta su una media provinciale **pari al 71%** (Fonte: ARPAM – rapporto Rifiuti Urbani 2021).

Comuni Soci

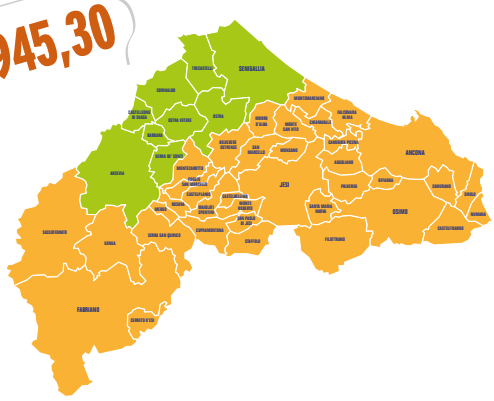
Comune	Numero Residenti 2021	Superficie (Km²)
Senigallia	44.088	117,77
Trecastelli	7.444	39,30
Ostra	6.387	47,25
Corinaldo	4.801	49,28
Arcevia	4.249	128,33
Serra de' Conti	3.593	24,54
Ostra Vetere	3.127	30,02
Castelleone di Suasa	1.587	15,92
Barbara	1.267	11,04

Totale numero residenti 2021

448.869

Totale Superficie (Km²)

1.945,30



Comuni non soci

Comune	Numero Residenti 2021	Superficie (Km²)
Ancona	98.664	124,87
Jesi	39.183	108,90
Osimo	34.741	106,74
Fabriano	29.107	272,08
Falconara Marittima	25.637	25,81
Castelfidardo	18.458	33,39
Chiaravalle	14.266	17,60
Montemarciano	9.844	22,31
Filottrano	8.980	71,20
Camerano	7.108	20,00
Sassoferrato	6.858	137,23
Monte San Vito	6.710	21,81
Maiolati Spontini	6.104	21,49
Castelbellino	4.934	6,05
Agugliano	4.696	21,89
Polverigi	4.584	24,98
Cupramontana	4.397	27,40
Sirolo	4.095	16,68
Santa Maria Nuova	3.976	18,29
Numana	3.749	10,93
Castelplanio	3.506	15,32
Cerreto d'Esi	3.408	16,91
Monsano	3.316	14,66
Monte Roberto	3.011	13,57
Serra San Quirico	2.559	49,33
Camerata Picena	2.501	11,89
Belvedere Ostrense	2.101	29,45
Staffolo	2.070	27,50
Offagna	2.039	10,63
San Marcello	2.018	25,78
Rosora	1.860	9,41
Montecarotto	1.850	24,39
Morro d'Alba	1.789	19,46
Genga	1.662	73,15
Mergo	1.009	7,28
San Paolo di Jesi	886	10,11
Poggio San Marcello	650	13,36

Tabella 4 Elenco dei Comuni serviti

ASA si propone di offrire ai propri clienti un servizio di smaltimento rifiuti che:

- rispetti la legislazione vigente;
- garantisca la massima tutela dell'ambiente circostante;
- risulti efficiente sotto un profilo economico, a beneficio delle tariffe applicate, in ultima analisi, alla popolazione residente nei Comuni serviti.

Comuni serviti

Nel corso del triennio 2019-2021 sono stati serviti 9 Comuni soci e 37 Comuni non soci. L'impianto ASA compre l'intero fabbisogno di smaltimento di RSU e rifiuti speciali della provincia di Ancona, con esclusione del comune di Loreto, confluito nell'ATO 4.

	2021	2020	2019
Numero di Comuni serviti Soci ASA	9	9	9
Numero di Comuni serviti non Soci	37	37	37
Totale Comuni serviti	46	46	46

Grafico 25 Comuni serviti

Popolazione servita

Nel corso del triennio, con riferimento ai Comuni serviti dalla discarica di Corinaldo, si è registrata una lieve riduzione del numero degli abitanti sia nei Comuni Soci che in quelli non Soci. Complessivamente, il numero di residenti è passato da 454.551 nel 2019 a 448.869 ad inizio 2021.

Tale informazione risulta solo in parte significativa per interpretare i dati sulla produzione di rifiuti, dovendosi considerare anche:

- l'impatto dei flussi turistici, soprattutto per alcuni centri come Senigallia, Sirolo, Numana, Ancona, etc.
- il pendolarismo lavorativo collegato alla presenza di insediamenti produttivi, uffici pubblici, etc.
- le abitudini di consumo e gli stili di vita della popolazione residente, oltre all'organizzazione e la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata
- eventi atmosferici e/o naturali eccezionali.

	2021	2020	2019
Popolazione servita Comuni Soci	76.543	77.027	77.521
Popolazione servita Comuni non Soci	372.326	374.567	377.030
Totale popolazione servita	448.869	451.594	454.551

Grafico 26 Popolazione servita

Ricavi e tariffa Comuni Soci

I ricavi ottenuti dal conferimento da parte dei Comuni soci risultano in lieve incremento nel triennio, in stretta correlazione con le maggiori quantità conferite; la tariffa applicata risulta invece invariata, pari a euro 79,20 per tonnellata. La stessa tariffa viene applicata sia ai Comuni soci che ai Comuni non soci.

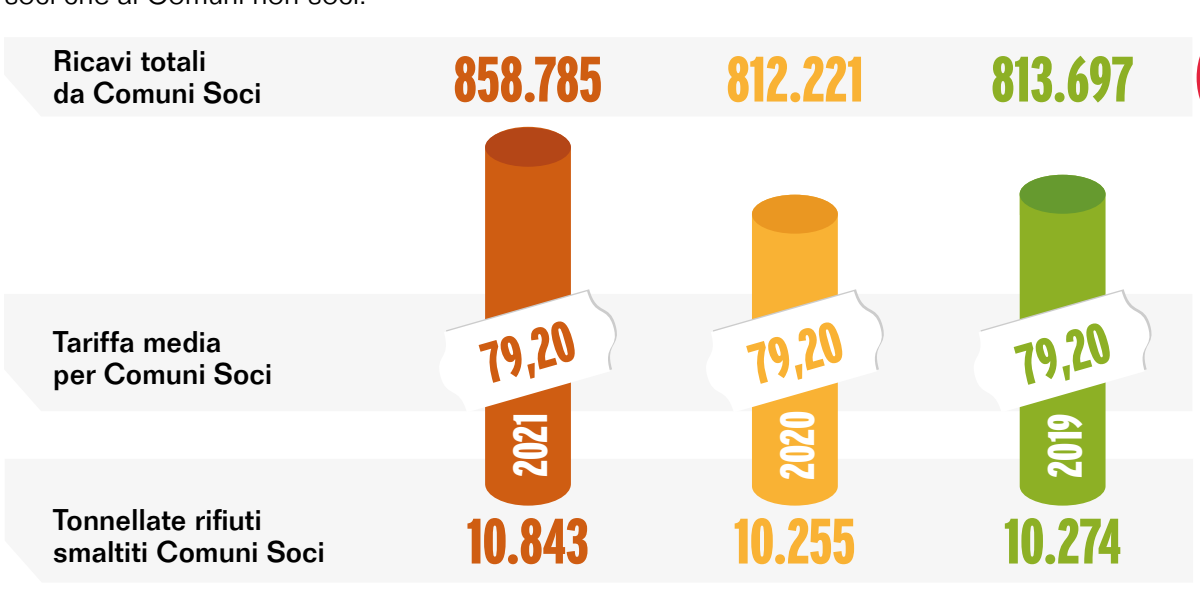


Grafico 27 Comuni Soci - rifiuti, ricavi e tariffa applicata

Ricavi e tariffa Comuni non Soci

I Comuni non Soci, tra cui rivestono particolare importanza quelli di Ancona, Jesi, Osimo e Fabriano, presentano volumi in lieve aumento nel triennio e hanno fatto registrare, nel 2021, ricavi per quasi 4,9 milioni di euro. La tariffa applicata ai Comuni non Soci è pari a euro 79,20 per tonnellata conferita.

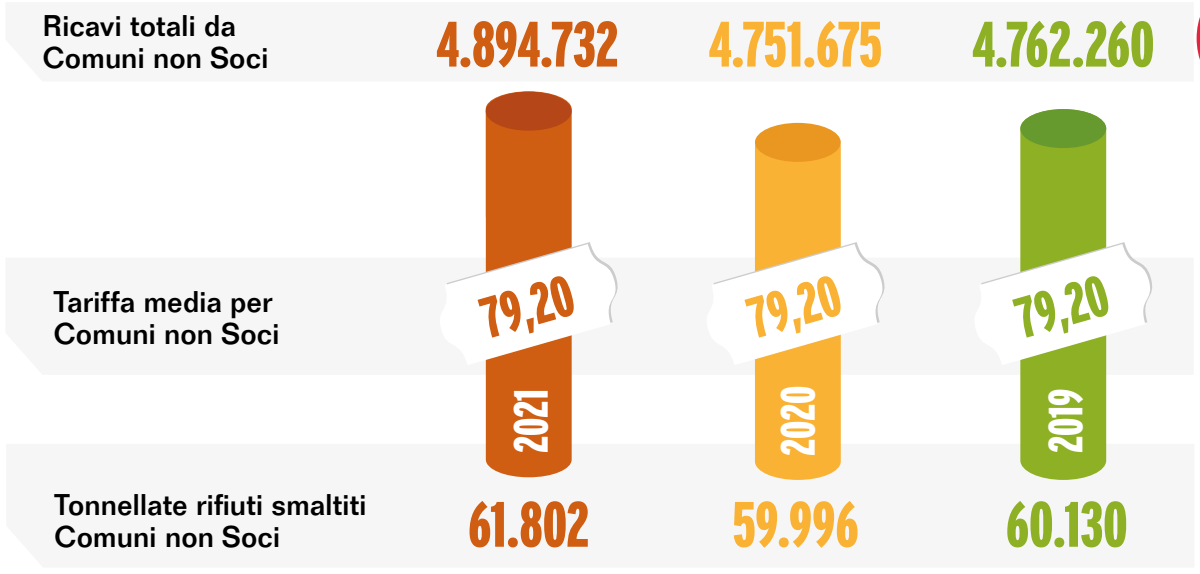


Grafico 28 Comuni non Soci - rifiuti, ricavi e tariffa applicata

Ricavi e tariffa CIR 33 Servizi

La CIR 33 servizi srl è una società con capitale sociale interamente posseduto dall'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale ATO2 di Ancona. CIR 33 gestisce l'impianto di trattamento meccanico biologico (TMB) nel quale vengono conferiti i rifiuti indifferenziati di tutto il territorio della Provincia di Ancona o, più precisamente, dei Comuni aderenti all'ATO2. I rifiuti, una volta trattati, vengono trasferiti dalla stessa CIR 33 nella discarica ASA. CIR 33 rappresenta il principale cliente ASA, con un'incidenza di circa il 63% sul totale ricavi e un importo pari a 4,89 milioni di euro nel 2021. La tariffa applicata per lo smaltimento è stata pari, per tutto il triennio, a 79,20 euro per tonnellata conferita.

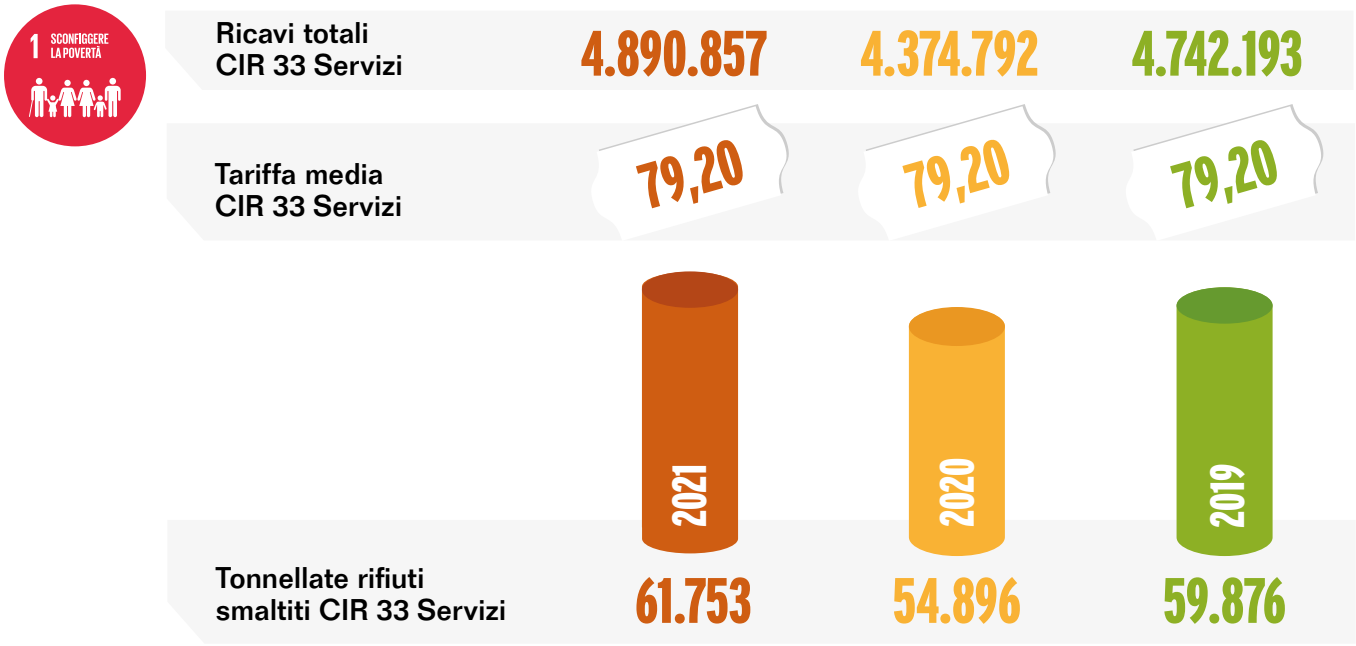


Grafico 29 Ricavi e tariffa CIR 33 Servizi (impianto TMB)

Ricavi e tariffa per smaltimento rifiuti speciali

I rifiuti speciali conferiti alla ASA provengono esclusivamente da impianti di trattamento ubicati in provincia di Ancona i quali, a loro volta, devono trattare per almeno l'80% rifiuti prodotti nella stessa provincia. Ulteriori rifiuti speciali - in prevalenza fanghi e vagliature - vengono conferiti dalle due società pubbliche che gestiscono il ciclo integrato della depurazione acqua (Viva Servizi S.p.A. e Acquambiente Marche srl). La variazione della tariffa media non corrisponde ad un aumento dei prezzi applicati per il conferimento ma ad un differente mix tra i conferimenti di Viva Servizi (che sconta una tariffa agevolta in virtù della convenzione per prestazioni reciproche con ASA) e quelli di altri soggetti.

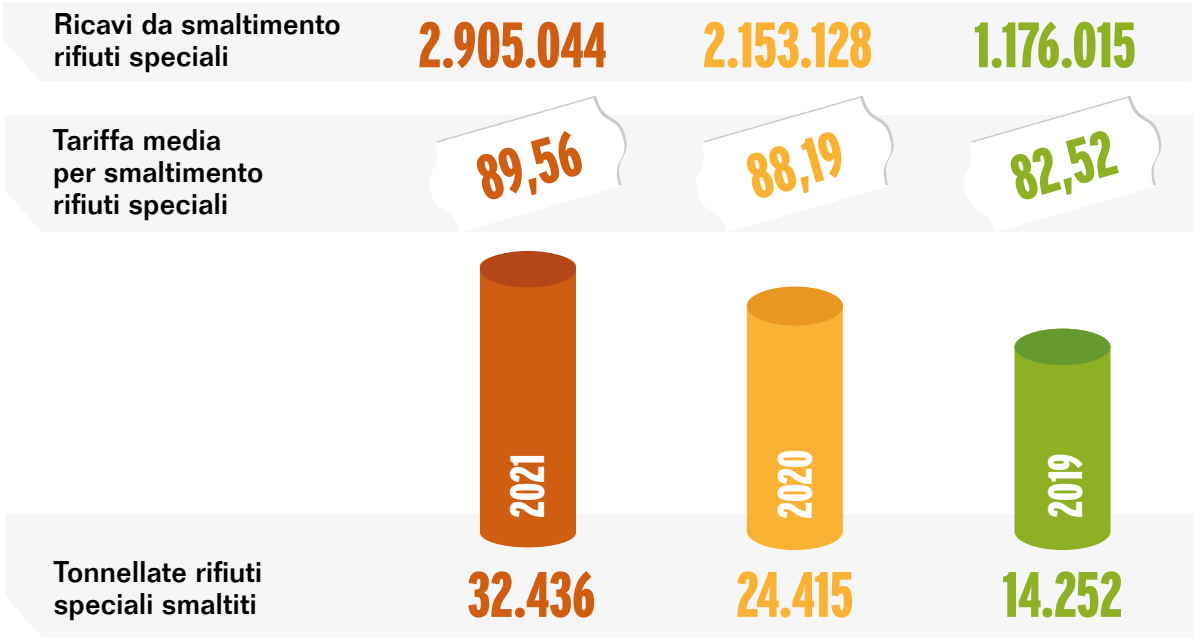


Grafico 30 Ricavi e tariffa da smaltimento rifiuti speciali

Particolare dell'impermeabilizzazione del fianco del nuovo lotto

Spesa per abitante Comuni Soci e non Soci

Il servizio reso da ASA presenta, in media, un costo di circa 11 euro/annuo per ciascun residente nei Comuni soci e di circa 13,15 euro/anno nei Comuni non soci. Tale differenza non risulta tuttavia collegata ad una diversa applicazione della tariffa (pari a euro 79,20/tonnellata in entrambi i casi), ma ad una differente produzione di rifiuti pro-capite e ad una maggiore incidenza (in media) della raccolta differenziata nei comuni soci rispetto ai comuni non soci.

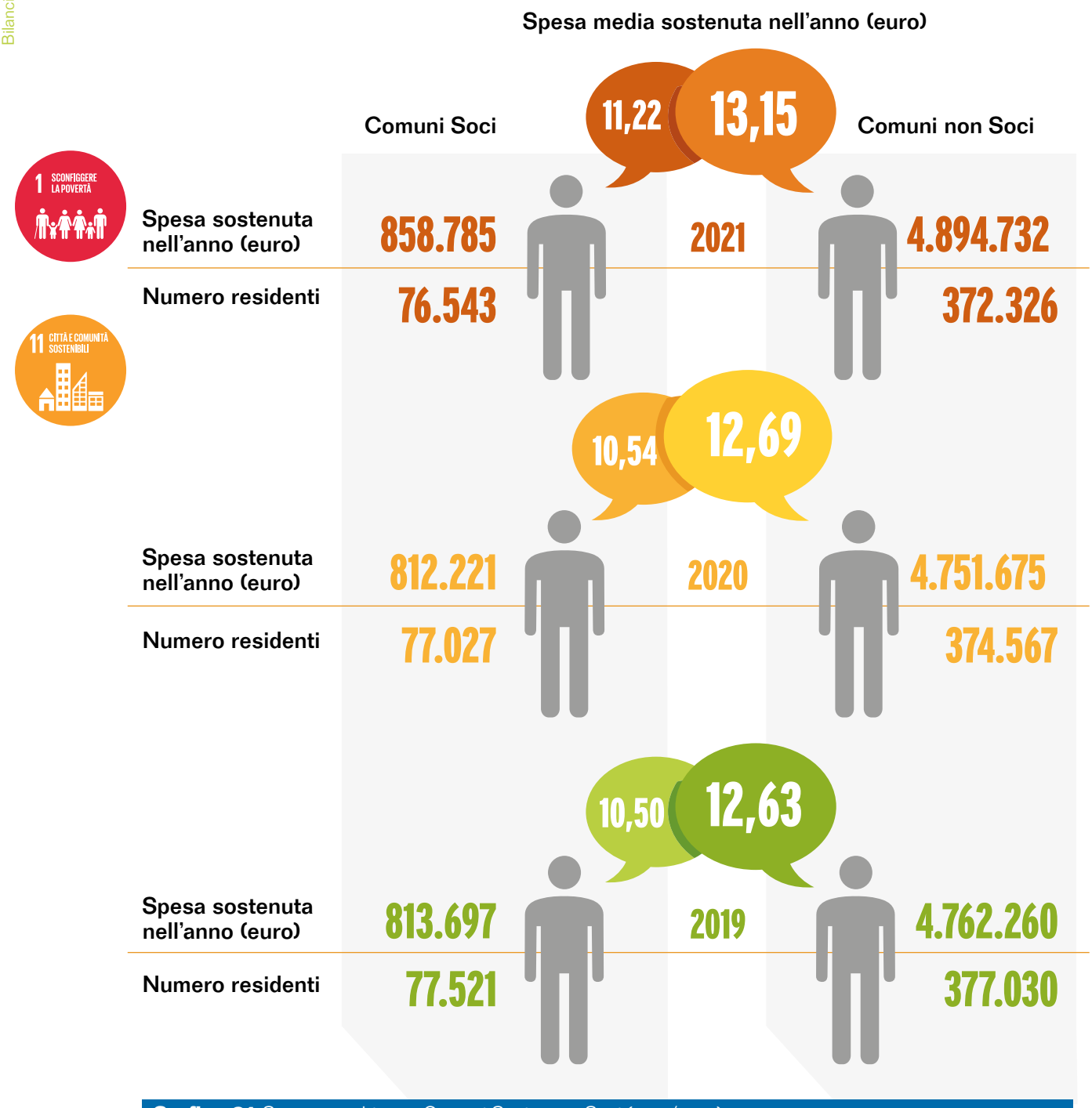
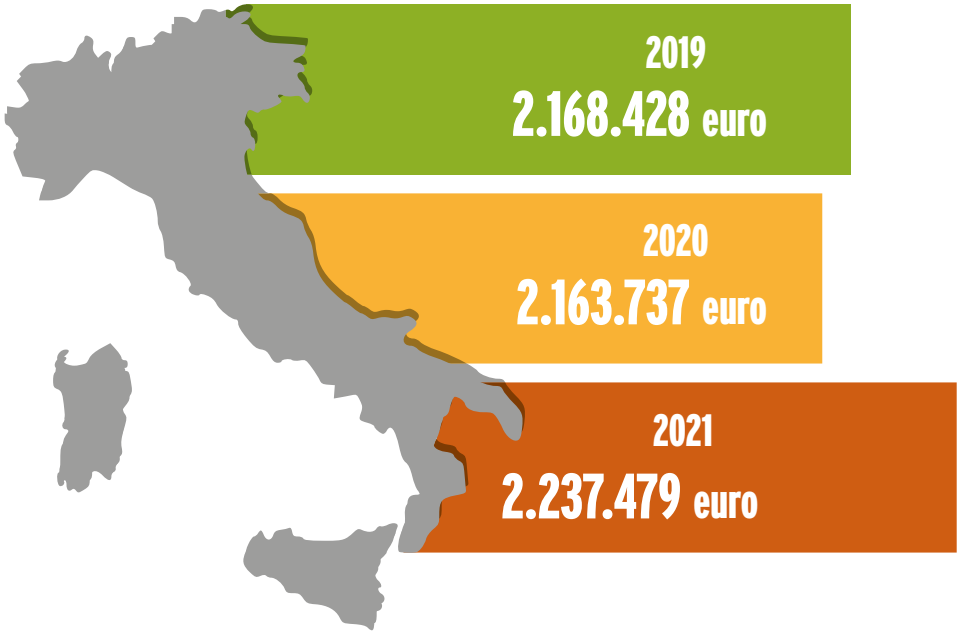


Grafico 31 Spesa per abitante Comuni Soci e non Soci (euro/anno)

Beneficio economico rispetto alle medie nazionali

Nel 2021 i Comuni conferenti hanno ottenuto, rispetto alle tariffe medie nazionali, un risparmio totale di euro 2,2 milioni (di cui euro 334 mila riferiti ai Comuni soci), in aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori quantità conferite. Nell'ultimo triennio, il beneficio complessivo per le amministrazioni comunali conferenti rispetto alle tariffe medie nazionali è stato pari a **6,6 milioni di euro**. Complessivamente, dall'anno di costituzione della società, il risparmio stimato è pari a **30 milioni di euro**.

La relativa vicinanza geografica con la maggior parte dei Comuni conferenti consente ulteriori economie in termini di costi di trasporto che, tuttavia, non sono oggetto della presente rilevazione.



	2021	2020	2019
Beneficio complessivo per i Comuni Soci su media nazionale (euro)	333.972	315.864	316.864
Beneficio complessivo per i Comuni non Soci su media nazionale (euro)	1.903.507	1.847.874	1.851.990
Beneficio economico apportato ai Comuni serviti rispetto a media nazionale (euro)	2.237.479	2.163.737	2.168.428

Grafico 32 Benchmark tariffe medie nazionali per conferimento in discarica di RSU

4.4.3 Fornitori

Il Codice Etico ed il sistema di gestione aziendale integrato adottati da ASA si applicano anche ai rapporti con i fornitori e i collaboratori esterni di tipo continuativo. I soggetti che svolgono forniture ritenute "critiche" (es. servizi presso il sito, servizi analitici, etc.) sono sottoposti a un processo di "qualificazione", secondo quanto previsto da specifiche procedure, attraverso la valutazione di:

- autorizzazioni;
- certificazione di Qualità;
- attestati di merito;
- affidabilità, disponibilità, assistenza;
- rispetto delle prescrizioni inerenti la loro attività;
- rispetto dei protocolli tecnici interni sottoscritti;
- rispetto delle prescrizioni normative vigenti, in particolare quelle applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Ai fornitori viene consegnato e illustrato il documento informativo relativo ai rischi presenti presso il sito con l'obbligo di divulgazione ai propri dipendenti e l'invito a partecipare agli incontri periodici di formazione e/o aggiornamento.

Il Sistema di gestione aziendale ha lo scopo primario di portare l'azienda ad un miglioramento costante e continuo, concretizzando ed attuando la politica della Direzione.

I fornitori vengono selezionati sulla base di una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo dei beni e servizi offerti, della capacità di fornire e garantire un livello adeguato dei prodotti offerti in linea con le esigenze aziendali.

Nell'ambito dei costi sostenuti da ASA per la gestione dell'impianto, riveste particolare rilievo il canone di locazione pagato all'Unione Misa-Nevola dei Comuni di Corinaldo e Castelleone per l'affitto dell'area su cui è sita la discarica, il quale incide in misura considerevole sul totale delle spese di esercizio.

Oltre tale importo, circa il 42% degli acquisti viene realizzato da fornitori con sede nel territorio dei Comuni Soci (oltre 829 mila euro nel 2021) e un ulteriore 22% nelle restanti aree della provincia di Ancona.

Acquisti per area geografica

L'analisi delle forniture viene eseguito sulla base dei documenti di acquisto registrati, senza considerare l'aspetto della competenza economica; ciò comporta, ad esempio, che gli acquisti di beni strumentali vengano presi in considerazione per l'intero importo nell'esercizio in cui avviene la fatturazione.

Escludendo dal conteggio quanto corrisposto per l'affitto dell'area, circa il 43% degli acquisti vengono effettuati da fornitori aventi sede nel territorio dei Comuni Soci. Il 22% degli acquisti proviene da soggetti collocati in altri Comuni della provincia Ancona, mentre il 35% degli acquisti risulta fatto con fornitori di altre aree geografiche, in prevalenza regionali. L'approvvigionamento a livello locale, oltre a costituire una strategia per garantire la fornitura, contribuisce a sostenere un'economia locale stabile e mantenere i rapporti con la comunità.

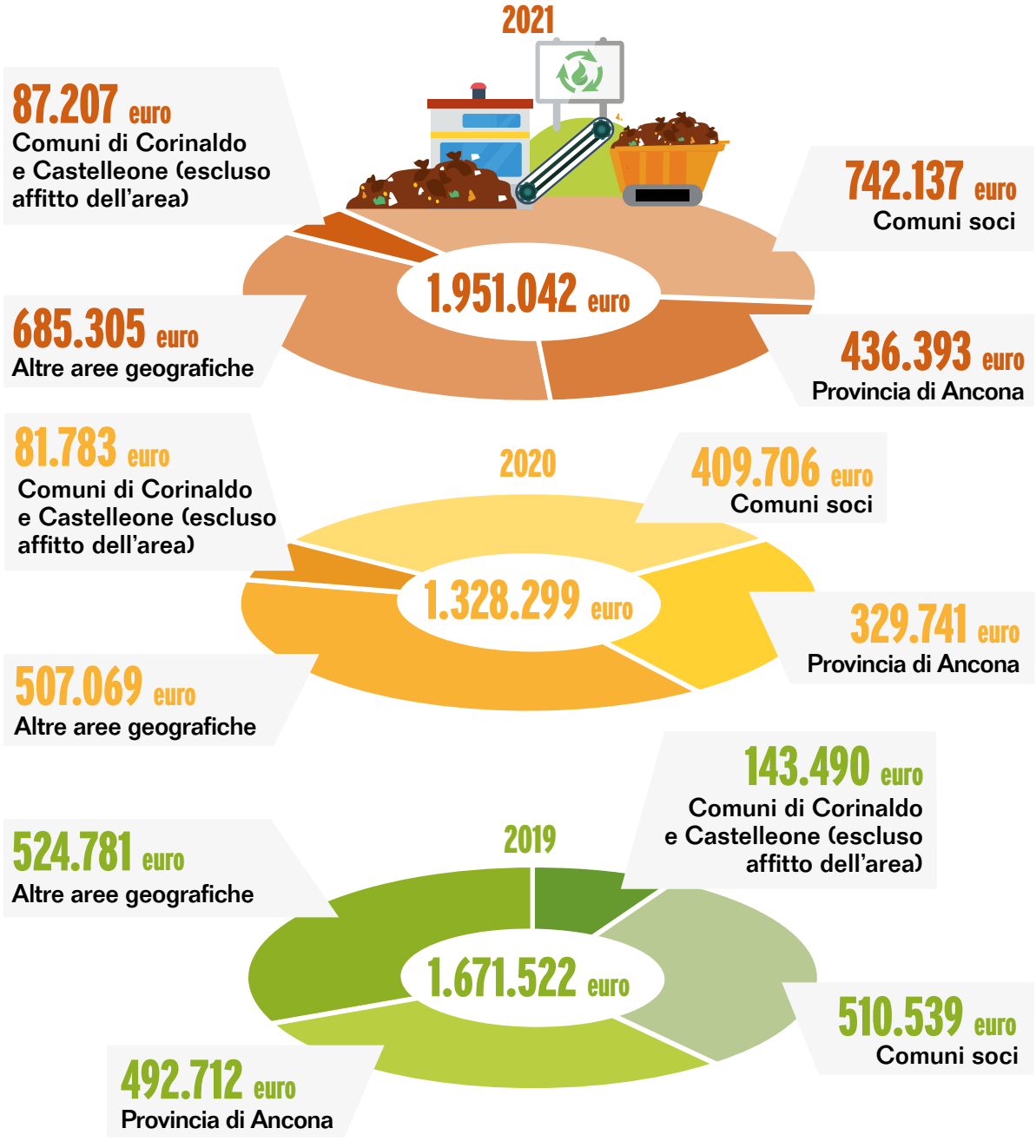


Grafico 33 Acquisti per area geografica (in euro)

Affitto dell'area

Il costo annuo per l'affitto dell'area in cui è situata la discarica riveste particolare importanza nell'ambito delle spese di gestione dell'impianto. La voce costituisce sostanzialmente un costo variabile, in quanto risulta ragguagliata all'ammontare dei ricavi conseguiti dal conferimento dei rifiuti. In valore assoluto, il costo per l'anno 2021 è stato pari a euro 4.148.429, corrispondente al 57,70% del totale dei costi sostenuti nello stesso esercizio (con esclusione di quelli sostenuti per le attività di ampliamento e realizzazione coperture).

L'incremento nel corso del triennio risulta strettamente correlato all'andamento dei ricavi.

A partire da marzo 2017 l'affitto dell'area della discarica viene corrisposto all'Unione dei Comuni di Corinaldo e Castelleone di Suasa, in quanto è iniziato il conferimento dei rifiuti nella nuova area della discarica che ricade anche nel territorio del comune di Castelleone di Suasa.

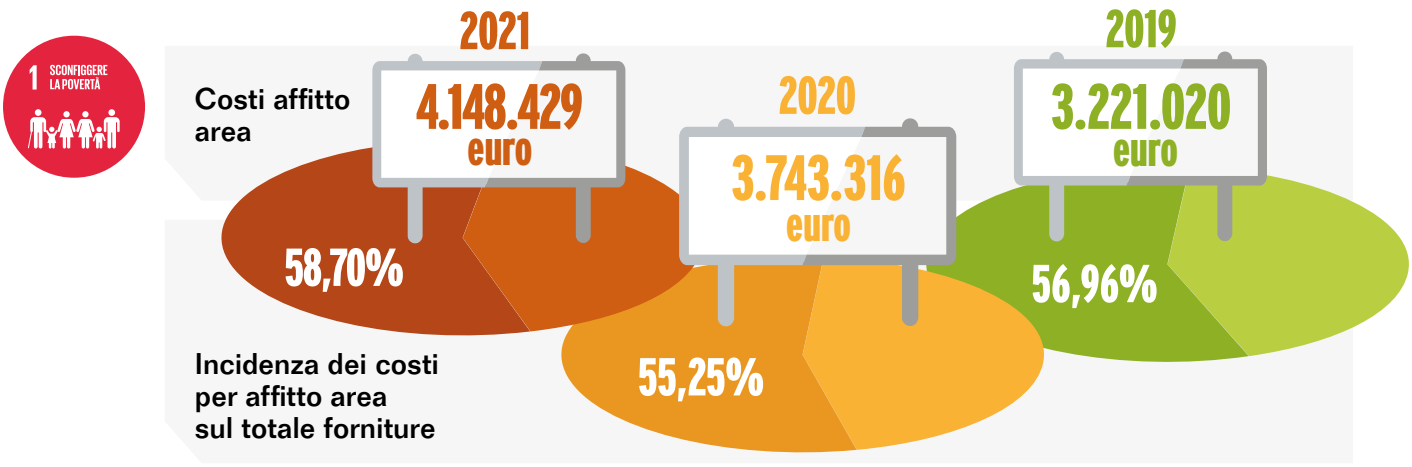


Grafico 34 Incidenza dei costi per affitto area

Obiettivo "discarica" integrata nell'ambiente circostante

Incidenza costi per servizi

I costi per prestazioni di servizi, nel triennio, presentano nel triennio un'incidenza compresa tra l'11,48% e il 14,84% sul totale dei costi sostenuti. In valore assoluto risultano compresi tra 778 mila euro e 843 mila euro. Non vengono considerati, ne' al numeratore ne' al denominatore, i costi relativi alle attività diverse dallo smaltimento rifiuti, ovvero quelli relativi all'attività di ampliamento e copertura dell'impianto.

Tra i costi per servizi rientrano le spese per fornitura e trasporto del materiale inerte, le spese per la gestione del percolato e le spese legate alla sicurezza e al monitoraggio geotecnico e topografico del sito.

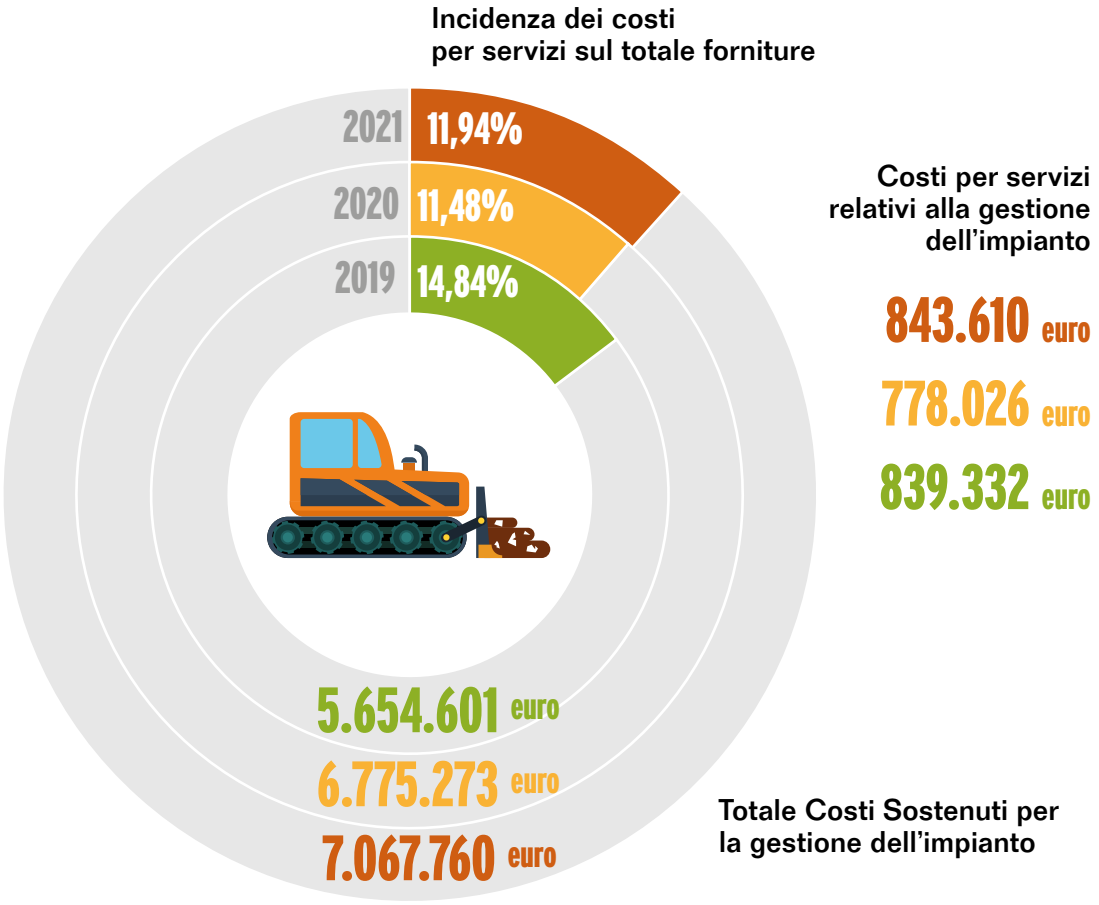


Grafico 35 Incidenza forniture di servizi

Costi per materie prime

I costi per materie prime collegate alla gestione dell'impianto (escluse, pertanto quelle riferite all'affidamento dei lavori di ampliamento ed alla copertura della vecchia discarica) manifestano una tendenza al ribasso, sia in termini assoluti che relativi, con un'incidenza sul totale delle forniture che è passata dal 5,3% (dato 2019) al 3,73% nel 2021. Gli importi di maggior rilievo sono costitutiti dai consumi di gasolio e benzina (comunque diminuiti per effetto dell'acquisto di nuovi mezzi più efficienti), spese per fornitura e trasporto di materiale inerte e costi per materiali di consumo.

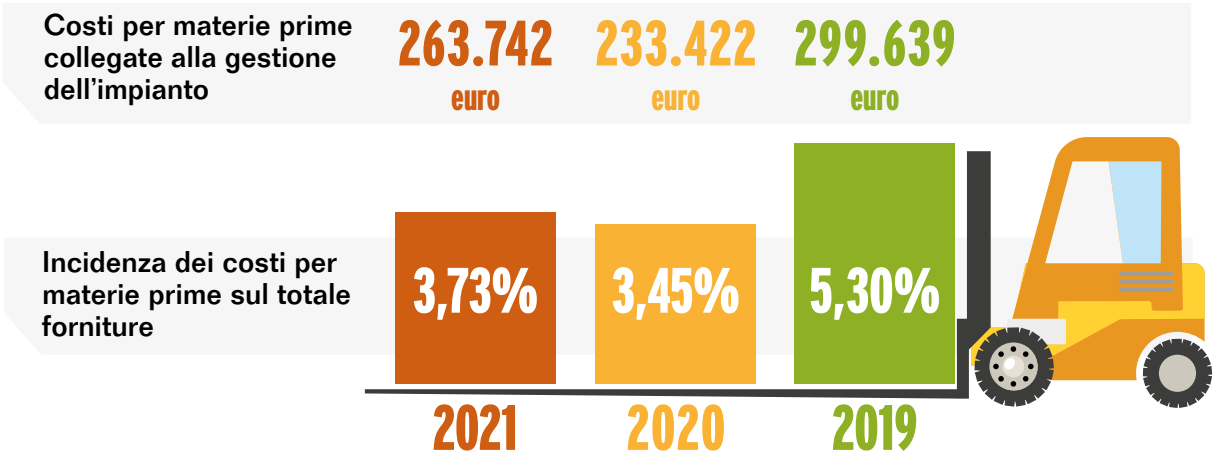


Grafico 36 Incidenza forniture di materie prime

Spese per manutenzioni

I costi per manutenzioni sono risultati particolarmente contenuti nel triennio in esame, con un'incidenza che tende a scendere sotto l'1% rispetto al totale dei costi sostenuti per la gestione dell'impianto. Nel 2021 i costi totali sono risultati pari a 50 mila euro e l'incidenza sul totale è stata pari allo 0,71%.

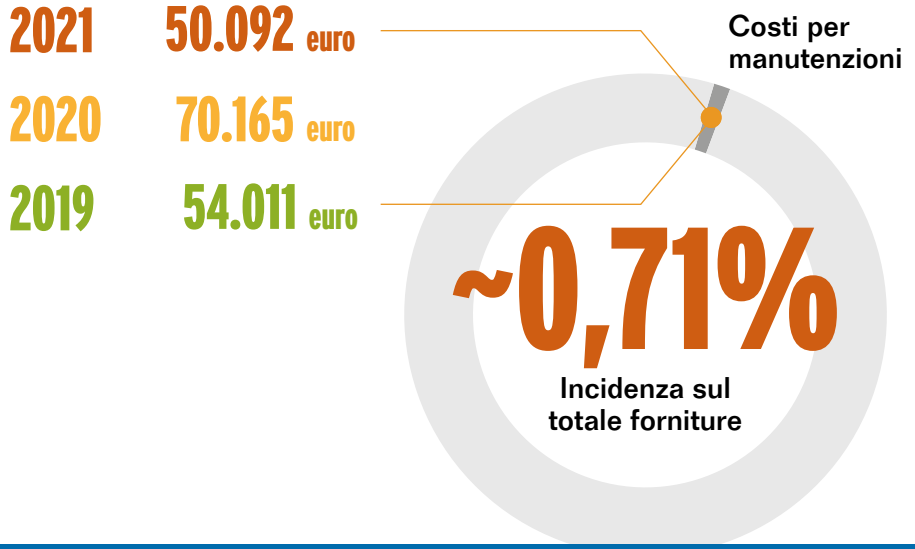


Grafico 37 Incidenza costi per manutenzioni

4.4.4 Personale

Le risorse umane costituiscono il fattore centrale dell'operatività di ASA. La professionalità e l'impegno dei collaboratori risultano determinanti per il conseguimento degli obiettivi aziendali. È responsabilità della direzione aziendale la valorizzazione delle capacità e delle competenze dei collaboratori, offrendo a tutti i lavoratori le medesime opportunità e assicurando a tutti un trattamento equo, basato su criteri di merito e sui risultati conseguiti, senza discriminazione alcuna.

Scansiona il Codice QR per avere informazioni sul personale e sull'organizzazione ASA

La Società intende mantenere elevato il proprio impegno su aspetti quali la Salute e la Sicurezza sul posto di lavoro, grazie ad un atteggiamento responsabile e corretto, attraverso una continua opera di miglioramento, da realizzare a tutto campo e con un unico obiettivo: mantenere un adeguato livello di reputazione sociale.

L'implementazione di un sistema di gestione volto a conformare l'azienda alla specifica BS-OHSAS 18001 ha permesso lo sviluppo di metodi lavorativi volti a garantire il rispetto delle norme nazionali e internazionali in materia di lavoro, sicurezza e salute.
ASA assume i seguenti impegni nei confronti dei propri collaboratori:

- organizzare attività e processi atti a **prevenire incidenti**, **infortuni** e **malattie lavorative**, coerentemente con la natura e la scala dei rischi tipici del settore di operatività;
- **attivare** e **mantenere** adeguate **procedure** affinché il quadro di riferimento iniziale permetta di stabilire e riesaminare gli obiettivi del SGSSLL;
- **riesaminare periodicamente** la **politica** in modo che resti pertinente e adeguata alle modifiche introdotte da nuovi obiettivi, progetti e sistemi per la **Salute** e **Sicurezza** sul luogo di lavoro nonché alla luce di nuove informazioni e disposizioni sopravvenute;
- fornire al proprio staff e a tutti coloro che vengono ad operare presso il sito (parti interessate) la **politica**, gli **strumenti operativi** necessari e una **formazione adeguata** al tipo di lavoro svolto rendendoli così **consapevoli** dei propri **obblighi** relativamente alla Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro;
- **generare** all'interno dell'azienda un insieme di **competenze** e **capacità** adeguate alla gestione ordinaria delle **problematiche** della **Salute** e della **Sicurezza**;
- **monitorare** continuativamente la **eventuale presenza** di **sostanze pericolose** all'interno dei processi di lavorazione;
- consentire di **lavorare** in **condizioni migliori** e quindi di **produrre di più**;
- **evitare sanzioni** e **provvedimenti legali** dovuti al non rispetto dei requisiti cogenti;
- effettuare la **sorveglianza sanitaria** periodica dei lavoratori.

Con riferimento alla ricerca e selezione del personale, la società ha redatto un proprio *"Regolamento per la selezione, l'assunzione di personale e la gestione del rapporto di lavoro"* volto ad assicurare il rispetto dei seguenti principi:
a) adeguata **pubblicità** della **selezione** e modalità di **svolgimento** che garantiscano l'**im-**

5 PARITÀ DI GENERE

parzialità e, allo stesso tempo, **economicità** e **celerità** di espletamento, ricorrendo, ove opportuno, all'ausilio di sistemi automatizzati, diretti anche a realizzare forme di preselezione;
b) adozione di **meccanismi oggettivi** e **trasparenti**, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire;
c) rispetto delle **pari opportunità** tra **lavoratrici** e **lavoratori**;
d) **decentramento** delle **procedure** di **reclutamento**;
e) composizione delle commissioni esclusivamente con **esperti** di **provata competenza** nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Scansiona il codice QR per avere scaricare il Regolamento per la selezione del personale ASA

Con l'introduzione del Codice Etico e di Comportamento la Società ha definito i principi guida per una corretta gestione delle Risorse Umane, dalle procedure di reclutamento all'erogazione di formazione e addestramento.

ASA si impegna a **migliorare** e ad **accrescere** il patrimonio e la competitività delle professionalità possedute da ciascun collaboratore nel contesto organizzativo aziendale, guidata dalla consapevolezza che le risorse umane costituiscono un fattore indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo e il successo della Società.

La "Discarica" ordinata

Personale occupato

ASA opera avvalendosi della collaborazione di 12 dipendenti. Al 31/12/2021 risultano complessivamente occupati 7 uomini e 5 donne.
Rispetto al 2019 e al 2020 il numero di collaboratori è rimasto invariato. Nei primi sei mesi del 2019 è stata impiegata una dipendente con contratto di lavoro interinale. Nel mese di luglio 2019 si è avuta l'assunione a tempo indeterminato a seguito di concorso pubblico.
Il personale dipendente presenta una prevalenza femminile per le mansioni di ufficio ed una maggiore incidenza del personale maschile per i ruoli operativi.

Grafico 38 Composizione del personale maschile/femminile

Composizione del personale per fasce di età

Con riferimento al personale in essere alla chisura del'esercizio 2021, nell'ultimo anno l'8,3% degli addetti ha meno di 35 anni, il 41,7% presenta un'età compresa tra i 35 e i 45 anni mentre il 50% degli occupati ha più di 45 anni.

Grafico 39 Composizione del personale per fasce di età

Rapporto tra retribuzioni medie femminili e maschili

ASA promuove rapporti di lavoro equi e contrasta ogni forma di discriminazione e di disparità di trattamento (in sede di assunzione, nelle retribuzioni, nell'accesso alla formazione, nelle promozioni di carriera) basate su questioni di razza, nazionalità, religione, handicap, sesso, preferenze sessuali, appartenenza a sindacati, affiliazione politica. La Società applica in modo completo ed imparziale il contratto collettivo nazionale di lavoro a tutti i dipendenti, corrispondendo puntualmente la retribuzione stabilita e versando tutti i relativi contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi. ASA garantisce la tutela della maternità e della paternità, nonché delle persone svantaggiate.

Con riferimento ai livelli retributivi, si evidenzia una sostanziale corrispondenza - a parità di inquadramento contrattuale - di quanto corrisposto ai dipendenti donna rispetto agli uomini. Nel triennio considerato le retribuzioni medie complessive evidenziano un rapporto compreso tra il 91,7% ed il 92,9%, collegato principalmente all'esistenza di diversi inquadramenti contrattuali.

	2021	2020	2019
Retribuzione media femminile	34.241 €/anno	34.205 €/anno	33.374 €/anno
Rapporto tra retribuzioni medie femminili e maschili	92,61%	92,90%	91,69%

Grafico 40 Rapporto tra retribuzioni medie femminili e maschili

Formazione del personale

ASA organizza corsi di informazione, formazione e aggiornamento di tutto il personale, finalizzati a fornire i criteri da seguire per l'espletamento delle proprie funzioni in conformità a principi di corretta gestione e alle disposizioni di legge.
I corsi programmati vengono effettuati con cadenza semestrale, salvo che non sia richiesta ulteriore attività formativa a seguito dell'emanazione di nuove norme che interessano il settore dello smaltimento rifiuti e gestione discariche.
In occasione dei corsi, tenuti da tecnici esperti, vengono redatti verbali che riportatano i nominativi dei partecipanti, dei relatori e l'argomento trattato.
Le ore di formazione erogate nel triennio considerato risultanto significative, con una media individuale compresa tra le 14 e le 26 ore annue. Sotto il profilo dei contenuti, si segnala un totale di 289 ore erogate nel triennio con riferimento alla sicurezza, 196 ore relative alla qualità, 84 ore riferite a tematiche operative, 59 ore sulla gestione ambientale e 46 ore riferite alla certificazione etica.

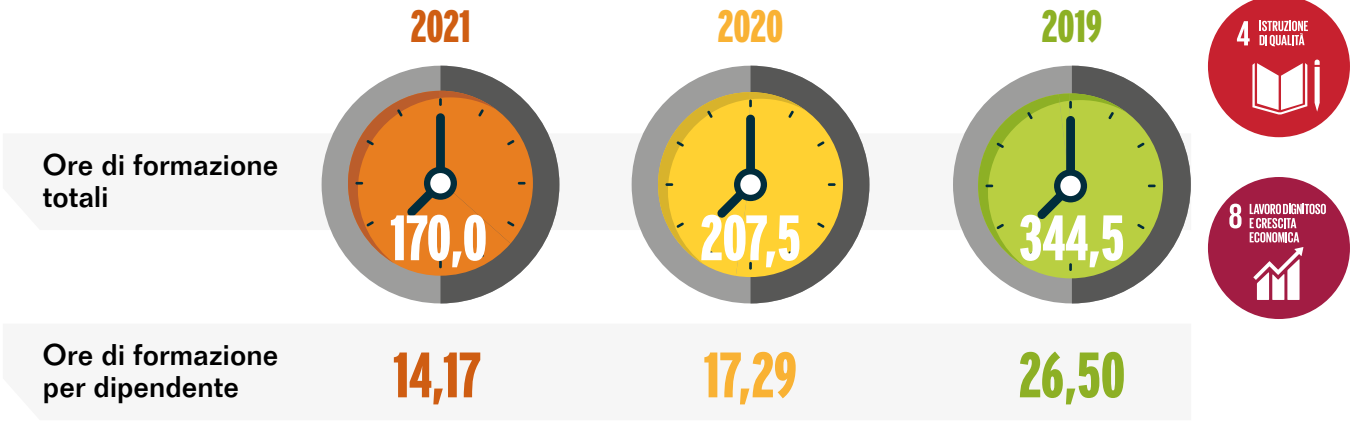


Grafico 41 Ore di formazione per dipendente

Collaborazioni esterne

I costi per collaborazioni esterne risultano sostanzialmente stabili nel triennio.
Tra questi costi le voci più rilevanti sono la direzione tecnica (pari a euro 118.320), la consulenza tecnica (euro 39.169), la consulenza contabile e fiscale (pari a euro 30.066) e il monitoraggio geotecnico e topografico del sito (euro 49.808).

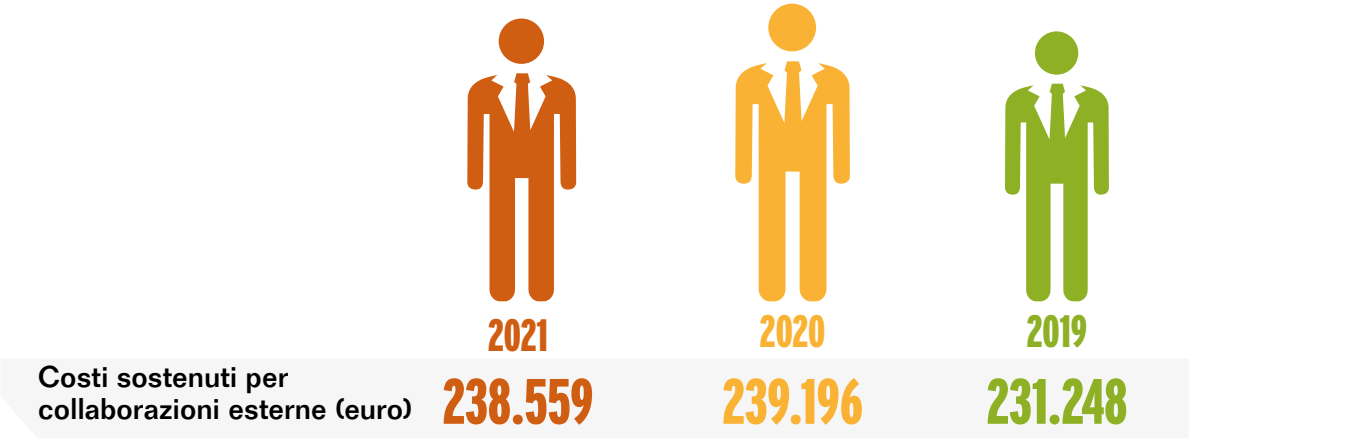


Grafico 42 Collaborazioni esterne

4.4.5 Comuni soci

ASA è una società a **capitale interamente pubblico**, partecipata da **9 Comuni** delle valli del Misa e del Nevola. All'atto della costituzione della società, la ripartizione delle quote ha tenuto conto della collocazione della discarica (attribuendo al Comune di Corinaldo il 60% del capitale sociale) e dei volumi conferiti.

Scansiona il codice QR per accedere allo Statuto e ai patti parasociali ASA

Quote dipartecipazione al capitale sociale ASA

Corinaldo	60,00%
Senigallia	24,34%
Ostra	3,44%
Trecastelli	3,36%
Arcevia	3,09%
Ostra Vetere	2,00%
Serra de' Conti	1,98%
Castelleone di Suasa	0,96%
Barbara	0,83%

Grafico 43 Quote di partecipazione al capitale sociale

Ai Comuni Soci era inizialmente garantito l'accesso ai servizi della discarica a tariffe vantaggiose rispetto a quelle praticate nei confronti della generalità degli utenti. A partire da marzo 2017, per i conferimenti effettuati nella "nuova" vasca, è stato eliminato il beneficio tariffario in favore dei Comuni soci, uniformando a euro 72,97 la tariffa per tonnellata conferita. Tale importo, al superamento del limite di 90.000 tonnellate complessive è stato portato a euro 79,20 per tonnellata (tariffa in vigore per tutto il triennio analizzato nel presente report).

Grazie ad una attenta gestione dell'impianto ASA riesce a praticare **tariffe inferiori** a quelle medie nazionali, con un **beneficio** pari a **circa 30 euro per tonnellata conferita**. Considerando tale differenziale, negli ultimi tre anni i Comuni Soci hanno conseguito un **beneficio economico complessivo** pari a quasi **un milione di euro** (di cui euro 334 mila nel 2021).

La politica tariffaria della Società ha consentito, nel corso degli anni, di liberare risorse pubbliche da destinare alla collettività, senza tuttavia penalizzare gli standard qualitativi del

servizio, operando anzi con una struttura che, oltre ad essere conforme alle norme Nazionali e Comunitarie, è dotata di controlli volontari per la tutela dell'ambiente e della qualità della vita.
Oltre quanto evidenziato, risulta altresì importante considerare gli ulteriori benefici derivanti, per i Soci, dalla distribuzione degli utili di esercizio. Complessivamente, dall'anno della costituzione, a fronte di utili netti di esercizio pari a 4,37 milioni di euro (fino all'esercizio 2021), ASA ha deliberato la distribuzione ai Comuni Soci di dividendi pari a 3,33 milioni di euro (distribuzione 2021 a valere sugli utili 2020).

Dividendi deliberati

Con riferimento all'ultimo triennio, si evidenzia che ASA ha deliberato dividendi per euro 300 mila nel 2019 a valere sugli utili 2018, euro 269.507 nel 2020 (pari all'utile netto 2019) ed euro 200 mila nel 2021, pari a circa il 78% dell'utile 2020. Il dividendo deliberato nel 2022 sull'utile 2021 è stato di euro 300 mila.
Dalla costituzione della società i **Comuni soci** hanno beneficiato complessivamente di **dividendi pari a euro 3.830.931** (fino a quello deliberato nel 2022), a fronte di euro 4.369.191 di utili conseguiti (fino al 2021).

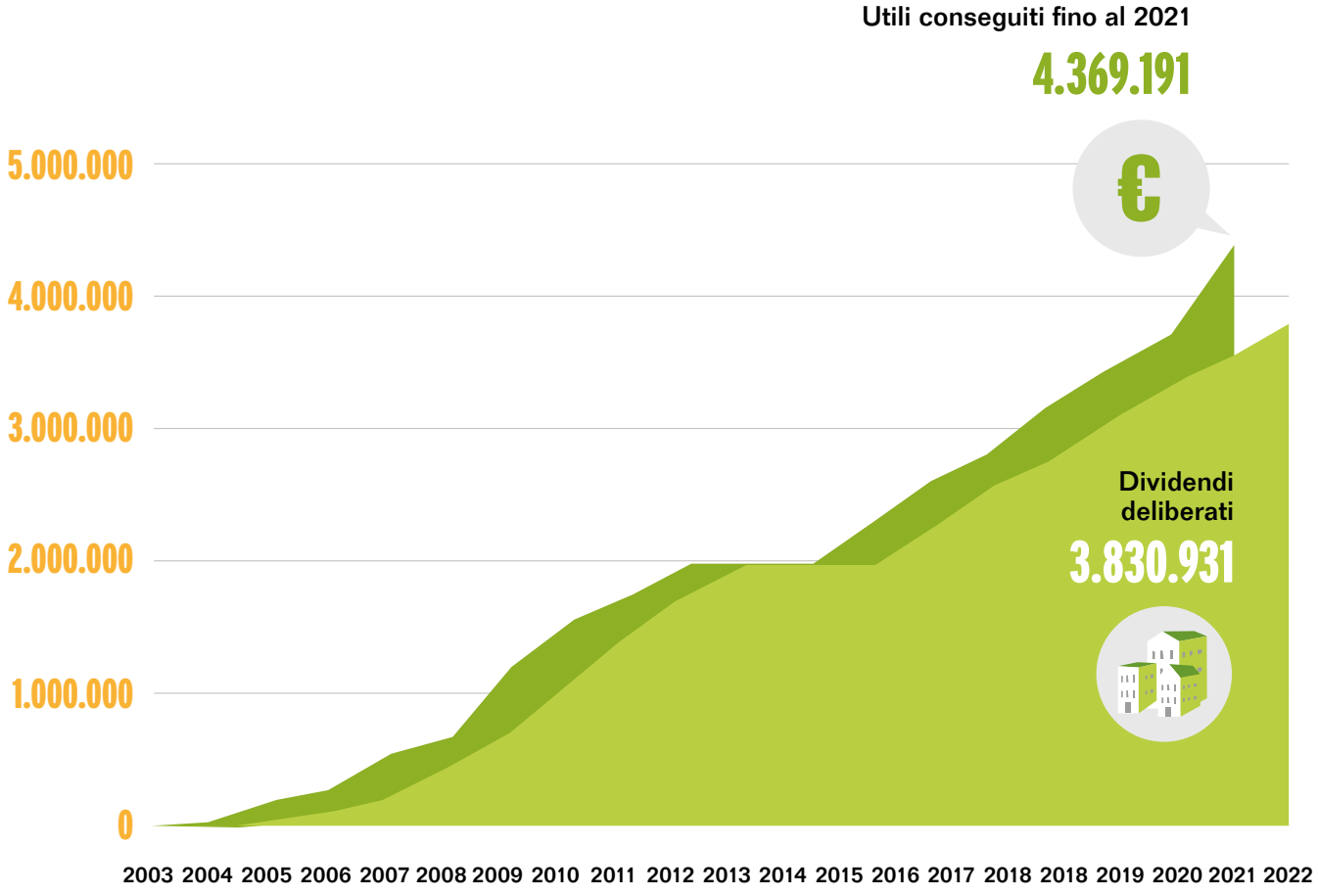


Grafico 44 Dividendi deliberati

Anche una “discarica”
può essere bella

L'impianto con a valle l'area verde a ridosso del fosso della Casalta

progetto grafico dmpconcept
fotografia Lorenzo Magi Galluzzi
stampa Artestampa 2.0 di Mauro Carotti

azienda
servizi
ambientali

Attestazione nr. 47326/17/00
del 21/07/2022 per le categorie OG12
classifica III-BIS e OS1 classifica III

Via S. Vincenzo, 18
60013 Corinaldo - An
Tel. 071 797.62.09
Fax. 071 797.74.17
info@asambiente.it
www.asambiente.it